



DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA DI AZIONI ORDINARIE

ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA DI AZIONI DI RISPARMIO

ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

OFFERENTE

BNP PARIBAS S.A.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

n. 1.555.408.691 azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

n. 23.198.331 azioni di risparmio Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

CORRISPETTIVO OFFERTO

Euro 2,925 per ciascuna azione ordinaria Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Euro 2,925 per ciascuna azione di risparmio Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

PERIODO DI ADESIONE CONCORDATO CON BORSA ITALIANA S.p.A.

Dal 21 aprile 2006 al 16 maggio 2006, inclusi, dalle ore 8.30 alle ore 17.40

CONSULENTI DELL'OFFERENTE



INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

BNP Paribas Securities Services S.A.
(succursale di Milano)

Aprile 2006

L'adempimento di pubblicazione del presente documento di offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

INDICE

PREMESSA	pag. 5
A. AVVERTENZE	pag. 6
A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta Obbligatoria e dell’Offerta Volontaria	pag. 6
A.2 Comunicato dell’Emittente	pag. 6
A.3 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di promuovere un’offerta residuale ai sensi dell’art. 108 del T.U.F.	pag. 6
A.4 Dichiarazione dell’Offerente di avvalersi del diritto di cui all’art. 111 del T.U.F.	pag. 6
A.5 Adesione dei dipendenti o ex-dipendenti BNL titolari di Azioni Vincolate	pag. 6
A.6 Diritti degli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio BNL	pag. 7
A.7 Rischio relativo alla possibile illiquidità delle azioni di risparmio BNL dopo l’Offerta Volontaria	pag. 7
A.8 Eventi successivi all’inizio delle Offerte	pag. 8
A.9 Eventuali effetti dell’acquisizione di BNL da parte dell’Offerente sul bilancio dell’Offerente e di BNL	pag. 9
A.10 Potenziale conflitto di interessi	pag. 9
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE	pag. 10
B.1 L’Offerente	pag. 10
b.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale	pag. 10
b.1.2 Costituzione e durata	pag. 10
b.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	pag. 10
b.1.4 Capitale sociale	pag. 10
b.1.5 Principali azionisti	pag. 10
b.1.6 Organi sociali	pag. 11
b.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all’Offerente	pag. 14
b.1.8 Descrizione delle attività svolte dal Gruppo BNP Paribas	pag. 14
b.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati degli ultimi due esercizi del Gruppo BNP Paribas. Note esplicative	pag. 17
b.1.10 Andamento recente e prospettive	pag. 25
B.2 L’Emittente	pag. 26
b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	pag. 26
b.2.2 Capitale sociale	pag. 26
b.2.3 Andamento recente e prospettive	pag. 27
B.3 Intermediari	pag. 32
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE	pag. 34
C.1 Categoria e quantità delle Azioni	pag. 34
c.1.1 Offerta Obbligatoria	pag. 34
c.1.2 Offerta Volontaria	pag. 35
C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all’intero capitale sociale dell’Emittente e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria	pag. 36

C.3	Autorizzazioni cui è soggetta l'operazione e relativi estremi	pag. 36
c.3.1	Autorizzazione della Commissione Europea in materia di concentrazioni	pag. 36
c.3.2	Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni bancarie e di partecipazioni in società di gestione del risparmio	pag. 36
c.3.3	Autorizzazione dell'Isvap in materia di imprese assicurative	pag. 36
c.3.4	Autorizzazione della Federal Trade Commission e Dipartimento di Giustizia statunitensi	pag. 36
C.4	Modalità e termini stabiliti per l'adesione alle Offerte e per il deposito delle Azioni	pag. 37
C.5	Comunicazioni relative all'andamento delle Offerte	pag. 38
C.6	Mercato sul quale sono promosse le Offerte	pag. 38
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	pag. 40
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto ..	pag. 40
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno su azioni dell'Emittente, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti	pag. 40
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE ...	pag. 41
E.1	Indicazione del corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione	pag. 41
e.1.1	Corrispettivo delle Azioni Ordinarie	pag. 41
e.1.2	Corrispettivo delle Azioni di Risparmio	pag. 42
E.2	Confronto dei Corrispettivi con altri indicatori relativi all'Emittente	pag. 43
E.3	Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione	pag. 44
E.4	Valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	pag. 45
E.5	Valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni	pag. 45
F.	DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	pag. 50
F.1	Indicazione della data di pagamento dei Corrispettivi	pag. 50
F.2	Indicazione delle modalità di pagamento dei Corrispettivi	pag. 50
F.3	Indicazione delle garanzie di esatto adempimento	pag. 50
G.	MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	pag. 52
G.1	Presupposti giuridici dell'operazione	pag. 52
G.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento	pag. 52
g.2.1	Motivazioni dell'operazione	pag. 52
g.2.2	Modalità di finanziamento	pag. 54
G.3	Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente	pag. 55
g.3.1	Programmi relativi alla gestione delle attività, agli investimenti da attuare e ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni	pag. 55

g.3.2	Programmi relativi alle modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	pag. 58
g.3.3	Programmi relativi alle modifiche dello statuto sociale	pag. 59
G.4	Indicazione delle ragioni sottostanti alla decisione di promuovere l'Offerta Residuale al fine di richiedere la cancellazione della quotazione delle azioni con diritto di voto dell'Emittente	pag. 59
g.4.1	Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta residuale o di ripristinare il flottante	pag. 59
g.4.2	Dichiarazione dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 del T.U.F.	pag. 60
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE	pag. 61
H.1	Accordi, tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente, che abbiano rilevanza in relazione alle Offerte	pag. 61
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del Documento di Offerta, tra l'Offerente e l'Emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente	pag. 61
H.3	Indicazione degli accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni BNL	pag. 61
H.4	Protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita ...	pag. 61
H.5	Accordo quadro stipulato tra BNP Paribas e Holmo relativo a Finsoe	pag. 61
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	pag. 63
I.1	Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto	pag. 63
L.	IPOTESI DI RIPARTO	pag. 64
M.	MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	pag. 65
N.	APPENDICI	pag. 66
N.1	Testo del comunicato ex art. 103, comma 3, del T.U.F. redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	pag. 66
N.2	Estratti relativi al protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita	pag. 79
N.3	Estratto del contratto di compravendita stipulato tra BNP Paribas e Holmo relativo a Finsoe	pag. 82
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	pag. 84
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 85

[PAGINA VOLTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

PREMESSA

Il presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”) riguarda:

- (i) un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria che BNP Paribas S.A. (“**BNP Paribas**” o l’“**Offerente**”) promuove, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sulle azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l’“**Offerta Obbligatoria**”);
- (ii) un’offerta pubblica di acquisto volontaria che BNP Paribas promuove, ai sensi dell’art. 102 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sulla totalità delle azioni di risparmio di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l’“**Offerta Volontaria**” e, congiuntamente all’Offerta Obbligatoria, le “**Offerte**”).

L’Offerta Obbligatoria ha ad oggetto n. 1.555.408.691 azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (le “**Azioni Ordinarie**”). Rientrano tra le Azioni Ordinarie:

- tutte le n. 1.521.541.266 azioni ordinarie di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“**BNL**” o l’“**Emittente**”) in circolazione alla data del presente Documento di Offerta non detenute, direttamente o indirettamente, dall’Offerente, tra le quali le n. 33.927.305 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL e soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale e le n. 10.765.685 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, la cui cessione prima del terzo anno dalla relativa data di emissione comporta il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall’art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (le “**Azioni Vincolate**”);
- le ulteriori massime n. 33.867.425 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all’Offerta Obbligatoria a servizio di piani di *stock options* deliberati dall’Emittente, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all’Offerta Obbligatoria, e potranno esserle apportate.

L’obbligo di promuovere l’Offerta Obbligatoria è sorto in capo a BNP Paribas per effetto dell’acquisto di n. 1.467.603.565 azioni ordinarie di BNL, rappresentative del 47,84% del capitale ordinario in circolazione di BNL. L’Offerente ha acquisito la proprietà di tale partecipazione in parte il 3 aprile 2006 e in parte il 5 aprile 2006, ad un prezzo di Euro 2,925 per azione, in esecuzione degli accordi stipulati in data 2 febbraio 2006 tra BNP Paribas, Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e altri azionisti di BNL.

Il corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria è pari ad Euro 2,925 per Azione Ordinaria. Il corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria è superiore a quello minimo previsto dalla legge, e corrisponde al prezzo per azione “*cum dividendo*” (vale a dire comprensivo della cedola inerente i dividendi relativi all’esercizio 2005 di BNL) pagato da BNP Paribas per l’acquisto del 47,84% del capitale sociale ordinario di BNL.

BNP Paribas ha inoltre deciso di promuovere, contestualmente all’Offerta Obbligatoria, l’Offerta Volontaria, che ha ad oggetto tutte le n. 23.198.331 azioni di risparmio BNL in circolazione alla data del Documento di Offerta (le “**Azioni di Risparmio**” e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le “**Azioni**”). Il corrispettivo dell’Offerta Volontaria è pari ad Euro 2,925 per Azione di Risparmio, e corrisponde al corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria e al prezzo per azione pagato da BNP Paribas per l’acquisto della partecipazione del 47,84% del capitale ordinario di BNL.

Il numero delle Azioni potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l’Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquisti azioni BNL, ordinarie o di risparmio, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta Obbligatoria e dell’Offerta Volontaria

Né l’Offerta Obbligatoria né l’Offerta Volontaria sono soggette a condizioni di efficacia.

A.2 Comunicato dell’Emittente

Il comunicato dell’Emittente, redatto ai sensi degli artt. 103 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**T.U.F.**”) e 39 del Regolamento Consob 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”) è allegato al presente Documento di Offerta quale Appendice N.1.

A.3 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di promuovere un’offerta residuale ai sensi dell’art. 108 del T.U.F.

Nel caso in cui, a seguito dell’Offerta Obbligatoria, l’Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all’Offerta Obbligatoria e degli eventuali acquisti di Azioni Ordinarie che l’Offerente dovesse effettuare al di fuori dell’Offerta Obbligatoria durante il periodo di adesione, una partecipazione superiore al 91,5% (percentuale determinata dalla Consob ai sensi dell’art. 112 T.U.F. con delibera n. 15182 del 4 ottobre 2005), ma inferiore al 98%, delle azioni ordinarie BNL, l’Offerente dichiara fin d’ora la propria intenzione di non ripristinare il flottante, e di promuovere un’offerta pubblica di acquisto residuale sulle azioni ordinarie BNL, ai sensi dell’art. 108 del T.U.F. e dell’art. 50 del Regolamento Emittenti, ad un prezzo determinato dalla Consob ai sensi di tali articoli (l’“**Offerta Residuale**”).

A norma dell’art. 2.5.1, comma 6, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento di Borsa**”), Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) delle azioni ordinarie BNL a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all’ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell’Offerta Residuale.

A.4 Dichiarazione dell’Offerente di avvalersi del diritto di cui all’art. 111 del T.U.F.

Nel caso in cui, a seguito dell’Offerta Obbligatoria, l’Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell’Emittente, l’Offerente intende esercitare il diritto, previsto dall’art. 111 del T.U.F., di acquistare le residue Azioni Ordinarie in circolazione (il “**Diritto di Acquisto**”), entro quattro mesi dalla conclusione dell’Offerta Obbligatoria, ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria e delle quotazioni di borsa delle azioni BNL dell’ultimo semestre.

L’Offerente renderà noto se si sono verificati i presupposti di legge per l’esercizio del Diritto di Acquisto nella comunicazione dei risultati delle Offerte, di cui al successivo paragrafo C.5. In tal caso, il trasferimento delle azioni ordinarie di BNL acquistate a fronte dell’esercizio del Diritto di Acquisto avrà efficacia dal momento della comunicazione all’Emittente dell’avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell’Offerente presso una banca che verrà all’uopo incaricata. L’Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni a libro soci. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell’art. 2949 del codice civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l’Offerente avrà diritto ad ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. del codice civile.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, qualora si verificassero i presupposti di legge per l’esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione sul MTA con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all’ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell’Offerta Obbligatoria.

A.5 Adesione dei dipendenti o ex-dipendenti BNL titolari di Azioni Vincolate

L’Offerta Obbligatoria ha ad oggetto anche le Azioni Vincolate, vale a dire le n. 44.692.990 Azioni Ordinarie di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL – assegnate

in esecuzione di accordi sindacali stipulati a livello aziendale, quale premio aziendale annuale o quale premio per i 25 anni di permanenza in servizio – il cui trasferimento è soggetto a restrizioni. Rientrano tra le Azioni Vincolate:

- (i) le n. 33.927.305 azioni ordinarie soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale, avente scadenza in un periodo compreso, a seconda della rispettiva data di assegnazione, tra il luglio 2006 e il settembre 2008 (le “**Azioni Totalmente Vincolate**”);
- (ii) le n. 10.765.685 azioni ordinarie liberamente trasferibili, ma la cui eventuale cessione prima del terzo anno dalla rispettiva data di assegnazione, ivi compresa la cessione all’Offerente in conseguenza dell’adesione all’Offerta Obbligatoria, comporterebbe il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall’art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (le “**Azioni Parzialmente Vincolate**”).

Al fine di consentire ai titolari delle Azioni Vincolate di prendere parte all’Offerta Obbligatoria, l’Offerente intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendessero aderire all’Offerta Obbligatoria la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate conferite all’Offerta Obbligatoria sono state loro assegnate (la “**Facoltà di Esecuzione Differita**”). I titolari di Azioni Vincolate che intendano avvalersi di tale facoltà potranno aderire all’Offerta Obbligatoria sottoscrivendo la scheda di adesione all’uopo predisposta, secondo quanto illustrato nella successiva Sezione C.4.

L’Offerente precisa che l’adesione all’Offerta Obbligatoria da parte dei dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Vincolate, che si avvarranno della Facoltà di Esecuzione Differita, comporterà la stipulazione di un contratto di vendita a termine. Pertanto, fino alla data in cui le Azioni Vincolate verranno trasferite all’Offerente, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo F.1, le Azioni Vincolate conferite all’Offerta Obbligatoria rimarranno di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti, ai quali spetteranno quindi il diritto di voto e, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 1531 c.c., gli eventuali dividendi distribuiti da BNL.

Inoltre, i dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Parzialmente Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, potranno, in qualsiasi momento compreso tra il termine del periodo di adesione all’Offerta Obbligatoria e la scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Parzialmente Vincolate conferite all’Offerta Obbligatoria sono state loro assegnate, chiedere all’Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni e il pagamento del relativo corrispettivo. Si segnala peraltro che, con la cessione anticipata delle Azioni Parzialmente Vincolate, i dipendenti o ex-dipendenti perderanno i benefici fiscali previsti dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per maggiori dettagli sulle Azioni Vincolate, si veda la successiva Sezione C.1.

A.6 Diritti degli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio BNL

Si segnala che ai sensi dell’art. 11, comma 6, dello statuto di BNL, “*in caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Banca, gli azionisti di risparmio hanno diritto di chiedere la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie della Banca, secondo le modalità deliberate dall’assemblea straordinaria all’uopo convocata entro due mesi dall’esclusione dalle negoziazioni*”.

A.7 Rischio relativo alla possibile illiquidità delle azioni di risparmio BNL dopo l’Offerta Volontaria

Si fa presente che l’art. 108 T.U.F. prevede che l’offerta residuale abbia ad oggetto solamente le azioni ordinarie e non le azioni di risparmio. Pertanto, l’Offerta Residuale, che l’Offerente promuoverà nel caso in cui, al termine dell’Offerta Obbligatoria, venga a detenere una partecipazione superiore al 91,5% del capitale ordinario di BNL, non avrà ad oggetto le Azioni di Risparmio. L’Offerente non intende promuovere un’ulteriore offerta volontaria sulle Azioni di Risparmio, una volta chiusa l’Offerta Volontaria oggetto del presente Documento di Offerta.

Tenuto conto di quanto precede, per gli azionisti di risparmio BNL che non aderiranno all'Offerta Volontaria potrebbero presentarsi, al termine delle Offerte, i seguenti scenari:

- (a) Borsa Italiana dispone la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie BNL in conseguenza del fatto che, a seguito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente detiene una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente. In questo scenario, l'Offerente eserciterà il diritto di acquistare le residue azioni ordinarie di BNL previsto dall'art. 111 T.U.F., e:
 - (i) se, al termine dell'Offerta Volontaria, residueranno azioni di risparmio BNL, non detenute dall'Offerente, in misura non sufficiente a garantire un regolare andamento delle negoziazioni: (1) Borsa Italiana disporrà la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio BNL; (2) gli azionisti di risparmio potranno chiedere la conversione delle loro azioni in azioni ordinarie, secondo quanto indicato alla precedente avvertenza A.6; e (3) l'Offerente si riserverà la facoltà di verificare se, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, è possibile estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F. alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie;
 - (ii) se, al contrario, al termine dell'Offerta Volontaria, il flottante delle azioni di risparmio fosse sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni: (1) gli azionisti di risparmio potranno, comunque, chiedere la conversione delle loro azioni in azioni ordinarie, secondo quanto indicato alla precedente avvertenza A.6; (2) l'Offerente si riserverà la facoltà di verificare se, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, è possibile estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F. alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie; (3) l'eventuale conversione di azioni di risparmio in ordinarie potrebbe determinare una riduzione del flottante delle azioni di risparmio post-conversione, ed in tale eventualità Borsa Italiana, ai sensi del Regolamento di Borsa, potrebbe disporre la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio e dare avvio alla procedura di revoca dalla quotazione delle stesse.
- (b) L'Offerente, in conseguenza delle adesioni all'Offerta Obbligatoria, non supera la soglia del 98% delle azioni ordinarie BNL prevista dall'art. 111 T.U.F. e, conseguentemente, le azioni ordinarie BNL rimangono quotate sul MTA almeno sino al termine della successiva eventuale Offerta Residuale. In questo caso, qualora, a seguito dell'Offerta Volontaria, residuino azioni di risparmio di BNL, non detenute dall'Offerente, in misura non sufficiente a garantire un regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana, ai sensi del Regolamento di Borsa, potrebbe disporre la sospensione delle negoziazioni delle azioni di risparmio e dare avvio alla procedura di revoca dalla quotazione delle stesse, ovvero disporre, direttamente, la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio. Qualora, nel caso indicato, fosse disposta la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio, gli azionisti di risparmio potranno chiedere la conversione delle loro azioni in azioni ordinarie, secondo quanto indicato alla precedente avvertenza A.6. Inoltre, nel caso di revoca diretta dalla quotazione delle azioni di risparmio, conseguente all'Offerta Volontaria, qualora la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie possa avvenire entro il termine dell'Offerta Residuale, gli azionisti di risparmio potrebbero aderire all'Offerta Residuale, conferendovi le azioni ordinarie loro assegnate in conseguenza della conversione.

In tutti gli scenari sopra considerati, gli azionisti di risparmio di BNL che non aderiranno all'Offerta Volontaria potranno ritrovarsi titolari di azioni di risparmio o, nel caso di conversione, di azioni ordinarie di BNL non negoziate sul MTA o su altri mercati regolamentati e potranno quindi incontrare difficoltà a liquidare il proprio investimento.

A.8 Eventi successivi all'inizio delle Offerte

Si segnala che il 28 aprile (in prima convocazione) ed il 29 aprile (in seconda convocazione) si terrà l'assemblea ordinaria di BNL chiamata, tra l'altro, ad approvare il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2005.

A tale riguardo, si segnala che, per le ragioni indicate nella Sezione e.1.1 del presente Documento di Offerta, l'Offerente – il quale detiene, attualmente, il 50,40% circa del capitale ordinario di BNL – ha de-

ciso di esprimere, nell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2005, voto contrario alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006, di distribuire un dividendo di Euro 0,06 per azione ordinaria e di Euro 0,1248 per azione di risparmio. In ogni caso, e quindi anche a fronte della mancata approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di BNL della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sopra indicata, alle azioni di risparmio spetterà il dividendo privilegiato previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 2, dello statuto sociale di BNL, relativo sia all'esercizio 2004 sia all'esercizio 2005, e complessivamente pari ad Euro 0,0864 per azione di risparmio. Poiché la data di regolamento del corrispettivo dell'Offerta Volontaria, il 19 maggio 2006, precede la data di stacco della cedola relativa ai dividendi BNL (il 22 maggio 2006), per le Azioni di Risparmio conferite all'Offerta Volontaria il dividendo privilegiato sopra indicato, pari a Euro 0,0864 per azione di risparmio, spetterà all'Offerente.

Si segnala inoltre che: (i) in data 31 marzo 2006, l'Offerente ha chiesto a BNL, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F., di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di BNL, convocata per il 28 e il 29 aprile 2006, integrando il punto n. 3 dell'ordine del giorno con il testo seguente: "*Nomina di amministratori a norma dell'art. 2386, 1° comma, ovvero, in alternativa, dell'art. 2364 n. 2 del codice civile previa ogni occorrenda delibera ai sensi di tale ultima norma*"; (ii) l'Emittente ha dato notizia dell'integrazione dell'ordine del giorno con avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore sabato 8 aprile 2006, invitando contestualmente gli azionisti aventi diritto a presentare ai sensi dell'art. 19 dello statuto di BNL le liste dei candidati alla carica di amministratore, per il caso in cui si rendesse necessaria la nomina di un nuovo organo amministrativo all'assemblea ordinaria di BNL, convocata per il 28 e il 29 aprile; (iii) l'Offerente ha presentato, nei termini indicati dal Consiglio di Amministrazione, una propria lista di candidati (sul punto, si veda la successiva Sezione g.3.2).

Infine, si rappresenta che l'Emittente metterà a disposizione del pubblico la relazione trimestrale al 31 marzo 2006 entro i primi quindici giorni del mese di maggio 2006.

A.9 Eventuali effetti dell'acquisizione di BNL da parte dell'Offerente sul bilancio dell'Offerente e di BNL

Si segnala che, come meglio indicato nella Sezione g.3.1, l'Offerente, secondo valutazioni preliminari e formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data della stipula dei contratti sottoscritti con Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e altri azionisti di BNL, per l'acquisto del 47,84% circa del capitale sociale, ha stimato, come misura prudenziale, che potrebbero rendersi necessari alcuni aggiustamenti (sia sul valore delle attività sia sul valore delle passività), accantonamenti, svalutazioni e c.d. "*asset impairments*" fino a Euro 800 milioni, tra i quali anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas. Tali aggiustamenti, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei sopra indicati contratti di compravendita, sono stati prudenzialmente previsti a livello consolidato nel bilancio del Gruppo BNP Paribas. Allo stato, ed in mancanza di informazioni specifiche (che saranno disponibili solo dopo che l'Offerente avrà potuto rinnovare il Consiglio di Amministrazione di BNL e, conseguentemente, esperire un'attività di *due diligence* sui dati e sulle informazioni relative a BNL), non è possibile né prevedere se la stima effettuata, in via prudenziale, dall'Offerente risulterà congrua né valutare o definire se ed in che misura tali aggiustamenti, che comprendono anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas, incideranno anche sul conto economico e/o sullo stato patrimoniale di BNL.

A.10 Potenziale conflitto di interessi

Si segnala che BNP Paribas Securities Services S.A., che opererà in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni attraverso la propria succursale di Milano, è una società facente parte del Gruppo BNP Paribas, e pertanto controllata dall'Offerente.

Si segnala inoltre che BNL, oltre ad essere l'Emittente delle azioni che formano oggetto delle Offerte e società controllata dall'Offerente, agisce anche in qualità di intermediario incaricato della raccolta delle adesioni alle Offerte (si veda la successiva Sezione B.3).

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'Offerente

b.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione dell'Offerente è "BNP Paribas S.A."

L'Offerente è una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto francese (*société anonyme*), con sede in 16, Boulevard des Italiens, 75009 Parigi (Francia), iscritta presso il Registro delle Imprese di Parigi (*Registre du Commerce de Paris*) al n. 662.042.449 R.C.S. e autorizzata ad esercitare l'attività bancaria ai sensi del Code Monétaire et Financier, Libro V, Titolo I.

b.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stata costituita con decreto del 2 maggio 1966, ed ha durata fino al 16 settembre 2092.

b.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

BNP Paribas è una società costituita ed operante ai sensi della legge francese. L'individuazione del foro competente a risolvere le controversie tra gli azionisti e BNP Paribas è soggetta alle disposizioni del diritto francese.

b.1.4 Capitale sociale

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, il capitale sociale sottoscritto e versato di BNP Paribas ammonta ad Euro 1.849.294.770 ed è suddiviso in n. 924.647.385 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,00 ciascuna.

Le azioni di BNP Paribas sono quotate sul mercato Eurolist dell'Euronext di Parigi e alla Borsa di Tokyo. Inoltre, un programma ADR (*American Depository Receipt*) è attivo negli Stati Uniti, ad un tasso di cambio di due ADR per ogni azione BNP Paribas.

Le azioni BNP Paribas sono incluse nel paniere dei titoli che compongono l'indice di borsa francese CAC 40 e l'indice di borsa Eurostoxx 50, riservato alle 50 società europee a maggiore capitalizzazione di mercato.

b.1.5 Principali azionisti

Sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi delle applicabili disposizioni della legge francese (che prevede, quale soglia rilevante ai fini dell'obbligo di comunicazione, il 5%), l'unico azionista che alla data del Documento di Offerta, e quindi anche a seguito dell'aumento di capitale che l'Offerente ha eseguito nel corso del mese di marzo 2006, detiene una partecipazione superiore al 5% del capitale ordinario dell'Offerente è AXA S.A. Nessun azionista esercita il controllo sull'Offerente ai sensi dell'art. 93 T.U.F.

La seguente tabella illustra le variazioni nella composizione dell'azionariato dell'Offerente negli ultimi due anni:

Azionisti	31.12.2004			31.12.2005		
	Numero di azioni (in milioni)	% del capitale	% dei diritti di voto	Numero di azioni (in milioni)	% del capitale	% dei diritti di voto
AXA	50,00	5,7%	6,0%	47,64	5,7%	5,7%
Dipendenti	45,38	5,1%	5,4%	47,09	5,6%	5,7%
– di cui in fondi previdenziali della società	33,55	3,8%	4,0%	34,46	4,1%	4,2%
– di cui direttamente detenute	11,83	1,3%	1,4%	12,63	1,5%	1,5%
Dirigenti della società	0,23	NS ⁽¹⁾	NS ⁽¹⁾	0,22	NS ⁽¹⁾	NS ⁽¹⁾
Azioni proprie ⁽²⁾	51,81	5,9%	–	9,06	1,1%	–
Pubblico (retail)	61,00	6,9%	7,3%	57,00	6,8%	6,9%
Investitori istituzionali	574,46	64,9%	69,0%	621,11	74,1%	74,9%
– europei	465,94	52,7%	56,0%	509,64	60,8%	61,5%
– non europei	108,52	12,2%	13,0%	111,47	13,3%	13,4%
Altri o non identificati	101,82	11,5%	12,3%	56,13	6,7%	6,8%
TOTALE	884,70	100,0%	100,0%	838,25	100,0%	100,0%

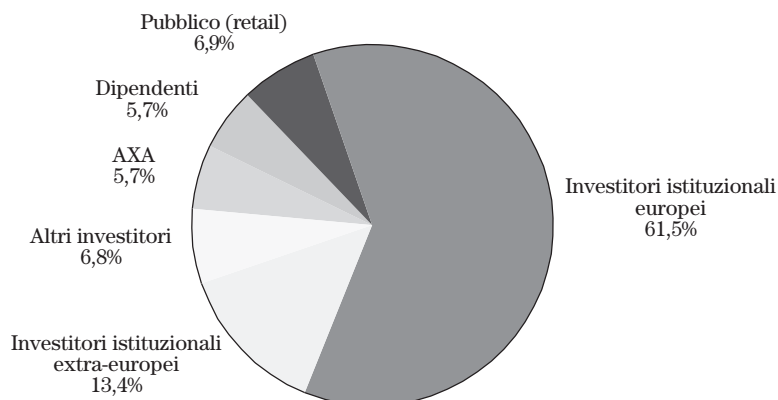
(1) NS sta per “non significativo”.

(2) Senza considerare le azioni compravendute nel corso di attività di *trading*.

Il grafico seguente illustra la composizione dell'azionariato dell'Offerente al 31 dicembre 2005:

Struttura dell'azionariato di BNP Paribas al 31 dicembre 2005

(azioni con diritto di voto)



b.1.6 Organi sociali

A. AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, l'Offerente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da (i) un numero compreso tra un minimo di nove e un massimo di diciotto amministratori eletti dagli azionisti; e (ii) due amministratori eletti dai dipendenti, in conformità alle disposizioni degli artt. L. 225-27 - 225-34 del Codice di Commercio francese.

Alla data del presente Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente è composto da dodici membri eletti dagli azionisti e da due membri eletti dai dipendenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente sono elencati nella tabella che segue:

Nominativo	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza del mandato
Michel Pébereau	Presidente non esecutivo	Parigi (Francia), 23 gennaio 1942	2006
Patrick Auguste	Amministratore eletto dai dipendenti	Parigi (Francia), 18 giugno 1951	Eletto per tre anni il 21 febbraio 2006
Claude Bébéar	Amministratore	Issac (Francia), 29 luglio 1935	2006
Jean-Louis Beffa	Vice Presidente	Nizza (Francia), 11 agosto 1941	2006
Gerhard Cromme	Amministratore	Vechta (Germania), 25 febbraio 1943	2008
Jean-Marie Gianni	Amministratore eletto dai dipendenti	Nizza (Francia), 7 settembre 1952	Eletto per tre anni il 7 marzo 2006
François Grappotte	Amministratore	Reims (Francia), 21 aprile 1936	2008
Alain Joly	Amministratore	Nantes (Francia), 18 aprile 1938	2006
Denis Kessler	Amministratore	Mulhouse (Francia), 25 marzo 1952	2006
Jean-François Lepetit	Amministratore	Parigi (Francia), 21 giugno 1942	2008
Loyola de Palacio del Valle-Lersundi	Amministratrice	Madrid (Spagna), 16 settembre 1950	2008
Hélène Ploix	Amministratrice	Anould (Francia), 25 settembre 1944	2008
Baudouin Prot	Amministratore Delegato	Parigi (Francia), 25 maggio 1951	2008
Louis Schweitzer	Amministratore	Ginevra (Svizzera), 8 luglio 1942	2007

Si segnala che il mandato degli amministratori sig.ri M. Pébereau, C. Bébéar, J. Beffa, A. Joly e D. Kessler scadrà all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2005, che l'Offerente prevede si terrà in seconda convocazione per il 23 maggio 2006. Come indicato nell'avviso pubblicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 31 marzo 2006, l'organo amministrativo dell'Offerente ha proposto all'Assemblea di rinnovare il mandato agli amministratori uscenti per altri tre anni, con scadenza all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2008. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha sottoposto all'Assemblea la proposta di nomina di una nuova amministratrice, sig.ra Laurence Parisot, per una durata triennale, con scadenza all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2008.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Offerente.

Il regolamento interno del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas definisce e stabilisce le funzioni del Consiglio di Amministrazione, del suo Presidente e dei Comitati specializzati.

La rappresentanza dell'Offerente spetta, oltre che al Presidente e all'Amministratore Delegato anche ai seguenti Direttori Generali Delegati:

Nominativo	Carica	Luogo e data di nascita	Scadenza del mandato
Georges Chodron de Courcel	Direttore Generale Delegato	Amiens, 20 maggio 1950	2003
Jean Clamon	Direttore Generale Delegato	Sète, 10 settembre 1952	2003

I Comitati del Consiglio di Amministrazione

Secondo quanto previsto dal regolamento interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati istituiti dei Comitati specializzati all'interno del Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni degli amministratori di BNP Paribas.

I Comitati del Consiglio alla data del presente Documento di Offerta sono i seguenti:

- Comitato dei conti;
- Comitato di controllo interno e dei rischi;
- Comitato di remunerazione;
- Comitato per il governo d'impresa e le nomine.

Comitato dei conti

Il Comitato dei conti ha il ruolo di esaminare tutte le questioni connesse al bilancio dell'Offerente e di curare la gestione dei rapporti dell'Offerente con i revisori contabili (*commissaires aux comptes*). In particolare, il Comitato dei conti si occupa, insieme con i revisori contabili, dell'analisi della documentazione contabile (bilancio d'esercizio, relazione trimestrale e semestrale) che BNP Paribas è tenuta a pubblicare. I membri del Comitato discutono con i revisori tutte le problematiche connesse al bilancio di esercizio e alla documentazione contabile dell'Offerente prima che vengano sottoposti al vaglio dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Attualmente, i membri del Comitato dei conti sono: Louis Schweitzer (Presidente), Denis Kessler, Hélène Ploix e Patrick Auguste.

Comitato di controllo interno e dei rischi

Il Comitato di controllo interno e dei rischi ha il ruolo di esaminare la politica di rischio generale del Gruppo BNP Paribas e i rapporti sul controllo interno, sulla valutazione dei rischi e dei sistemi di monitoraggio adottati.

Attualmente, i membri del Comitato di controllo interno e dei rischi sono: François Grappotte (Presidente), Jean-François Lepetit, Loyola de Palacio del Valle-Lersundi e Jean-Marie Gianni.

Comitato di remunerazione

Il Comitato di remunerazione è incaricato della gestione della remunerazione dei direttori generali e dei piani di *stock options* dell'Offerente.

Attualmente, i membri del Comitato di remunerazione sono: Alain Joly (Presidente), Gerhard Cromme e Jean-Louis Beffa.

Comitato per il governo d'impresa e le nomine

Il Comitato per il governo d'impresa e le nomine è incaricato di seguire le questioni relative ai sistemi di amministrazione e controllo dell'Offerente, di valutarne il funzionamento, di proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina del Presidente e, in concerto con il Presidente, dei direttori generali.

Attualmente, i membri del Comitato per il governo d'impresa e le nomine sono: Alain Joly (Presidente), Gerhard Cromme e Claude Bébéar.

B. CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

Il controllo legale dei conti dell'Offerente è affidato ai seguenti soggetti (*commissaires aux comptes*):

- Mazard & Guérard, con sede in Le Vinci – 4, Allée de l'Arche, 92075 Paris la Défense.
- PricewaterhouseCoopers Audit, con sede in 63, Rue de Villiers, 92208 Neuilly-sur-Seine Cedex; e
- Barbier, Frinault & Autres, membro della rete Ernst & Young, con sede in 41, Rue Ybri, 92576 Neuilly-sur-Seine Cedex.

I soggetti sopra indicati resteranno in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'Offerente al 31 dicembre 2005, che l'Offerente prevede si terrà in seconda convocazione per il 23 maggio 2006.

A questo riguardo, si segnala che – come indicato nell'avviso pubblicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 31 marzo 2006 – il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea generale degli azionisti, che si prevede si terrà in seconda convocazione il 23 maggio 2006, oltre al rinnovo degli attuali *commissaires aux comptes* Mazard & Guérard e PricewaterhouseCoopers Audit, anche la nomina, quali revisori principali della società, di Deloitte & Associés, per la durata di anni sei.

b.1.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

BNP Paribas è la società capogruppo del Gruppo BNP Paribas.

BNP Paribas nasce dalla fusione tra BNP e Paribas, avvenuta nel 2000.

Le origini di BNP risalgono al 1848, con la creazione del Comptoir National d'Escompte de Paris. Il Comptoir National d'Escompte de Paris fu nazionalizzato nel 1945, insieme alle maggiori banche commerciali, e fusa con la Banque Nationale du Commerce et de l'Industrie nel 1966, con conseguente nascita di BNP. BNP fu privatizzata nel 1993.

Le origini di Paribas risalgono, invece, al 1872, con la creazione di Banque de Paris et des Pays-Bas (Paribas) a fronte della fusione di Banque de Paris, già fondata nel 1869, e di Banque de Crédit et de Dépôt des Pays-Bas, fondata ad Amsterdam nel 1863. Paribas venne nazionalizzata nel 1982 e successivamente privatizzata nel 1987.

BNP Paribas è impresa capogruppo di un conglomerato finanziario ai sensi della Direttiva 2002/87/CE, come recepita nell'ordinamento francese.

b.1.8 Descrizione delle attività svolte dal Gruppo BNP Paribas

Il Gruppo BNP Paribas è tra i leader globali nel settore bancario e dei servizi finanziari, con una presenza consolidata in Europa, in crescita negli Stati Uniti ed una posizione forte nella zona Asia/Pacifico. Il Gruppo BNP Paribas articola la propria presenza in più di 85 paesi e conta più di 110.000 dipendenti, di cui 80.000 in Europa.

Il Gruppo BNP Paribas è attivo in diversi settori: banca di dettaglio (*retail banking*), finanza, credito e intermediazione finanziaria per le imprese (*corporate & investment banking*), gestione e intermediazione finanziaria per la clientela privata (*private banking*), gestione patrimoniale (*asset management*), assicurazioni ed altri servizi finanziari specializzati. In particolare, il Gruppo BNP Paribas occupa in Europa una posizione preminente nell'offerta di prodotti e servizi nell'ambito del *corporate & investment banking* ed è uno dei maggiori operatori a livello mondiale per i prodotti e servizi nell'ambito del *private banking* e dell'*asset management*. Fornisce servizi finanziari e di *retail banking* ad oltre 20 milioni di soggetti privati nel mondo, principalmente in Europa e negli Stati Uniti occidentali.

Il progetto di bilancio consolidato del Gruppo BNP Paribas al 31 dicembre 2005, redatto secondo i principi contabili IAS, evidenzia attivi per un valore pari ad Euro 1.258,1 miliardi (in crescita rispetto agli Euro 1.002,5 miliardi al 31 dicembre 2004), crediti verso la clientela per un importo complessivo lordo pari ad Euro 301,2 miliardi (in crescita rispetto agli Euro 244,2 miliardi al 31 dicembre 2004), depositi (ivi inclusi i certificati di deposito *retail* e negoziabili) per un valore di Euro 247,5 miliardi (in crescita rispetto agli Euro 211,5 miliardi al 31 dicembre 2004) e patrimonio netto (quota del Gruppo BNP Paribas, incluso l'utile dell'esercizio 2005) pari ad Euro 40,7 miliardi (in crescita rispetto a Euro 32,3 miliardi al 31 dicembre 2004). L'utile netto di pertinenza del Gruppo BNP Paribas per l'esercizio 2005 è stato di Euro 5,9 miliardi (in crescita rispetto agli Euro 4,9 miliardi al 31 dicembre 2004).

Attualmente, il Gruppo BNP Paribas è dotato di un *rating* del "debito *senior* a lungo termine" pari a "Aa2", con prospettive stabili, da parte di Moody's, "AA", con prospettive stabili, da parte di Standard & Poor's, e "AA", con prospettive stabili, da parte di Fitch Ratings. Tali *rating* sono stati da ultimo confermati a fronte della notizia della volontà di BNP Paribas di dar corso alle Offerte.

L'operatività del Gruppo BNP Paribas è articolata su tre divisioni principali:

- (i) Retail Banking;
- (ii) Asset Management & Services;
- (iii) Corporate and Investment Banking.

Da un punto di vista operativo la divisione Retail Banking si suddivide a sua volta in due attività principali: Retail Banking Francese e Retail Banking Internazionale & Servizi Finanziari Specializzati.

Di seguito, si riporta una descrizione sintetica dei diversi settori di attività del Gruppo BNP Paribas e dei relativi ricavi, suddivisi per area geografica e per settore operativo.

Retail Banking

Nel corso dell'esercizio 2005, il Retail Banking ha contribuito ai proventi di gestione lordi del Gruppo BNP Paribas per Euro 4.260 milioni, pari al 52% di tali proventi totali (escludendovi il settore "private equity ed altre attività" riconducibile a BNP Paribas Capital).

- (i) **Retail Banking Francese.** In Francia, il Gruppo BNP Paribas distribuisce i propri prodotti e servizi bancari ad oltre sei milioni di clienti tramite la propria rete di 2.200 sportelli. Il Gruppo BNP Paribas occupa una posizione preminente nell'offerta di prodotti e servizi bancari alla clientela privata ed occupa una posizione di primo piano nel segmento di mercato *corporate*. Il Gruppo BNP Paribas detiene considerevoli quote del mercato nei settori del credito al consumo, del credito alle imprese e della gestione del risparmio.
- (ii) **Retail Banking Internazionale e Servizi Finanziari Specializzati.** Tali attività comprendono il *retail banking* internazionale del Gruppo BNP Paribas ed una vasta gamma di servizi finanziari specializzati. Per quanto riguarda questi ultimi, il Gruppo BNP Paribas è leader in Europa nei settori del credito al consumo, del finanziamento in *leasing* e della gestione di flotte di auto-veicoli. Il settore può essere ulteriormente suddiviso nei seguenti sei rami di attività:
 - a) **Retail Banking negli Stati Uniti** (attraverso BancWest Corporation e relative società controllate). Tale attività bancaria al dettaglio viene svolta negli Stati Uniti occidentali. A seguito del perfezionamento, in data 2 dicembre 2005, dell'acquisizione della Commercial Federal Corporation, BancWest Corporation ha attualmente 739 filiali ed oltre 4,2 milioni di clienti.
 - b) **Retail Banking nei Mercati Emergenti e d'Oltremare.** Tale attività si estrinseca attraverso reti comprendenti circa 600 filiali (Cina esclusa) e serve circa 1,5 milioni di clienti in cinque zone geografiche (Africa-Oceano Indiano, dipartimenti e territori d'oltremare francesi, Nord Africa-Mediterraneo, Medio Oriente ed Europa-vicino Oriente).
 - c) **Finanziamento Immobiliare per privati** (attraverso UCB-Union de Crédit pour le Bâtiment SA Financière e le sue controllate). Tale attività si estrinseca nella concessione di finanziamenti per l'acquisto, da parte di persone fisiche, di immobili ad uso residenziale.
 - d) **Leasing - Corporate Capital Equipment Financing** (attraverso BNP Paribas Lease Group SA). Tale attività si estrinseca nella concessione di finanziamenti per beni strumentali a fronte di beni ottenuti in *leasing* da parte di aziende.
 - e) **Credito al consumo** (attraverso Cetelem SA e le sue controllate). Tale attività si estrinseca nell'offerta di credito al consumo e servizi finanziari correlati.
 - f) **Noleggio auto a lungo termine e gestione di flotte aziendali** (attraverso Arval PHH Holding SA e le sue controllate, nonché Arius Finance S.A.). Tale attività si estrinseca nel finanziamento e nella gestione in *outsourcing* delle flotte di veicoli aziendali e di altri servizi logistici per conto di clientela societaria.

Asset Management e Servizi

Nel corso dell'esercizio 2005, l'area della gestione patrimoniale e dei servizi ad essa correlati ha contribuito ai proventi di gestione lordi del Gruppo per Euro 1.221 milioni, rappresentativi del 15% di tali proventi totali (escludendovi BNP Paribas Capital e altre attività).

- (i) **Wealth & Asset Management.** BNP Paribas è uno dei maggiori operatori mondiali nell'ambito della gestione patrimoniale privata, ed offre un'ampia gamma di prodotti e servizi di *private banking* a livello internazionale, concepiti per soddisfare le esigenze di soggetti privati di fascia patrimoniale alta.

Nell'ambito dell'*asset management*, BNP Paribas offre servizi di gestione di attività finanziarie altamente flessibili ad una clientela internazionale primariamente composta di compagnie assicuratrici, fondi pensione, banche centrali, organizzazioni internazionali e società multinazionali. Inoltre, distribuisce fondi di investimento attraverso la rete di filiali BNP Paribas e le unità di Private Banking nonché tramite le reti di altre banche ed istituzioni finanziarie.

Cortal Consors SA, una controllata del Gruppo BNP Paribas, unitamente alle relative controllate, è specializzata nelle vendite dirette di prodotti di risparmio a privati e nell'offerta di servizi di intermediazione *online*. Con oltre un milione di clienti, Cortal Consors è il leader europeo del settore per numero di clienti.

Da ultimo, tramite BNP Paribas Immobilier, il Gruppo BNP Paribas offre ai clienti servizi di investimento immobiliare, comprendenti operazioni di sviluppo immobiliare, investimenti in immobili, servizi di consulenza sugli immobili ad uso commerciale, gestione patrimoniale, gestione immobiliare e vendite di immobili ad uso residenziale. A seguito dell'acquisizione di Atis Real International SA nell'aprile 2004, la società è oggi uno dei leader europei nel settore immobiliare, soprattutto nel mercato degli immobili ad uso commerciale, con un personale di 2.550 dipendenti distribuiti in sette Paesi.

- (ii) Assicurazioni. L'attività assicurativa del gruppo è diretta da BNP Paribas Assurance, la holding che gestisce tutte le compagnie di assicurazione di BNP Paribas, inclusa Cardif S.A. e relative società controllate.
- (iii) Servizi nel settore dei valori mobiliari. BNP Paribas Securities Services SA e le sue controllate offrono vari servizi nella gestione dei valori mobiliari a favore di istituzioni finanziarie e di altro tipo (tra cui banche, società di intermediazione mobiliare, fondi pensione, fondi di investimento e compagnie assicuratrici). Oltre a servizi di compensazione e custodia titoli, offre una vasta gamma di servizi correlati, quali, ad esempio, finanziamento di posizioni in cassa e titoli, gestione delle garanzie collaterali, *outsourcing* di funzioni di *middle* e *back office*, amministrazione e contabilità di fondi, servizi di misurazione delle performance, servizi di supporto all'*e-banking* e servizi di agenzia per emissioni e trasferimenti di titoli.

Al 31 dicembre 2005, i titoli in custodia sono risultati pari ad Euro 3.058 milioni.

Corporate & Investment Banking

Il Gruppo BNP Paribas è tra i principali operatori di *corporate & investment banking* in Europa e, per alcune specifiche attività, risulta essere uno dei maggiori operatori in Asia ed in Nord, Centro e Sud America.

Sulla base del progetto di bilancio al 31 dicembre 2005, il Corporate & Investment Banking ha contribuito ai proventi di gestione lordi del Gruppo per Euro 2.711 milioni, rappresentativi del 33% di tali proventi totali (escludendovi BNP Paribas Capital e altre attività).

La divisione Corporate & Investment Banking è suddivisibile nei due seguenti rami di attività:

- (i) Consulenza e Mercati dei Capitali. Questo settore comprende le attività di Corporate Finance, Equities ed Equity Derivatives e Fixed Income.
Il Gruppo BNP Paribas è uno dei principali operatori in Francia nell'attività di consulenza su fusioni e acquisizioni. Riviste specializzate hanno qualificato il Gruppo BNP Paribas come primo in Francia e tra i primi in Europa, con ciò confermando le stime interne del Gruppo. Il Gruppo BNP Paribas è altresì leader, a livello europeo, nel settore degli *equity derivatives*.
- (ii) Attività di Finanziamento. Combinando l'attività di prestito ed i mercati dei capitali, le attività di finanziamento del Gruppo BNP Paribas offrono sia soluzioni tradizionali di finanziamento sia soluzioni di finanziamenti strutturati innovative e complesse, utilizzando un consolidato apparato distributivo. Le attività offerte abbracciano il settore energetico e delle materie prime, finanza di progetto, *export finance*, prestiti sindacati, *acquisition finance*, *leveraged buy-out finance*, media e *telecommunications finance*, *marine and aircraft finance* e *leasing* strutturato. Il Gruppo occupa una posizione di primo piano in questi settori ed è tra le prime banche al mondo nello svolgimento di funzioni di *arranger* di operazioni di finanza strutturata.

Private Equity

BNP Paribas Capital gestisce le attività di *private equity* del Gruppo BNP Paribas, ed è uno dei maggiori operatori nel *private equity* a livello sia francese sia europeo.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005 evidenzia come BNP Paribas Capital abbia contribuito per Euro 361 milioni ai proventi di gestione lordi del Gruppo BNP Paribas e per Euro 544 milioni al reddito ante imposte del Gruppo, pari al 6,5% del totale.

b.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico consolidati degli ultimi due esercizi del Gruppo BNP Paribas. Note esplicative

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario consolidati del Gruppo BNP Paribas relativi agli ultimi due esercizi. I dati sono tratti dal progetto di bilancio consolidato del Gruppo BNP Paribas al 31 dicembre 2005, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 14 febbraio 2006. Il progetto di bilancio ha ottenuto l'approvazione senza riserve dei revisori contabili dell'Offerente in data 21 febbraio 2006. L'Offerente prevede che l'assemblea di approvazione del bilancio si terrà in seconda convocazione per il 23 maggio 2006.

Stato Patrimoniale Consolidato

Gruppo BNP Paribas – Stato patrimoniale consolidato (milioni di Euro)	31.12.2005	01.01.2005
ATTIVITÀ		
Cassa e disponibilità liquide presso banche centrali e uffici postali	7.115	6.888
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con imputazione al conto economico	700.525	539.510
Derivati di copertura	3.087	2.581
Attività finanziarie disponibili per la vendita	92.706	75.778
Crediti verso banche	45.009	40.983
Crediti verso clientela	301.196	244.228
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	(61)	–
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	15.445	26.130
Attività fiscali correnti e anticipate	2.135	2.140
Altre attività	65.327	41.332
Partecipazioni	1.823	2.720
Investimenti immobiliari e terreni	5.255	4.551
Attività materiali	9.213	8.159
Attività immateriali	1.225	1.175
Avviamento	8.079	6.328
TOTALE ATTIVITÀ	1.258.079	1.002.503
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Debiti verso le banche centrali e uffici postali	742	256
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con imputazione al conto economico	610.681	457.126
Derivati di copertura	1.015	450
Debiti verso banche	118.893	100.188
Debiti verso clientela	247.494	211.487
Titoli in circolazione	84.629	77.597
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	901	1.022
Passività fiscali correnti e differite	2.206	1.653
Altre passività	48.446	34.056
Riserve tecniche	76.523	64.518
Fondi per rischi e oneri	3.850	3.983
Passività subordinate	16.706	13.042
Patrimonio di pertinenza di terzi	5.275	4.814
Patrimonio netto di Gruppo	40.718	32.311
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.258.079	1.002.503

Attività

Al 31 dicembre 2005, il totale attivo consolidato del Gruppo BNP Paribas ammonta a Euro 1.258,1 miliardi, con un incremento del 25,5% rispetto al valore al 1 gennaio 2005, pari a Euro 1.002,5 miliardi. Le principali voci delle attività al 31 dicembre 2005 sono le attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico, i crediti verso la clientela, le attività finanziarie disponibili per la vendita, i crediti verso banche e altre attività, che congiuntamente rappresentano il 95,8% delle attività, rispetto ad un'incidenza delle medesime voci sul totale attivo al 1 gennaio 2005 del 93,9%. La crescita del 25,5% del totale attivo è dovuta principalmente ad una crescita generale di quasi tutte le voci attive del Gruppo. In particolare, le attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico sono cresciute del 29,8%, i crediti verso la clientela del 23,3% e le attività finanziarie disponibili per la vendita del 22,3%. Anche la crescita del 9,8% dei crediti verso banche e la crescita del 58,1% delle altre attività ha contribuito alla crescita del totale delle attività. Tuttavia, l'incremento delle attività è stato parzialmente compensato dalla riduzione del 40,9% delle attività finanziarie detenute alla scadenza.

In particolare, le attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico sono costituite da:

- (i) attività finanziarie (inclusi strumenti derivati) detenute con finalità di *trading*;
- (ii) attività finanziarie che il Gruppo ha deciso, al momento dell'acquisto o dell'emissione, di contabilizzare e valutare al *fair value* con imputazione al conto economico. In particolare, le attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico si suddividono nelle seguenti categorie dello stato patrimoniale: (i) certificati di deposito negoziabili; (ii) obbligazioni; (iii) azioni ed altri titoli a tasso variabile; (iv) pronti contro termine; (v) parte dei crediti verso banche e verso clientela *corporate*; e (vi) strumenti finanziari a termine iscritti all'interno del portafoglio di *trading*. Queste attività vengono, ad ogni data di pubblicazione del bilancio, valutate al *fair value*.

Il totale delle attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione a conto economico è stato di Euro 700,5 miliardi al 31 dicembre 2005, con una crescita del 29,8% rispetto a Euro 539,5 miliardi al 1 gennaio 2005. Tale crescita è stata principalmente il risultato di plusvalenze da rivalutazioni a mercato di tutte le categorie di attività finanziarie, grazie al buon andamento dei mercati dei capitali nel corso del 2005. I pronti contro termine sono cresciuti del 21,1% a Euro 200,1 miliardi, mentre le obbligazioni ed i certificati di deposito negoziabili sono cresciuti del 37,2% a Euro 190,4 miliardi. La crescita delle obbligazioni è da attribuirsi principalmente ad una crescita dei titoli di stato (+93,7%), mentre la crescita dei certificati di deposito negoziabili è stata principalmente dovuta ad una crescita della categoria degli "altri" certificati di deposito negoziabili. Le azioni e gli altri titoli a tasso variabile sono cresciuti del 30,5% a Euro 118,3 miliardi. Infine, gli strumenti finanziari a termine iscritti all'interno del portafoglio di *trading* sono aumentati del 32,0% a Euro 190,5 miliardi, principalmente a seguito di un aumento dell'ammontare degli strumenti derivati su titoli azionari.

Passività (escluso il patrimonio netto)

Il totale passivo consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 (escluso il patrimonio netto) ammonta a Euro 1.212,1 miliardi, in crescita del 25,6% rispetto al livello al 1 gennaio 2005, pari a Euro 965,4 miliardi. Le voci principali delle passività di Gruppo al 31 dicembre 2005 sono le passività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico, i debiti verso banche, i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione, le riserve tecniche e altre passività, che insieme rappresentano il 97,9% delle passività, allo stesso livello percentuale del 1 gennaio 2005. La crescita del 25,6% delle passività è stata determinata da una crescita generale di tutte le voci delle passività di Gruppo. In particolare, le passività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico sono aumentate del 33,6% e i debiti verso la clientela sono aumentati del 17,0%. Hanno contribuito all'incremento delle passività anche la crescita del 18,7% dei debiti verso banche, del 42,2% delle altre passività, del 18,6% delle riserve tecniche e del 9,1% dei titoli in circolazione.

In particolare, le passività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico sono costituite da:

- (i) passività finanziarie (inclusi strumenti derivati) detenute con finalità di *trading* (ad esempio, passività iscritte nel portafoglio di *trading*);
- (ii) passività finanziarie che il Gruppo ha deciso, al momento dell'acquisto o dell'emissione, di contabilizzare e valutare al *fair value* con imputazione al conto economico.

Le passività iscritte nel portafoglio di *trading* includono il prestito di titoli e le vendite allo scoperto, i pronti contro termine e gli strumenti derivati utilizzati per la copertura di posizioni. Le passività valutate dal Gruppo al *fair value* con imputazione al conto economico comprendono principalmente emissioni create e strutturate per conto dei clienti, dove l'esposizione al rischio viene gestita in correlazione con la strategia di copertura. Questi tipi di emissioni hanno una componente rilevante di strumenti derivati, i cui cambiamenti di valore sono annullati dalle variazioni di valore degli strumenti di copertura. In particolare, le passività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico si suddividono nelle seguenti categorie dello stato patrimoniale: (i) titoli in prestito e vendite allo scoperto; (ii) pronti contro termine; (iii) parte dei debiti verso banche e verso clientela *corporate*; (iv) titoli di debito; e (v) strumenti finanziari a termine iscritti all'interno del portafoglio di *trading*.

Come accennato in precedenza, le passività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico sono aumentate del 33,6% da Euro 457,1 miliardi al 1 gennaio 2005 a Euro 610,7 miliardi al

31 dicembre 2005. L'aumento è stato principalmente dovuto ad un aumento del 51,7% a Euro 137,4 miliardi dei titoli in prestito e delle vendite allo scoperto, ad un aumento del 21,9% a Euro 222,3 miliardi dei pronti contro termine, ad un aumento del 34,3% a Euro 42,9 miliardi dei titoli di debito, ed a un aumento del 36,5% a Euro 206,4 miliardi degli strumenti finanziari a termine iscritti nel portafoglio di *trading* ed in particolare dei derivati sui titoli azionari. Gli aumenti registrati in queste voci sono principalmente legati ai profitti realizzati a seguito della loro valutazione al *fair value*.

Patrimonio di pertinenza di terzi

Il patrimonio di pertinenza di terzi al 31 dicembre 2005 è cresciuto del 9,6%, attestandosi a Euro 5,3 miliardi. L'utile di pertinenza di terzi, pari a Euro 0,4 miliardi nel 2005, è stato parzialmente compensato dalla distribuzione di Euro 0,2 miliardi di dividendi a valere sull'utile 2004.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato del Gruppo BNP Paribas, al netto del patrimonio di competenza di terzi e del pagamento di dividendi, è pari al 31 dicembre 2005 a Euro 40,7 miliardi, con una crescita del 26,0% rispetto al valore al 1 gennaio 2005, pari a Euro 32,3 miliardi. Questa crescita corrisponde essenzialmente all'utile netto 2005, pari a Euro 5,9 miliardi, e alle emissioni nel corso del 2005 di titoli di debito subordinato (*undated deeply subordinated notes*) per un totale di Euro 2,4 miliardi (che sono contabilizzati nello stato patrimoniale sotto la voce "utili portati a nuovo" all'interno del patrimonio netto, mentre i relativi interessi sono contabilizzati come dividendi). Inoltre, la variazione nelle voci utili/perdite non realizzate o differite, incluse le riserve disponibili per la vendita, le riserve di copertura e gli aggiustamenti di conversione, hanno contribuito per Euro 1,3 miliardi al patrimonio netto al 31 dicembre 2005. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dal pagamento di dividendi a valere sull'utile 2004 per un ammontare di Euro 1,7 miliardi. Infine, i cambiamenti dei tassi di cambio hanno determinato un incremento di Euro 0,5 miliardi.

Conto economico consolidato

Gruppo BNP Paribas – Conto economico consolidato (IFRS) (milioni di Euro)	31.12.2005 (*)	31.12.2004 (*)
Margine di interesse ⁽¹⁾	7.733	7.554
Commissioni nette ⁽¹⁾	4.547	4.373
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> ⁽²⁾	5.212	3.366
Risultato netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita ⁽³⁾	1.353	1.450
Altri proventi	3.009	2.626
Margine di intermediazione	21.854	19.369
Costi operativi e ammortamenti	(13.369)	(12.043)
Risultato della gestione operativa	8.485	7.326
Rettifiche di valore nette su credito	(610)	(685)
Risultato operativo corrente al lordo delle imposte	7.875	6.641
Utile delle partecipazioni	352	407
Utile netto su attività non correnti	211	64
Rettifiche di valore dell'avviamento	(14)	7
Imposte sul reddito	(2.138)	(1.764)
Utile di pertinenza di terzi	(434)	(416)
Utile netto di competenza della Capogruppo BNP Paribas	5.852	4.939

(*) Il conto economico relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2004 è stato riclassificato secondo gli IFRS applicabili per legge nel 2004 (con esclusione quindi dello IAS 32, dello IAS 39 e dell'IFRS 4). Tuttavia, il conto economico riportato è conforme ai criteri di classificazione previsti dai nuovi IFRS, in applicazione dello schema suggerito dalle autorità contabili francesi (*Conseil National de la Comptabilité*). BNP Paribas ha applicato con effetto dall'esercizio 2004 la terminologia introdotta dallo IAS 39 al fine di mostrare separatamente le voci di conto economico relative alle attività detenute a fini di *trading* dalle voci di conto economico relative alle altre categorie di titoli.

- (1) Secondo gli EU-IFRS, parte delle commissioni attive sono contabilizzate come interessi e quindi quale parte integrante del tasso effettivo di interesse secondo lo IAS 39. Di conseguenza, tale voce è contabilizzata nel "Margine di interesse". Secondo gli IFRS 2004, tale voce era invece inclusa tra le "Commissioni nette", poiché lo IAS 39 non era ancora in vigore nel 2004.
- (2) Secondo gli IFRS 2004, le "attività finanziarie valutate al *fair value*" sono rappresentate esclusivamente da strumenti finanziari destinati al *trading*. Secondo gli EU-IFRS, tale voce include anche gli strumenti finanziari classificati come attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico.
- (3) Secondo gli IFRS 2004, la voce "attività finanziarie disponibili per la vendita" include le attività classificate sotto i principi contabili (GAAP) francesi come titoli disponibili per la vendita, investimenti in partecipazioni non consolidate, altre partecipazioni e titoli azionari detenuti a lungo termine.

Il 2005 è stato per l'economia globale un altro anno di crescita sostenuta, caratterizzato da un'ottima salute finanziaria da parte delle aziende ed da una forte ripresa del mercato dei capitali europei ed asiatici. La presenza globale di BNP Paribas ha permesso al Gruppo di avvantaggiarsi di questa favorevole congiuntura economica e di raggiungere un giro d'affari notevolmente più elevato.

Margine di intermediazione

Nel 2005 il margine di intermediazione del Gruppo è cresciuto del 12,8% a Euro 21.854 milioni, principalmente a seguito di una crescita del 54,8% nelle plusvalenze nette su attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico e di una crescita del 14,6% nei profitti netti derivanti da altre attività, mentre il margine di interesse è cresciuto del 2,4% e le commissioni nette del 4,0%.

Il margine di intermediazione dell'esercizio 2005, di complessivi Euro 21.854 milioni, è stato realizzato per Euro 12.154 milioni (pari al 55,6% del totale) in Francia, per Euro 4.776 milioni (pari al 21,8% del totale) in altri paesi europei, per Euro 3.365 milioni (pari al 15,3% del totale) nel continente americano (Nord, Centro e Sud America), per Euro 927 milioni (pari al 4,2% del totale) in Asia-Oceania e per i restanti Euro 632 milioni (pari al 2,8% del totale) in altri paesi.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio le principali voci che compongono il margine netto di intermediazione:

Margine di interesse. Nel 2005 il margine d'interesse si è attestato a Euro 7.733 milioni, con un aumento del 2,4% rispetto al 2004. Tale aumento è da ascrivere principalmente ai seguenti fattori:

- un aumento del 18,4% del margine d'interesse netto verso la clientela, da Euro 7.053 milioni nel 2004 a Euro 8.353 milioni nel 2005, in conseguenza di un aumento di Euro 2.327 milioni nei proventi sui depositi e sui prestiti a lungo e breve termine, a fronte di una più moderata crescita delle spese correlate, pari a Euro 933 milioni;
- nel 2005, sono stati realizzati Euro 910 milioni di margine di interesse netto su attività di copertura di flussi di cassa. Come sopra evidenziato, con l'applicazione degli EU-IFRS, gli importi registrati nel patrimonio netto nel corso della durata delle coperture sui flussi di cassa sono stati contabilizzati tra le componenti del margine di interesse netto nel caso in cui i flussi di cassa derivanti dalle posizioni coperte debbano essere registrati come utile o perdita nel conto economico. Negli IFRS 2004 questo principio non veniva applicato;
- un aumento del 17,7% del margine di interesse netto derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita, che è passato da Euro 2.730 milioni nel 2004 a Euro 3.213 milioni nel 2005. Tale aumento riflette un incremento del 22,3% delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che hanno raggiunto al 31 dicembre 2005 Euro 92,7 miliardi. La crescita delle attività disponibili per la vendita è stata anch'essa in gran parte dovuta ad una diversa riclassificazione di tale voce nel passaggio dagli IFRS 2004 agli EU-IFRS. Secondo gli IFRS 2004, le "attività finanziarie disponibili per la vendita" comprendevano le attività che secondo i principi contabili francesi sono classificate come titoli disponibili per la vendita, investimenti in partecipazioni non consolidate, altre partecipazioni e titoli azionari detenuti come investimenti a lungo termine. Secondo gli EU-IFRS, la categoria "attività disponibili per la vendita" è molto più ampia e comprende tutti i titoli a tasso fisso e variabile, eccetto quelli riclassificati tra le "attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico" o tra le "attività finanziarie detenute fino a scadenza".

Gli incrementi sopra evidenziati sono stati in gran parte attenuati dai seguenti fattori:

- oneri finanziari netti sul portafoglio di *trading* di Euro 262 milioni nel 2005, a fronte di proventi finanziari netti di Euro 1.104 milioni registrati nel 2004. Ciò è in gran parte dovuto all'iscrizione di una voce di costo sui titoli di debito pari a Euro 1.565 milioni all'interno del portafoglio di *trading*. Tale costo è legato soprattutto all'iscrizione all'interno del portafoglio di *trading* al 1 gennaio 2005 di Euro 32,0 miliardi di titoli di debito valutati al *fair value* con imputazione a conto economico che erano stati precedentemente iscritti nello stato patrimoniale come "titoli di debito" secondo gli IFRS 2004;
- un aumento del 31,9% degli oneri finanziari netti pagati su poste interbancarie, passati da Euro 1.396 milioni nel 2004 ad Euro 1.841 milioni nel 2005. Tale aumento è dovuto principalmente ad un aumento degli interessi pagati sui depositi, sui prestiti a lungo e sui prestiti a breve termine in particolare, derivanti a loro volta da un aumento dell'ammontare degli stessi;

- una diminuzione del 54,3% dei ricavi da interessi sulle attività finanziarie detenute fino a scadenza, passati da Euro 1.709 milioni nel 2004 ad Euro 781 milioni nel 2005, principalmente dovuta ad una riduzione del 40,9% dell'ammontare di tali attività finanziarie detenute fino a scadenza.

Più in generale, i principali fattori che determinano il livello del margine di interesse sono i volumi relativi delle attività generatrici di ricavi da interessi e delle passività generatrici di oneri finanziari, e lo *spread* tra i tassi di raccolta e di prestito. Il margine di interesse è inoltre influenzato dall'impatto delle transazioni di copertura, ed in misura minore da fluttuazioni dei tassi di cambio.

Le attività generatrici di interessi attivi includono prevalentemente prestiti e crediti a clienti, prestiti e crediti a banche e titoli a tasso fisso classificati tra le "attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione al conto economico" e tra le "attività disponibili per la vendita". Gli andamenti di tali attività dal 1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2005 sono di seguito sintetizzati.

Il totale dei prestiti e dei crediti a clienti al netto delle svalutazioni ammonta al 31 dicembre 2005 a Euro 301,2 miliardi, con un incremento del 23,3% rispetto agli Euro 244,2 miliardi al 1 gennaio 2005. Tale incremento è prevalentemente da ascrivere ad un aumento del 25,8% dei prestiti a clienti, che al 31 dicembre 2005 si sono attestati a Euro 273,3 miliardi.

Il totale dei prestiti e dei crediti verso banche, al netto delle svalutazioni, è aumentato del 9,8%, attestandosi a Euro 45,0 miliardi al 31 dicembre 2005 rispetto a Euro 41,0 miliardi al 1 gennaio 2005. A tale aumento hanno contribuito l'aumento del 50,1% dei depositi a prima richiesta, che si sono attestati a Euro 7,8 miliardi al 31 dicembre 2005, e l'aumento del 14,1% dei prestiti, che si sono attestati a Euro 32,7 miliardi al 31 dicembre 2005. Tali aumenti sono stati parzialmente controbilanciati da una diminuzione del 35,9% dei pronti contro termine, che si sono attestati a Euro 4,7 miliardi al 31 dicembre 2005.

Le passività onerose di interessi includono poste finanziarie verso banche e verso clienti. Il totale delle poste finanziarie verso clienti è aumentato del 17,0%, attestandosi a Euro 247,5 miliardi al 31 dicembre 2005 rispetto a Euro 211,5 miliardi al 1 gennaio 2005.

Il totale dei prestiti e dei crediti verso banche è aumentato del 18,7%, attestandosi a Euro 118,9 miliardi al 31 dicembre 2005 rispetto a Euro 100,2 miliardi al 1 gennaio 2005. A tale aumento hanno contribuito una crescita del 31,1% nei depositi a prima richiesta, che si sono attestati a Euro 5,9 miliardi al 31 dicembre 2005, un aumento del 17,0% nei prestiti a breve termine, che si sono attestati a Euro 100,3 miliardi al 31 dicembre 2005, ed un aumento del 27,9% dei pronti contro termine, che hanno raggiunto un valore di Euro 12,7 miliardi al 31 dicembre 2005.

I volumi delle attività fruttifere di interessi e delle passività onerose di interessi possono essere influenzati da diversi fattori oltre che dalle condizioni generali del sistema economico e dalla crescita dell'attività di prestito del Gruppo, sia organica che tramite acquisizioni. Uno di questi fattori è il *mix* delle attività del Gruppo, come ad esempio la proporzione relativa di capitale allocato ad attività fruttifere di interessi piuttosto che fruttifere di commissioni.

Un altro importante elemento che influenza il margine di interesse è lo *spread* tra i tassi di raccolta e di impiego, che è a sua volta influenzato da diversi fattori. Tali fattori includono i tassi applicati dalla banca centrale, la proporzione delle fonti di finanziamento rappresentate da depositi clienti privi di rendimento, le decisioni dei governi di aumentare o abbassare i tassi sui conti correnti regolamentati, lo scenario competitivo, il peso relativo dei prodotti del Gruppo generatori di interessi passivi, che tipicamente hanno margini diversi a seconda dei diversi scenari competitivi, la strategia di copertura adottata dalla banca e il trattamento contabile delle transazioni di copertura.

Commissioni nette. Le commissioni nette includono le commissioni realizzate su transazioni effettuate sul mercato interbancario e dei capitali, transazioni con i clienti, transazioni su titoli, transazioni sui tassi di cambio e di arbitraggio, pegni su titoli, strumenti finanziari a termine e servizi finanziari. Le commissioni nette sono aumentate del 4,0% attestandosi a Euro 4.547 milioni nel 2005, rispetto a Euro 4.373 milioni a fine 2004. Questo aumento è principalmente legato alla crescita dei volumi delle transazioni con i clienti ed a iniziative di *marketing* di successo effettuate da parte del Gruppo, in particolare con riguardo alle vendite di prodotti di investimento e di risparmio.

Proventi netti su strumenti finanziari valutati a fair value con imputazione a conto economico. Questa posta di conto economico include tutti gli utili e le perdite (ad eccezione dei ricavi da interessi

e degli oneri finanziari da interessi, che sono iscritti nella voce “Margine d’interesse”, come sopra evidenziato) relativi a strumenti finanziari gestiti all’interno del portafoglio di *trading* e, a partire dal 1 gennaio 2005, a strumenti finanziari valutati dal Gruppo al *fair value* con imputazione a conto economico secondo l’opzione *fair value* indicata dallo IAS 39. Questa posta a sua volta include profitti e perdite su vendite e profitti e perdite realizzate nella rivalutazione a mercato delle attività, insieme a dividendi da titoli a tasso variabile.

I proventi netti su strumenti finanziari valutati al *fair value* con imputazione a conto economico sono aumentati del 54,8%, attestandosi a Euro 5.212 milioni nel 2005 rispetto a Euro 3.366 milioni nel 2004. L’aumento è principalmente ascrivibile al forte aumento dei proventi su titoli a tasso variabile, attestatosi a Euro 10.398 milioni nel 2005 rispetto a Euro 4.164 milioni nel 2004, a sua volta conseguenza del buon andamento dei mercati dei capitali, che ha portato ad un più alto valore delle attività, in particolare in Europa. Tali proventi sono stati parzialmente controbilanciati da un sostanziale aumento delle perdite su strumenti derivati, che si sono attestate a Euro 5.962 milioni nel 2005 da Euro 791 milioni nel 2004, a sua volta principalmente dovuto a perdite su derivati su titoli azionari. Anche la rideterminazione delle posizioni valutarie ha portato ad un profitto di Euro 516 milioni nel 2005, rispetto ad una perdita di Euro 197 milioni nel 2004.

Proventi netti su attività finanziarie disponibili per la vendita. Secondo gli EU-IFRS, questa posta di conto economico include guadagni o perdite nette su strumenti finanziari non derivati non classificati tra i prestiti o i crediti né tra le attività finanziarie detenute fino a scadenza. Secondo gli IFRS 2004, questa posta comprende proventi da titoli a tasso variabile e proventi netti derivanti da poste incluse nelle seguenti categorie dei principi contabili francesi: titoli disponibili per la vendita, investimenti in partecipazioni non consolidate, altri interessi di partecipazione e titoli azionari detenuti come investimenti a lungo termine.

I cambiamenti nel *fair value* delle attività disponibili per la vendita sono inizialmente registrati come “proventi/perdite non realizzati o differiti” nel patrimonio netto. Al momento della vendita di tali attività o del riconoscimento di una perdita da svalutazione, tali profitti/perdite precedentemente non realizzati vengono se necessario registrati a conto economico alla voce “profitti/perdite nette su attività finanziarie disponibili per la vendita”.

I profitti netti su attività finanziarie disponibili per la vendita sono diminuiti del 6,7% attestandosi a Euro 1.353 milioni nel 2005 rispetto a Euro 1.450 milioni nel 2004. Questa diminuzione è principalmente dovuta all’addizionale accantonamento a svalutazione di Euro 71 milioni nel 2005, rispetto ad una rivalutazione netta di Euro 361 milioni nel 2004. La diminuzione complessiva è inoltre parzialmente dovuta ad una diminuzione del 44,6% dei proventi netti sulle vendite di titoli a remunerazione fissa e ad una diminuzione del 10,9% dei dividendi su azioni e su altri titoli a remunerazione variabile. Queste diminuzioni sono state quasi interamente controbilanciate da una crescita del 75,3% dei guadagni netti sulla vendita di azioni e di altri titoli a remunerazione variabile, che si sono attestati a Euro 1.038 milioni nel 2005 rispetto a Euro 592 milioni nel 2004. I proventi/perdite in precedenza iscritti alla voce “proventi/perdite non realizzate o differite” all’interno del patrimonio netto e poi riconosciute a conto economico nel 2005 sono stati pari a Euro 861 milioni. Ciò è principalmente legato a vendite di vari titoli a remunerazione variabile.

Proventi netti da altre attività. Questa voce riporta il reddito netto derivante da attività assicurative, investimenti in immobili e terreni, attività in *leasing* operativo, attività di sviluppo di immobili e terreni ed altri prodotti. I proventi netti derivanti da altre attività sono aumentati del 14,6%, attestandosi a Euro 3.009 milioni nel 2005 rispetto a Euro 2.626 milioni nel 2004. Questo aumento è a sua volta da ascrivere ad una crescita del 19,8% nei proventi netti da attività assicurativa, ad un aumento del 23,0% nei proventi netti da investimenti in immobili e terreni ed ad un aumento del 106% nei proventi netti da altre attività, parzialmente controbilanciato da una diminuzione del 9,5% nei proventi netti da attività in *leasing* operativo e da una diminuzione del 29,5% nei proventi netti da attività di sviluppo di immobili e terreni.

L’aumento nei proventi netti da attività assicurativa è principalmente ascrivibile ad un aumento del 7,0% dei premi lordi (attestatisi ad Euro 11.527 milioni nel 2005 rispetto a Euro 10.775 milioni nel 2004) risultante da una più forte domanda di nuove polizze e da un forte aumento nel reddito netto risultante da una variazione del valore degli investimenti relativi alle attività *unit-linked* (attestatisi a Euro 2.953 milioni nel 2005 rispetto a Euro 942 milioni nel 2004). Quest’ultimo aumento è dovuto ad una crescita

nel valore di mercato di fondi *unit-linked*, e ad una crescita del risparmio gestito, che a sua volta ha portato ad una crescita delle commissioni.

L'aumento delle commissioni realizzate sul risparmio gestito è risultato in larga parte da nuovi fondi investiti, accompagnata da più alte commissioni di gestione, se correlate al prezzo delle azioni e calcolate come percentuale del valore di mercato del risparmio gestito.

Globalmente, i proventi netti da attività assicurativa sono aumentati del 19,8% attestandosi a Euro 1.758 milioni, mentre i proventi assicurativi registrati a livello operativo sono aumentati del 18,5% a soli Euro 1.017 milioni, dal momento che i proventi iscritti nell'utile netto da attività assicurativa non prendono in considerazione le commissioni pagate ai distributori *retail*.

Altre voci di conto economico

Le spese operative e gli ammortamenti sono cresciuti del 11,0%, attestandosi a Euro 13.369 milioni. Il risultato lordo di gestione è cresciuto del 15,8% raggiungendo il livello di Euro 8.485 milioni ed il *cost/income* ratio è migliorato di un punto, attestandosi al 61,2%.

Gli accantonamenti netti a fondi rischi (Euro 610 milioni) sono diminuiti del 10,9% ed il risultato operativo è aumentato del 18,6%, raggiungendo Euro 7.875 milioni.

Le componenti di reddito non operative hanno contribuito per Euro 549 milioni, in aumento del 14,9% rispetto al 2004. Il carico fiscale è aumentato del 21,2% a Euro 2.138 milioni e la quota dell'utile di pertinenza di terzi è rimasta stabile a Euro 434 milioni (+4,3%).

L'utile netto di competenza della capogruppo BNP Paribas, pari a Euro 5.852 milioni, è cresciuto del 18,5%. Il ROE è stato quindi del 20,2% e l'utile per azioni è stato pari a Euro 7,02, in crescita del 19,6%.

Rendiconto finanziario consolidato

Gruppo BNP Paribas – Rendiconto finanziario consolidato (milioni di Euro)	31.12.2005	31.12.2004
Utile ante-imposte	8.424	7.119
Poste non monetarie incluse nell'utile ante-imposte ed altri aggiustamenti ...	(2.723)	7.757
Ammortamenti netti delle attività materiali ed immateriali	2.240	1.940
Adeguamento di valore dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni	(25)	(7)
Accantonamenti netti a fondo rischi	4.947	5.501
Quota di utili da partecipazioni non consolidate	(352)	(407)
Perdita (Utile) netta derivante dalle attività di investimento	(205)	47
Perdita (Utile) netta derivante dalle attività di finanziamento	25	(159)
Altre variazioni di cassa	(9.353)	842
Decremento netto di cassa connesso alle attività e passività generate dalla gestione corrente	(8.439)	(8.859)
Aumento netto di cassa connesso a transazioni con banche	15.493	12.613
Diminuzione netta di cassa connessa a transazioni con banche	(13.991)	(11.828)
Diminuzione netta di cassa connessa a transazioni riguardanti altre attività e passività finanziarie	(6.044)	(7.640)
Aumento netto di cassa connesso a transazioni riguardanti attività e passività non finanziarie	(2.406)	(519)
Imposte pagate	(1.491)	(1.485)
Aumento (Diminuzione) netto di cassa e disponibilità liquide generato dalla gestione corrente	(2.738)	6.017
Diminuzione netta di cassa connessa all'acquisto e alla vendita di società consolidate ..	(733)	(816)
Diminuzione netta di cassa connessa ad attività di investimento in attività materiali ed immateriali	(981)	(764)
Aumento (Diminuzione) netto di cassa e disponibilità liquide connesso all'attività di investimento	(1.714)	(1.580)
Diminuzione di cassa e disponibilità liquide connessa a transazioni con azionisti	(2.050)	(3.151)
Altri aumenti di cassa e disponibilità liquide generati da attività di finanziamento	7.320	958
Aumento (Diminuzione) netto di cassa e disponibilità liquide connesso all'attività di finanziamento	5.270	(2.193)
Effetti delle variazioni di tassi di cambio su cassa e disponibilità liquide	401	(183)
Aumento netto di cassa e disponibilità liquide	1.219	2.061
Posizione di cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	7.346	5.285
Posizione netta di cassa e depositi con banche centrali ed uffici postali	6.634	5.395
Posizione netta dei finanziamenti a vista a richiesta e dei depositi con banche	712	(110)
Posizione di cassa e disponibilità liquide alla fine del periodo	8.565	7.346
Posizione netta di cassa e depositi con banche centrali ed uffici postali	6.642	6.634
Posizione netta dei finanziamenti a vista a richiesta e dei depositi con banche	1.923	712
Aumento netto di cassa e disponibilità liquide	1.219	2.061

Ratios internazionali di solvibilità

La seguente tabella indica i *ratios* internazionali di solvibilità del Gruppo BNP Paribas relativi agli ultimi due esercizi.

Gruppo BNP Paribas – Ratios internazionali di solvibilità (miliardi di Euro)	31.12.2005	01.01.2005
Patrimonio netto di Gruppo, ante distribuzione di dividendi	40,7	32,3
<i>di cui azioni privilegiate</i>	2,4	–
Patrimonio di pertinenza di terzi, ante distribuzione di dividendi	5,3	4,9
<i>di cui azioni privilegiate</i>	3,5	3,3
Elementi da dedurre ai fini prudenziali di Vigilanza ⁽¹⁾	(17,2)	(12,9)
<i>di cui dividendi di competenza di Gruppo</i> ⁽²⁾	(2,2)	(1,7)
Patrimonio di Base (Tier 1)	28,8	24,3
Patrimonio supplementare (Tier 2)	18,8	11,7
Altri elementi da dedurre ai fini prudenziali di vigilanza ⁽³⁾	(6,0)	(3,7)
Ulteriore patrimonio supplementare allocato (Tier 3)	0,4	0,5
PATRIMONIO DI VIGILANZA	42,0	32,8
TIER 1 RATIO ⁽⁴⁾	7,6%	7,5%
TOTAL CAPITAL RATIO	11,0%	10,1%

(1) Principalmente formati da avviamenti.

(2) Subordinato all'approvazione dell'assemblea dei soci.

(3) Principalmente costituiti da partecipazioni in società finanziarie o società valutate a patrimonio netto.

(4) Sulla base di attività di rischio ponderato pari a Euro 324,3 miliardi al 1 gennaio 2005, e pari a Euro 377,7 miliardi al 31 dicembre 2005.

b.1.10 Andamento recente e prospettive

Dall'inizio dell'anno 2006, il Gruppo BNP Paribas ha annunciato le seguenti operazioni rilevanti.

Acquisizione di una partecipazione di controllo in BNL

In data 2 febbraio 2006, BNP Paribas ha stipulato alcuni contratti con vari azionisti di BNL, compresa Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., aventi ad oggetto l'acquisto di n. 1.467.603.565 azioni ordinarie di BNL, rappresentative del 47,84% del capitale ordinario attualmente in circolazione di quest'ultima. A tali contratti è stata data esecuzione in parte il 3 aprile 2006 e in parte il 5 aprile 2006, una volta ottenute le autorizzazioni della Banca d'Italia, dell'Isvap e delle competenti autorità antitrust.

In conseguenza dell'esecuzione dei contratti di compravendita sopra indicati, BNP Paribas, che già deteneva una partecipazione corrispondente al 2,56% circa del capitale sociale ordinario di BNL, è venuta a detenere una partecipazione complessiva del 50,40% delle azioni ordinarie di BNL.

Per maggiori dettagli su tali contratti e sulle motivazioni dell'operazione di acquisizione del controllo di BNL, si vedano rispettivamente le successive Sezioni E.5 e g.2.1.

Aumento di capitale

Nel corso del mese di marzo 2006, BNP Paribas ha aumentato il proprio capitale sociale fino agli attuali Euro 1.849.294.770, mediante emissione di n. 84.058.853 azioni ordinarie del valore di Euro 2 ciascuna, offerte in opzione agli azionisti ad un prezzo di emissione di Euro 65,40 per azione. Come indicato nel relativo prospetto, i proventi dell'aumento di capitale – pari a circa Euro 5,5 miliardi – sono stati, e saranno, impiegati da BNP Paribas per finanziare l'acquisizione di BNL.

Emissione di prestito obbligazionario TSSDI

Al fine di finanziare l'acquisizione di BNL, in aggiunta all'aumento di capitale BNP Paribas ha approvato l'emissione di strumenti ibridi di capitale, nella forma di "Titres Super-Subordonnés à Durée Indéterminée" (TSSDI), fino a circa 2 miliardi di Euro.

A tale riguardo, BNP Paribas in data 4 e 5 aprile 2006, rispettivamente, ha avviato il collocamento di un'emissione di TSDDI per 750 milioni di Euro e di un'emissione di TSDDI per 450 milioni di sterline inglesi.

Penetrazione di Arval sul mercato russo

Il 23 gennaio 2006 il Gruppo BNP Paribas ha annunciato l'apertura di una filiale a Mosca di Arval, la società del Gruppo BNP Paribas specializzata nella locazione a lunga durata di autovetture aziendali multimarca. L'obiettivo di Arval è di conquistare una posizione significativa all'interno del mercato russo. Con un'estensione territoriale che la rende il paese più vasto del mondo, una popolazione di 143 milioni di abitanti e un parco automobilistico pari a 24 milioni di vetture, la Russia offre ottime opportunità nel settore delle locazioni a lunga durata di autovetture aziendali, con più di 45.000 di veicoli immatricolati nel 2005.

Oltre allo sviluppo delle attività nella regione, l'apertura di tale filiale consentirà inoltre ad Arval di assistere i propri clienti internazionali operanti in Russia, garantendo il medesimo livello dei servizi offerti altrove.

Accordo con Bank of America Global Wealth & Investment Management

Il 21 febbraio 2006 BNP Paribas e Bank of America hanno sottoscritto un accordo in base al quale un portafoglio di clienti privati non residenti negli Stati Uniti della divisione Global Wealth & Investment Management di Bank of America sarà trasferito a BNP Paribas Investment Services, società americana di gestione patrimoniale del Gruppo BNP Paribas. L'operazione è condizionata all'approvazione delle competenti autorità regolamentari, e dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno 2006.

Tale operazione comporterà il trasferimento di un massimo di US\$ 2 miliardi di beni amministrati, detenuti da circa 2.000 clienti privati non residenti negli Stati Uniti, e attualmente gestiti dal dipartimento di Gestione Patrimoniale Internazionale di Bank of America, dipartimento che fa parte della divisione Global Wealth & Investment Management di Bank of America. In futuro, BNP Paribas conta di gestire la clientela acquisita da Miami (Florida) e San Francisco (California). Tale operazione si inquadra nella strategia di BNP Paribas di sviluppare le proprie attività di *private banking* in determinati mercati internazionali.

B.2 L'Emittente

Le informazioni contenute nella presente Sezione B.2 sono tratte, salvo ove diversamente indicato, da informazioni disponibili al pubblico.

b.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione dell'Emittente è "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.".

L'Emittente è una banca costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede in Via Vittorio Veneto 119, Roma, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00651990582, partita IVA n. 00920451002.

BNL è iscritta al n. 1005 dell'Albo delle Banche di cui all'art. 13 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U.B."), tenuto dalla Banca d'Italia. BNL è altresì capogruppo del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari di cui all'art. 64 del T.U.B., tenuto dalla Banca d'Italia.

Le azioni ordinarie e di risparmio dell'Emittente sono quotate unicamente in Italia, sul MTA.

b.2.2 Capitale sociale

Secondo quanto risulta dai documenti iscritti presso il Registro delle Imprese di Roma, alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale sottoscritto e versato di BNL ammonta ad Euro

2.225.462.862,24, ed è rappresentato da n. 3.067.722.311 azioni ordinarie e da n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

L'art. 6, comma 2, dello statuto dell'Emittente prevede che, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 5 luglio, 12 settembre e 20 ottobre 2000, 26 ottobre 2001, 14 novembre 2002, 18 marzo 2003 e 16 marzo 2004, il capitale sociale potrà essere aumentato, a pagamento, rispettivamente:

- per massimi Euro 11.443.968, mediante emissione di massime n. 15.894.400 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 13 settembre 2011;
- per massimi Euro 623.520, mediante emissione di massime n. 866.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 26 ottobre 2012;
- per massimi Euro 10.080.000, mediante emissione di massime n. 14.000.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 20 ottobre 2013;
- per massimi Euro 1.138.320, mediante emissione di massime n. 1.581.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 26 ottobre 2014;
- per massimi Euro 1.098.738, mediante emissione di massime n. 1.526.025 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 31 dicembre 2009; e
- per massimi Euro 11.880.000, mediante emissione di massime n. 16.500.000 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,72 cadauna, entro il 31 dicembre 2010.

Tali aumenti di capitale sono riservati al personale di BNL e delle società del Gruppo BNL, a fronte dell'esercizio di *stock options* loro assegnate, in base ai criteri stabiliti con il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. Ove gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti entro le date sopra indicate, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte fino a tali date.

Si segnala inoltre che l'art. 7, comma 3, dello statuto dell'Emittente conferisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà, entro il 31 marzo 2009:

- ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare in una o più volte il capitale sociale, mediante emissione di azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; nonché
- ai sensi dell'art. 2420 *ter* c.c., di emettere obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;

fino all'importo massimo complessivo di nominali Euro 435.054.813,04.

Alla data del presente Documento di Offerta, non risultano emesse azioni di ulteriori categorie speciali, né strumenti finanziari partecipativi dotati di particolari diritti amministrativi o patrimoniali.

b.2.3 Andamento recente e prospettive

Avendo l'Offerente acquisito recentemente il controllo dell'Emittente, a seguito del perfezionamento dell'acquisto del 47,84% del capitale sociale ordinario di BNL, avvenuto in parte il 3 aprile 2006 e in parte il 5 aprile 2006, per le informazioni relative all'andamento recente dell'Emittente si rinvia al progetto di bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31 dicembre 2005, disponibile nei luoghi indicati nella Sezione O del Documento di Offerta.

I dati inseriti nelle tabelle seguenti, così come quelli relativi ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005 di BNL, sono tratti dal comunicato stampa di BNL del 24 marzo 2006, relativo ai risultati consolidati del Gruppo BNL al 31 dicembre 2005, nonché dai comunicati stampa di BNL del 4 e dell'11 aprile 2006. Il progetto di bilancio verrà approvato dall'assemblea ordinaria di BNL, convocata in prima convocazione il 28 aprile e, in seconda convocazione, il 29 aprile 2006, e di ciò verrà data comunicazione ai sensi di legge.

Si segnala che l'Emittente metterà a disposizione del pubblico la relazione trimestrale al 31 marzo 2006 entro i primi quindici giorni del mese di maggio 2006.

Dati di sintesi

Dati economici (milioni di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004 ⁽¹⁾	Variazioni %
Margine di interesse	1.674	1.616	+3,6
Commissioni nette	1.018	979	+4,0
Margine di intermediazione	2.877	2.707	+6,3
Rettifiche di valore nette su crediti	(105)	(817)	-87,1
Costi operativi	(1.942)	(2.060)	-5,7
Utile d'esercizio (lordo terzi)	533	(160)	NS
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	532	(164)	NS

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è il 1 gennaio 2005.

Dati patrimoniali (milioni di Euro)	31.12.2005	01.01.2005 ⁽¹⁾	Variazioni %
Crediti verso clientela	64.288	60.236	+6,7
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.839	5.468	+61,6
Totale attivo	89.090	81.459	+9,4
Raccolta diretta da clientela ⁽²⁾	63.228	57.073	+10,8
Raccolta indiretta	74.857	70.104	+6,8
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.029	4.446	+13,1
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.989	4.343	+14,9

(1) I dati includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è il 1 gennaio 2005.

(2) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value*.

Indici di redditività ed efficienza (% e migliaia di Euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
R.O.E. (%) ⁽¹⁾	11,4	NS
Tax Rate (%) ⁽²⁾	41,7	NS
Cost/income ratio (%) ⁽³⁾	66,3	71,8
Cost/income ratio rettificato (%) ⁽⁴⁾	63,3	NS
Costo del credito (%) ⁽⁵⁾	0,16	1,36
Commissioni nette/Spese del personale (%)	83,8	80,3
Margine d'intermediazione per dipendente ⁽⁶⁾	170	158
Margine d'intermediazione/Punti operativi	3.200	3.049
Attività finanziarie della clientela per dipendente ⁽⁶⁾ ⁽⁷⁾	8.160	7.431
Attività finanziarie della clientela/Agenzie <i>retail</i> e punti vendita BNL ⁽⁷⁾	172.391	159.770

(1) Rapporto tra l'utile netto d'esercizio di pertinenza della Capogruppo e la media aritmetica del patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

(2) Rapporto tra imposte sul reddito dell'esercizio e l'utile al lordo delle imposte.

(3) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione.

(4) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione, incrementato dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati

(5) Rapporto tra le rettifiche nette su crediti e i crediti verso clientela.

(6) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.

(7) L'aggregato è composto dalla raccolta diretta e indiretta della clientela.

Indici di rischio di credito (%)	31.12.2005	01.01.2005
Incidenza su crediti a clientela		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	2,5
Incagli/Crediti a clientela	1,2	1,0
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,2	0,2
Crediti scaduti/Crediti a clientela	0,7	n.d ⁽¹⁾
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,5	0,5
Tasso di copertura		
Sofferenze	68,1	67,1
Incagli	37,5	42,2
Ristrutturati	18,1	13,3
Crediti scaduti	20,3	n.d ⁽¹⁾
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	37,0	48,0
Crediti <i>in bonis</i>	1,0	1,5 ⁽²⁾

(1) L'aggregato e le relative rettifiche erano ricomprese indistintamente nel portafoglio crediti *in bonis*.

(2) Include i crediti scaduti.

Struttura patrimoniale di vigilanza (milioni di Euro e %)	31.12.2005	01.01.2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	68.369	63.260
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.417	4.032
Patrimonio di vigilanza	6.144	6.290
Prestiti subordinati di terzo livello	150	258
<i>Tier 1 ratio</i>	6,5	6,4
<i>Total risk ratio</i> ⁽¹⁾	9,2	10,4

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

Dati di struttura operativa ⁽¹⁾	31.12.2005	31.12.2004
Numero dipendenti a fine periodo	16.970	16.881
Numero medio dipendenti	16.923	17.114
Numero punti operativi	899	888
<i>di cui:</i>		
– Agenzie Retail BNL	703	701
– Punti vendita specializzati BNL	98	95
– Filiali Estere BNL	4	4
– Punti vendita società del Gruppo	94	88

(1) I dati non comprendono il personale e gli sportelli del raggruppamento societario operante in Argentina esposto in bilancio come "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (IFRS 5) rispettivamente pari, al 31 dicembre 2005, a 2.042 dipendenti e 91 sportelli e, al 31 dicembre 2004, a 1.973 dipendenti e 92 sportelli.

Stato patrimoniale riclassificato

(milioni di Euro)	31.12.2005	01.01.2005 (1)	Variazioni	
			Importo	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	471	460	+11	+2,4
Crediti verso banche	8.131	6.454	+1.677	+26,0
Crediti verso clientela	64.288	60.236	+4.052	+6,7
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al <i>fair value</i> , disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	8.839	5.468	+3.371	+61,6
Derivati di copertura	187	130	+57	+43,8
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	284	302	- 18	- 6,0
Partecipazioni	155	141	+14	+9,9
Attività materiali e immateriali	2.558	2.583	- 25	- 1,0
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.279	1.200	+79	+6,6
Attività fiscali e altre attività	2.897	4.484	- 1.587	- 35,4
Totale attivo	89.090	81.459	+7.631	+9,4
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Debiti verso banche	13.808	12.310	+1.498	+12,2
Raccolta diretta da clientela	63.228	57.073	+6.155	+10,8
Passività finanziarie di negoziazione	1.854	1.155	+699	+60,5
Derivati di copertura	393	383	+10	+2,6
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(36)	26	- 62	NS
Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.128	1.132	- 4	- 0,4
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.180	1.066	+114	+10,7
Passività fiscali e altre passività	2.506	3.867	- 1.361	- 35,2
Patrimonio netto	5.029	4.446	+583	+13,1
<i>di cui:</i>				
- di pertinenza di BNL	4.989	4.343	+646	+14,9
- di pertinenza di terzi	40	103	- 63	- 61,2
Totale passivo e patrimonio netto	89.090	81.459	+7.631	+9,4

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è il 1 gennaio 2005. Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e *fair value option*); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005); 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

Conto economico riclassificato

(milioni di Euro)	2005	2004 ⁽¹⁾	Variazioni	
			Importo	%
Margine di interesse	1.674	1.616	+58	+3,6
Commissioni nette	1.018	979	+39	+4,0
Dividendi su partecipazioni	14	14	+0	+0,0
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	94	189	- 95	- 50,3
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	87	(91)	+178	NS
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(10)	-	- 10	NS
Margine di intermediazione	2.877	2.707	+170	+6,3
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(105)	(817)	- 712	- 87,1
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(6)	(28)	- 22	- 78,6
Risultato netto della gestione finanziaria	2.766	1.862	+904	+48,5
Spese amministrative	(1.880)	(1.850)	+30	+1,6
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(1.215)</i>	<i>(1.219)</i>	- 4	- 0,3
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(665)</i>	<i>(631)</i>	+34	+5,4
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(36)	(117)	- 81	- 69,2
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ..	(51)	(56)	- 5	- 8,9
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(108)	(122)	- 14	- 11,5
Altri oneri/proventi di gestione	133	85	+48	+56,5
Costi operativi	(1.942)	(2.060)	- 118	- 5,7
Utili (perdite) delle partecipazioni	22	34	- 12	- 35,3
Utili (perdite) da cessione di investimenti e <i>impairment</i> da avviamento	-	-	-	-
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	846	(164)	+1010	NS
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(353)	(69)	+284	NS
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	493	(233)	+726	NS
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	40	73	- 33	- 45,2
Utile d'esercizio	533	(160)	+693	NS.
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(4)	- 3	- 75,0
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	532	(164)	+696	NS
Utile base per azione (Basic EPS) (euro)	0,161	(0,107)	NS	NS
Utile per azione diluito (Diluted EPS) (euro)	0,157	(0,103)	NS	NS

(1) I dati non includono gli effetti degli IAS 32 e 39, la cui data di transizione è il 1 gennaio 2005. Essi, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e *fair value option*); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005); 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 23 gennaio 2006, il Gruppo BNL ha perfezionato un accordo con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene, in base al quale ha ricevuto, in sostituzione dei propri crediti ammontanti a 2,3 miliardi di Euro, titoli di stato iracheni di nuova emissione per un valore nominale di circa 683 milioni di US\$ e con scadenza 15 gennaio 2028. Nell'ambito della propria strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, ha successivamente ceduto parte dei suddetti titoli di stato iracheni per complessivi nominali 370 milioni di US\$, con una plusvalenza di circa 81 milioni di Euro che si riflette sui conti 2006 e sarà pertanto rilevata con la relazione trimestrale al 31 marzo.

Nel quadro del programma di dismissione degli attivi non strategici previsto dal Piano Operativo, il Gruppo BNL ha definito la cessione a diverse controparti delle attività bancarie, previdenziali ed assicurative possedute in Argentina, per un valore complessivo di 205 milioni di US\$. Il 24 gennaio 2006 è stato sottoscritto il contratto per la cessione delle attività bancarie – Banca Nazionale del Lavoro S.A. e BNL Inversiones Argentinas S.A. – a HSBC Bank Argentina per 155 milioni di US\$. Questa operazione ha fatto seguito alla firma, avvenuta il 23 gennaio 2006, del contratto di cessione delle attività previdenziali facenti capo a La Estrella S.A. ad un consorzio formato per il 50% dalla Caja de Seguros S.A. e per il restante 50% da soggetti privati. Alle due operazioni descritte ha fatto seguito il 25 gennaio 2006 la vendita delle partecipazioni assicurative possedute dalla sub-holding Fidia SA – Buenos Aires. Quest'ultima operazione è stata perfezionata il 23 febbraio 2006, mentre i primi due contratti di vendita sono soggetti alla necessaria approvazione delle competenti autorità locali e, si presume, saranno completati nel corso del primo semestre del 2006. Al compimento dell'insieme delle dismissioni descritte, il conto economico consolidato del Gruppo BNL beneficerà di una plusvalenza complessiva stimata in US\$ 155 milioni al lordo dell'impatto per oneri accessori, fiscali e per accantonamenti sulle garanzie contrattuali. A fine dicembre 2005 le attività argentine in via di cessione concorrevano all'attivo consolidato del Gruppo BNL per complessivi Euro 1.279 milioni (1,4% del totale dell'attivo) e per euro 40 milioni (comprensivi di significativi impatti non ricorrenti) al risultato economico d'esercizio.

Il 31 gennaio 2006 BNL e il gruppo multinazionale First Data Corporation hanno annunciato al mercato il lancio di "BNL POSitivity" (51% BNL; 49% First Data), una *joint venture* in grado di offrire agli esercenti commerciali in tutta Italia servizi innovativi per la gestione tecnica e commerciale dei pagamenti tramite POS (Point of Sale).

Il 4 aprile 2006 l'agenzia di *rating* internazionale Standard&Poor's ha elevato il *rating* di controparte a lungo termine di BNL a "A" e quello a breve termine ad "A1". I *ratings* di BNL rimangono sotto osservazione con implicazioni positive.

L'11 aprile 2006 la società di *rating* internazionale Fitch Ratings ha alzato il *rating* a lungo termine di BNL (c.d. "*Issuer Default Rating*") a A+ da A-, quello a breve termine a F1 da F2 ed il *rating* di supporto a 1 da 2. I *ratings* sono stati rimossi dallo stato di "osservazione con implicazioni positive" dove erano stati posti il 3 febbraio 2006. Al *rating* a lungo termine è stato assegnato un c.d. "*outlook*" positivo. Al tempo stesso, l'agenzia ha riaffermato il *rating* individuale a C.

Per le informazioni sui programmi futuri dell'Offerente con riguardo all'Emittente, si rinvia alla successiva Sezione G.

B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni alle Offerte è BNP Paribas Securities Services S.A., succursale di Milano (l'"**Incaricato del Coordinamento**").

Si segnala che l'Incaricato del Coordinamento è una società facente parte del Gruppo BNP Paribas, e pertanto controllata dall'Offerente.

I seguenti intermediari (gli "**Intermediari Incaricati**") sono stati incaricati della raccolta delle adesioni dagli aderenti o, per conto di questi, dagli Intermediari Depositari, come descritto al paragrafo C.4:

- Banca Akros S.p.A.;
- Banca Caboto S.p.A.;
- Banca IMI S.p.A.;

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- BNP Paribas Securities Services, succursale di Milano;
- Centrobanca S.p.A.;
- CENTROSIM S.p.A.;
- Citibank N.A., succursale di Milano;
- Euromobiliare S.I.M. S.p.A.;
- Mediobanca S.p.A.;
- Rasfin S.I.M. S.p.A.;
- Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.

Le schede di adesione relative alle Offerte – ad eccezione di quelle sottoscritte dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL titolari di Azioni Vincolate che si avvarranno delle Facoltà di Esecuzione Differita – potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati (quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio - collettivamente - gli “**Intermediari Depositari**”). Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le schede di adesione relative alle Offerte, terranno in deposito le Azioni (come precisato al paragrafo C.4), verificheranno la regolarità e conformità delle schede di adesione e delle Azioni ai termini delle Offerte, e provvederanno al pagamento del corrispettivo, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta (in proposito, si veda la Sezione F.2).

I dipendenti o ex-dipendenti, titolari di Azioni Vincolate, che aderiranno all’Offerta Obbligatoria avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, potranno presentare l’apposita scheda di adesione esclusivamente presso BNL, in qualità di banca depositaria delle Azioni Vincolate.

Gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni (ad eccezione delle Azioni Vincolate) alla rispettiva data di pagamento, per il tramite dell’Incaricato del Coordinamento, su un conto deposito titoli dell’Offerente acceso presso BNP Paribas Securities Services S.A.

Le Azioni Vincolate conferite all’Offerta Obbligatoria resteranno depositate presso BNL sino al momento in cui saranno trasferite all’Offerente in conformità a quanto previsto dalla successiva Sezione F.1.

Presso gli Intermediari Incaricati sono messi a disposizione del pubblico il Documento di Offerta e le relative schede di adesione, nonché, per la consultazione, l’ulteriore documentazione indicata al successivo paragrafo O.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLE OFFERTE E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Categoria e quantità delle Azioni

c.1.1 Offerta Obbligatoria

L'Offerta Obbligatoria ha ad oggetto le Azioni Ordinarie, vale a dire massime n. 1.555.408.691 azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

Rientrano tra le Azioni Ordinarie:

- (i) tutte le n. 1.521.541.266 azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente, tra le quali le Azioni Vincolate, vale a dire n. 44.692.990 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL il cui trasferimento è soggetto a restrizioni;
- (ii) le ulteriori massime n. 33.867.425 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria a servizio di piani di *stock options* deliberati dall'Emittente, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria, e potranno esserle apportate.

Le Azioni Vincolate sono azioni ordinarie che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nell'esercizio di delega conferitagli dall'assemblea straordinaria della società ai sensi dell'art. 2443 c.c., ha assegnato a dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL in esecuzione di accordi sindacali e quali premi aziendali o premi per il compimento del venticinquesimo anno di servizio.

Rientrano tra le Azioni Vincolate:

- (a) le Azioni Totalmente Vincolate, vale a dire le n. 33.927.305 azioni ordinarie soggette, secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti dall'Emittente e dalle organizzazioni sindacali di categoria, a vincolo di indisponibilità di durata triennale, così suddivise:
 - (i) n. 14.544.066 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2002, per le quali il vincolo di indisponibilità sopra indicato scade in data 3 luglio 2006;
 - (ii) n. 12.359.784 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2003, per le quali il vincolo di indisponibilità sopra indicato scade in data 8 luglio 2007;
 - (iii) n. 7.023.455 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2004, per le quali il vincolo di indisponibilità sopra indicato scade in data 29 settembre 2008;
- (b) le Azioni Parzialmente Vincolate, vale a dire le n. 10.765.685 azioni ordinarie, la cui eventuale cessione prima della scadenza del terzo anno dalla rispettiva data di assegnazione, ivi compresa la cessione all'Offerente in conseguenza dell'adesione all'Offerta Obbligatoria, comporterebbe il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così suddivise:
 - (i) n. 2.648.119 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2002, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 3 luglio 2006;
 - (ii) n. 370.795 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 3 luglio 2006;
 - (iii) n. 294.014 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 12 gennaio 2007;
 - (iv) n. 3.184.574 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2003, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 8 luglio 2007;
 - (v) n. 303.701 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 8 luglio 2007;
 - (vi) n. 377.308 azioni assegnate quale premio per il compimento del venticinquesimo anno di servizio, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 20 gennaio 2008;

- (vii) n. 3.587.174 azioni assegnate quale premio aziendale per l'anno 2004, per le quali il vincolo di trasferimento previsto dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 scade in data 29 settembre 2008.

Al fine di consentire ai dipendenti o ex-dipendenti, titolari delle Azioni Vincolate, di prendere parte all'Offerta Obbligatoria, l'Offerente intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendessero aderire all'Offerta Obbligatoria la Facoltà di Esecuzione Differita, vale a dire la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate furono loro assegnate.

L'Offerente precisa che l'adesione all'Offerta Obbligatoria da parte dei dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Vincolate che si avvarranno della Facoltà di Esecuzione Differita comporterà la stipulazione di un contratto di vendita a termine. Pertanto, fino alla data in cui le Azioni Vincolate verranno trasferite all'Offerente, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo F.1, le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria rimarranno di proprietà dei dipendenti o ex-dipendenti, ai quali spetteranno quindi il diritto di voto e, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1531 c.c., gli eventuali utili distribuiti da BNL.

Inoltre, i dipendenti o ex-dipendenti titolari di Azioni Parzialmente Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, potranno, in qualsiasi momento compreso tra il termine del periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria e la scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Parzialmente Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria sono state loro assegnate, chiedere all'Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni e il pagamento del relativo corrispettivo. Si segnala peraltro che, con la cessione anticipata delle Azioni Parzialmente Vincolate, i dipendenti o ex-dipendenti perderanno i benefici fiscali previsti dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Le Azioni Ordinarie portate in adesione all'Offerta Obbligatoria dovranno essere libere da vincoli e gravami di qualsiasi genere e natura – reali, obbligatori e personali (fatta eccezione, per quanto riguarda le Azioni Totalmente Vincolate, per il vincolo di indisponibilità triennale) – oltre che liberamente trasferibili, e dovranno avere godimento regolare.

Il numero di Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquisti ulteriori azioni ordinarie di BNL al di fuori dell'Offerta Obbligatoria, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla totalità delle Azioni Ordinarie, è pari ad Euro 4.549.570.421,18 (di cui Euro 99.062.218,13 per le azioni che potranno essere emesse a servizio dei piani di *stock options* durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria), come indicato alla successiva Sezione E.1.

c.1.2 Offerta Volontaria

L'Offerta Volontaria ha ad oggetto le Azioni di Risparmio, vale a dire n. 23.198.331 azioni di risparmio dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

Le Azioni di Risparmio rappresentano la totalità delle azioni di risparmio dell'Emittente in circolazione alla data del presente Documento di Offerta.

Le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta Volontaria dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili, e dovranno avere godimento regolare.

Il numero di Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta Volontaria potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquisti azioni di risparmio di BNL al di fuori dell'Offerta Volontaria, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla totalità delle Azioni di Risparmio, è pari ad Euro 67.855.118,18, come indicato alla successiva Sezione E.1.

C.2 Percentuale rappresentata dalle Azioni rispetto all'intero capitale sociale dell'Emittente e rispetto al capitale costituito da azioni della medesima categoria

Le Azioni Ordinarie (comprehensive delle massime n. 33.867.425 azioni che potranno essere emesse durante il periodo di adesione dall'Emittente a servizio di piani di *stock options*) rappresentano:

- (i) circa il 49,88% del capitale sociale ordinario dell'Emittente su base *fully diluted* (vale a dire tenendo conto di tutte le n. 50.367.425 azioni che possono essere emesse a servizio di piani di *stock options*, ivi comprese quelle che non formano oggetto dell'Offerta Obbligatoria perché potranno essere emesse solo successivamente alla chiusura del periodo di adesione all'offerta);
- (ii) circa il 49,51% del capitale sociale ordinario e di risparmio dell'Emittente su base *fully diluted*.

Le Azioni di Risparmio rappresentano:

- (i) il 100% delle azioni di risparmio dell'Emittente;
- (ii) circa lo 0,74% del capitale sociale ordinario e di risparmio dell'Emittente su base *fully diluted*.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili. Le Offerte non hanno, pertanto, ad oggetto obbligazioni convertibili o strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

C.3 Autorizzazioni cui è soggetta l'operazione e relativi estremi

c.3.1 Autorizzazione della Commissione Europea in materia di concentrazioni

In data 28 marzo 2006, la Commissione Europea ha approvato, ai sensi del Regolamento CE n. 139/2004, l'acquisizione da parte di BNP Paribas del controllo di BNL.

c.3.2 Autorizzazione della Banca d'Italia in materia di partecipazioni bancarie e di partecipazioni in società di gestione del risparmio

In data 20 marzo 2006, la Banca d'Italia, anche sulla base delle informazioni ricevute dalla *Commission Bancaire* ai sensi degli articoli 12 e 16 della Direttiva 2000/12/UE, ha autorizzato BNP Paribas, ai sensi dell'art. 19 del T.U.B. e delle disposizioni delle vigenti Istruzioni di Vigilanza, ad acquisire il controllo di BNL e delle società bancarie controllate da BNL, Artigiancassa S.p.A., nonché ad acquisire una partecipazione qualificata in Istituto per il Credito Sportivo.

Con la medesima comunicazione, la Banca d'Italia ha altresì rilasciato a BNP Paribas, ai sensi dell'art. 15 del T.U.F., il nulla osta all'acquisto indiretto delle partecipazioni di controllo detenute da BNL nelle società di gestione del risparmio del Gruppo BNL, ossia BNL Fondi Immobiliari SGR p.A. e BNL Gestioni SGR p.A.

c.3.3 Autorizzazione dell'ISVAP in materia di imprese assicurative

In data 29 marzo 2006, BNP Paribas ha ottenuto l'autorizzazione dell'ISVAP, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, ad acquisire indirettamente, attraverso BNL, il controllo congiunto dell'impresa di assicurazione BNL Vita S.p.A.

c.3.4 Autorizzazione della Federal Trade Commission e Dipartimento di Giustizia statunitensi

In data 9 marzo 2006, BNP Paribas ha notificato alla Federal Trade Commission e al Dipartimento di Giustizia statunitensi, ai sensi delle applicabili disposizioni antitrust statunitensi (l'"Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act of 1976"), l'acquisizione del controllo su Gruppo BNL. La notifica si è resa necessaria in quanto sia l'Offerente, sia BNL, svolgono attività, e realizzano una quota del loro fatturato, negli Stati Uniti d'America.

Il periodo di 15 giorni, a decorrere dalla data di notifica, entro il quale le autorità indicate possono valutare gli aspetti concorrenziali dell'operazione, ed impedirne o condizionarne l'attuazione, è spirato il 24 marzo 2006, senza che le autorità indicate abbiano sollevato obiezioni o richiesto informazioni aggiuntive rispetto a quelle che sono state loro fornite.

C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione alle Offerte e per il deposito delle Azioni

L'adesione all'Offerta Obbligatoria e all'Offerta Volontaria da parte, rispettivamente, dei possessori delle Azioni Ordinarie e dei possessori delle Azioni di Risparmio:

- (i) è consentita esclusivamente durante il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana, e cioè dal 21 aprile 2006 fino al 16 maggio 2006, estremi inclusi, dalle ore 8.30 alle ore 17.40 (il **"Periodo di Adesione"**);
- (ii) è irrevocabile, salvo i casi di revoca consentiti dalla legislazione vigente;
- (iii) dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle Azioni, Ordinarie o di Risparmio, a seconda del caso e fatta eccezione per le Azioni Vincolate i cui titolari si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita, presso gli Intermediari Incaricati di cui al precedente paragrafo B.3.

Per quanto riguarda l'adesione alle Offerte, si precisa che:

- (a) i titolari di Azioni Ordinarie (ad eccezione dei titolari di Azioni Vincolate che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita) dovranno sottoscrivere la scheda di adesione denominata **"Scheda di Adesione Azioni Ordinarie"**;
- (b) i dipendenti o ex-dipendenti BNL, titolari di Azioni Vincolate, che si avvalessero della Facoltà di Esecuzione Differita dovranno sottoscrivere la scheda di adesione denominata **"Scheda di Adesione Azioni Vincolate"**;
- (c) i titolari di Azioni di Risparmio dovranno sottoscrivere la scheda di adesione denominata **"Scheda di Adesione Azione di Risparmio"** (e, unitamente alla Scheda di Adesione Azioni Ordinarie e alla Scheda di Adesione Azioni Vincolate, le **"Schede di Adesione"**).

Le Schede di Adesione Azioni Vincolate possono essere presentate esclusivamente presso la banca depositaria BNL.

Le Azioni conferite alle Offerte dovranno essere libere da vincoli e gravami di qualsiasi genere e natura – reali, obbligatori e personali (inclusi pegni e sequestri) – fatta eccezione, per le Azioni Totalmente Vincolate, per i vincoli previsti dagli accordi sindacali indicati alla precedente Sezione C.1.

Stante il regime di dematerializzazione dei titoli previsto dal combinato disposto dell'art. 81 del T.U.F., dell'art. 36 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, in vigore dal 1 gennaio 1999, ai fini del presente paragrafo per "deposito" dovranno anche intendersi idonee istruzioni a trasferire le Azioni all'Offerente, date da ciascun aderente all'intermediario presso il quale le Azioni di proprietà dello stesso sono depositate.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione Azioni Ordinarie e della Scheda di Adesione Azioni di Risparmio varrà anche, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, quale istruzione irrevocabile (in quanto anche nell'interesse dell'Offerente) conferita dal singolo titolare di Azioni agli Intermediari Incaricati o agli Intermediari Depositari presso i quali siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati ai fini delle Offerte presso detti intermediari, a favore dell'Incaricato del Coordinamento.

Le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria, i cui titolari si siano avvalsi della Facoltà di Esecuzione Differita, rimarranno depositate presso BNL, in qualità di banca depositaria, secondo quanto previsto dagli accordi sindacali in essere, sino al loro trasferimento all'Offerente. Alla data di pagamento del corrispettivo di tali Azioni Vincolate, BNL, in qualità di banca depositaria, provvederà a trasferirle su un conto titoli intestato all'Offerente.

Fatta eccezione per i dipendenti o ex-dipendenti di BNL o di società del Gruppo BNL, titolari di Azioni Vincolate, che aderiscano all'Offerta Obbligatoria avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, gli azionisti che intendano aderire alle Offerte potranno anche consegnare le Schede di Adesione e depositare le relative Azioni presso ogni altro Intermediario Depositario. Ciò a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni entro e non oltre il termine di durata delle Offerte presso un Intermediario Incaricato.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione, e, se del caso, non depositino le Azioni presso un Intermediario Incaricato entro il termine di durata delle Offerte.

All'atto dell'adesione alle Offerte, mediante la sottoscrizione delle Schede di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

I possessori di Azioni non dematerializzate che intendano aderire ad una delle Offerte dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione, con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare acceso presso un Intermediario Depositario.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alle Offerte ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere apportate alle Offerte solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli del soggetto aderente e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportate alle Offerte solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

C.5 Comunicazioni relative all'andamento delle Offerte

Per l'intera durata delle Offerte, l'Incaricato del Coordinamento comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute a ciascuna Offerta per il tramite degli Intermediari Incaricati ed alle Azioni Ordinarie e di Risparmio complessivamente depositate.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente acquisti ulteriori azioni di BNL, ordinarie o di risparmio, al di fuori delle Offerte, l'Offerente ne darà comunicazione al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta Obbligatoria e dell'Offerta Volontaria saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, sul quotidiano Il Sole 24 Ore, entro la data di pagamento del corrispettivo di ciascuna Offerta. Nell'avviso, verranno indicate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta, nonché le ulteriori azioni ordinarie e di risparmio acquistate dall'Offerente al di fuori delle Offerte nel corso del Periodo di Adesione.

C.6 Mercato sul quale sono promosse le Offerte

Le Offerte sono promosse esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono negoziate solo sul MTA.

L'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria sono rivolte a parità di condizioni a tutti gli azionisti, rispettivamente ordinari e di risparmio, dell'Emittente, ma non sono state e non saranno diffuse negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente gli "Altri Stati"), né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli Altri Stati, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli Altri Stati, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli Altri Stati, né in alcun altro modo.

Ne consegue che copia del presente Documento di Offerta, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente ha emesso o emetterà in relazione alle Offerte, non sono state e non dovranno essere inviate, o in qualsiasi modo trasmesse, o comunque distribuite negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o negli o dagli Altri Stati.

Chiunque riceva il presente Documento di Offerta (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e negli o dagli Altri Stati, né potrà utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di consimile natura degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e degli Altri Stati per qualsiasi fine collegato alle Offerte.

Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli sia negli o dagli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone, sia negli o dagli Altri Stati, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone o degli Altri Stati per qualsiasi fine collegato alle Offerte.

Il presente Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Giappone e negli Altri Stati.

L'adesione ad una delle Offerte da parte di soggetti residenti in Stati diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi e restrizioni di natura legale e regolamentare. È esclusiva responsabilità dei destinatari delle Offerte conformarsi a tali norme e pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi a propri consulenti.

Saranno accettate solo adesioni alle Offerte poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di azioni dell'Emittente possedute dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla data del presente Documento di Offerta, BNP Paribas detiene complessivamente n. 1.546.181.045 azioni ordinarie di BNL, corrispondenti al 50,40% circa del capitale sociale ordinario in circolazione di BNL.

Di tali azioni:

- n. 1.546.088.624 azioni sono detenute da BNP Paribas direttamente;
- n. 92.421 azioni sono detenute da BNP Paribas indirettamente, attraverso la società Cardif S.A.

Per tutte tali azioni, BNP Paribas può liberamente esercitare il diritto di voto.

BNP Paribas non detiene azioni di risparmio.

BNP Paribas si riserva il diritto di acquistare, entro il termine del Periodo di Adesione, ulteriori azioni, ordinarie e di risparmio, dell'Emittente al di fuori delle Offerte, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno su azioni dell'Emittente, ovvero ulteriori impegni sui medesimi strumenti

L'Offerente non ha stipulato contratti di riporto, costituito diritti di usufrutto o di pegno o assunto ulteriori impegni (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti a premio o contratti a termine) relativi alle Azioni e/o ad altri strumenti finanziari dell'Emittente, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER LE AZIONI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

e.1.1 Corrispettivo delle Azioni Ordinarie

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Obbligatoria un corrispettivo, interamente in denaro, pari a Euro 2,925 per ciascuna Azione Ordinaria (il "**Corrispettivo delle Azioni Ordinarie**").

Il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie è pari al prezzo pattuito con Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e altri azionisti di BNL per l'acquisto del 47,84% di BNL. In linea con quanto comunicato al mercato da BNP Paribas in data 3 febbraio e 22 marzo 2006, l'Offerente ha deciso di assicurare a tutti gli azionisti ordinari di BNL, compresi Unipol e gli altri azionisti BNL che hanno stipulato il 2 febbraio 2006 i Contratti di Compravendita, le medesime condizioni economiche.

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla totalità delle Azioni Ordinarie che ne formano oggetto, è pari ad Euro 4.549.570.421,18 (di cui Euro 99.062.218,13 per le azioni che potranno essere emesse a servizio dei piani di *stock options* durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria).

Il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Obbligatoria.

Il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie risulta superiore al prezzo minimo di offerta obbligatoria, determinato dall'Offerente secondo i criteri legali indicati nell'art. 106, comma 2, del T.U.F., pari ad Euro 2,817 e corrispondente alla media aritmetica tra:

- (A) il prezzo medio ponderato ufficiale delle azioni ordinarie BNL nei dodici mesi precedenti il 22 marzo 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Obbligatoria), pari a Euro 2,664⁽¹⁾ per azione ordinaria BNL; e
- (B) il prezzo più elevato pattuito dall'Offerente per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nel medesimo periodo, pari ad Euro 2,97. Il prezzo di Euro 2,97 è il prezzo pagato da società del Gruppo BNP Paribas il 3 febbraio 2006 per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nell'ambito dell'ordinaria attività di *trading* "proprietario" del Gruppo. Tale acquisto è stato effettuato dagli operatori di *trading* a condizioni di mercato, prima che la stipula dei Contratti di Compravendita fosse comunicata al pubblico, la sera del 3 febbraio 2006, e senza aver conoscenza delle trattative relative all'acquisto da parte di BNP Paribas del 47,84% delle azioni ordinarie di BNL.

Il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie esprime una maggiorazione di:

- (i) circa il 26,0% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie BNL del 18 marzo 2005, vale al dire il giorno nel quale Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. ha per la prima volta comunicato al mercato la propria intenzione di promuovere un'offerta pubblica di scambio sul capitale ordinario BNL, pari ad Euro 2,321;
- (ii) circa il 15,3% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni ordinarie BNL nei dodici mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso), data nella quale l'Offerente ha comunicato al mercato (i) di aver raggiunto con Unipol e con altri soci di BNL un accordo per la compravendita del 47,84% del capitale ordinario BNL e (ii) di aver intenzione di promuovere l'Offerta Obbligatoria;
- (iii) circa il 9,8% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni ordinarie BNL nei dodici mesi antecedenti il 22 marzo 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Obbligatoria);
- (iv) circa il 4,1% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni ordinarie BNL nei sei mesi antecedenti il 22 marzo 2006;
- (v) circa il 3,8% rispetto al prezzo minimo determinato ai sensi dell'art. 106, comma 2, del T.U.F.

Il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie corrisponde al prezzo pattuito da BNP Paribas, Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ("**Unipol**") e gli altri soggetti indicati nella tabella riportata alla successiva Sezione E.5 (gli "**Altri Venditori**") per l'acquisto del 47,84% delle azioni ordinarie BNL.

(1) Fonte: Datastream. Ai fini del calcolo si è assunto quale periodo di riferimento il periodo che va dal 23 marzo 2005 al 22 marzo 2006 (compreso).

Il prezzo pattuito tra l'Offerente, Unipol e gli Altri Venditori per l'acquisto del 47,84% delle azioni ordinarie è il frutto di una libera negoziazione tra parti indipendenti.

Secondo quanto comunicato al mercato in data 3 febbraio 2006, l'Offerente ha voluto assicurare a tutti gli azionisti di BNL, compresi Unipol e gli Altri Venditori, condizioni economiche equivalenti.

Si rappresenta che il corrispettivo di Euro 2,925 per azione, pattuito con Unipol e con gli Altri Venditori, è stato determinato considerando le azioni "cum dividendo" (vale a dire comprensive della cedola inerenti i dividendi relativi all'esercizio 2005 BNL) e, quindi, tenendo conto anche degli utili attesi dell'esercizio 2005 di BNL e dei correlativi dividendi, che sono stati compresi, e riflessi, nel corrispettivo indicato.

Pertanto, in linea con quanto comunicato al mercato da BNP Paribas in data 3 febbraio e 22 marzo 2006, ed al fine di assicurare a tutti gli azionisti di BNL, ivi compresi Unipol e gli Altri Venditori, le medesime condizioni economiche, anche il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie è stato determinato considerando le Azioni Ordinarie "cum dividendo".

Di conseguenza, il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie comprende, e riflette, gli utili per azione dell'esercizio 2005 di BNL e il dividendo di Euro 0,06 per azione ordinaria che il Consiglio di Amministrazione di BNL, in data 24 marzo 2006, ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria di BNL che si terrà, in prima convocazione, il 28 aprile e, in seconda convocazione, il 29 aprile 2006.

Alla luce di quanto precede, l'Offerente – il quale detiene, attualmente, il 50,40% circa del capitale ordinario di BNL – ha deciso di esprimere, nell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2005, voto contrario alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006, di distribuire un dividendo di Euro 0,06 per azione ordinaria. Ciò tenuto conto:

- (i) del fatto che il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione di BNL sarebbe stato, in ogni caso, dedotto dal Corrispettivo delle Azioni Ordinarie, secondo quanto indicato al mercato nel comunicato del 22 marzo 2006;
- (ii) della volontà dell'Offerente di mantenere inalterati, almeno nell'immediato, gli attuali livelli di patrimonializzazione e la posizione finanziaria netta di BNL, al fine di assicurare lo sviluppo futuro di BNL ed in attesa di definire con il *management* di BNL un nuovo piano industriale della stessa BNL nonché di valutare compiutamente la necessità di procedere ad alcuni aggiustamenti (sia sul valore delle attività sia sul valore delle passività), accantonamenti, svalutazioni e c.d. "asset impairments", il cui ammontare potrebbe arrivare fino a Euro 800 milioni (sulla base delle stime effettuate dall'Offerente in via preliminare e come misura prudenziale, tenuto conto delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei contratti di compravendita sottoscritti con Unipol e gli Altri Venditori per l'acquisto del 47,84% circa del capitale ordinario di BNL).

e.1.2 Corrispettivo delle Azioni di Risparmio

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Volontaria un corrispettivo, interamente in denaro, pari a Euro 2,925 per ciascuna Azione di Risparmio (il "Corrispettivo delle Azioni di Risparmio" e, congiuntamente al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie, i "Corrispettivi").

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla totalità delle Azioni di Risparmio che ne formano oggetto, è pari ad Euro 67.855.118,18.

Il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta Volontaria.

Il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio esprime una maggiorazione di:

- (i) circa il 25,7% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni di risparmio BNL nei dodici mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso), data nella quale l'Offerente ha comunicato al mercato (i) di aver raggiunto con Unipol e con altri soci di BNL un accordo per la compravendita del 47,84% del capitale ordinario BNL e (ii) di aver intenzione di promuovere l'Offerta Volontaria;
- (ii) circa il 14,4% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni di risparmio BNL nei dodici mesi antecedenti il 22 marzo 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Volontaria);

- (iii) circa il 8,1% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni di risparmio BNL nei sei mesi antecedenti il 22 marzo 2006.

Il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio è pari al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e corrisponde al prezzo pattuito tra BNP Paribas, Unipol e gli Altri Venditori per l'acquisto del 47,84% delle azioni ordinarie BNL, determinato considerando le azioni "cum dividendo".

Pertanto, per le medesime ragioni e finalità sopra indicate nella Sezione e.1.1, anche il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio è stato determinato considerando le Azioni di Risparmio "cum dividendo". Di conseguenza, il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio comprende, e riflette, gli utili per azione dell'esercizio 2005 di BNL e il dividendo di Euro 0,1248 per azione di risparmio (comprensivo del dividendo privilegiato previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 2, dello statuto sociale di BNL, a valere sugli esercizi 2004 e 2005), che il Consiglio di Amministrazione di BNL, in data 24 marzo 2006, ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria di BNL che si terrà, in prima convocazione, il 28 aprile e, in seconda convocazione, il 29 aprile 2006.

A tale riguardo, si rappresenta che, per le medesime ragioni indicate nella precedente Sezione e.1.1, l'Offerente intende esprimere, nell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2005, voto contrario alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006, di distribuire un dividendo di Euro 0,1248 per azione di risparmio.

In ogni caso, e quindi anche a fronte della mancata approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di BNL della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sopra indicata, alle azioni di risparmio spetterà il dividendo privilegiato previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 2, dello statuto sociale di BNL, relativo sia all'esercizio 2004 sia all'esercizio 2005, e pari ad Euro 0,0864 per azione di risparmio.

Si fa presente che, poiché la data di regolamento del corrispettivo delle Offerte, il 19 maggio 2006, precede la data di stacco della cedola relativa agli eventuali dividendi BNL per l'esercizio 2005, per le Azioni di Risparmio conferite all'Offerta Volontaria il dividendo privilegiato sopra indicato di Euro 0,0864 per azione di risparmio spetterà all'Offerente.

E.2 Confronto dei Corrispettivi con altri indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella seguente sono riportati alcuni dati ed indicatori dell'Emittente relativi agli ultimi due esercizi, espressi anche con riferimento alle singole azioni. I dati sono tratti dalle informazioni relative all'esercizio 2005 di BNL contenute nel comunicato stampa dell'Emittente del 24 marzo 2006.

Valori in milioni di Euro (eccetto per i valori per azione, indicati in Euro)	2004 ⁽¹⁾	2005
Dividendi	0,0	187,0 ⁽²⁾
per azione ordinaria	-	0,0600 ⁽²⁾
per azione di risparmio	-	0,1248 ⁽²⁾
Risultato economico ordinario	(233,0)	493,0
per azione	NS	0,1601
Risultato economico netto (di pertinenza della capogruppo BNL)	(164,0)	532,0
per azione	NS	0,1728 ⁽³⁾
Utile netto cash ⁽⁴⁾	14,0	691,0
per azione	0,005	0,224
Patrimonio netto (di pertinenza della capogruppo BNL)	4,343,0	4.989,0
per azione	1,4350	1,6206
Numero azioni ordinarie	3.003.386.848	3.055.245.374
Numero azioni di risparmio	23.198.331	23.198.331
Numero azioni	3.026.585.179	3.078.443.705

(1) Come risulta dal comunicato stampa del 24 marzo 2006 di BNL, i risultati economici al 31 dicembre 2004 sono stati adeguati, al fine di renderli comparabili con quelli del corrispondente periodo 2005, ai nuovi principi contabili, fatta eccezione per gli IAS 32 e 39, il tutto secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

(2) Dividendi proposti dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2006 (e calcolati sul numero delle azioni in circolazione a tale data), soggetti all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti (salvo per quanto riguarda il dividendo spettante agli azionisti di risparmio ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 11, comma 2, dello statuto di BNL).

(3) Calcolato come rapporto tra risultato economico netto di pertinenza della capogruppo BNL e il numero di azioni, ordinarie e di risparmio, in circolazione alla data del 31 dicembre 2005, pari a 3.078.443.705. Non coincide con il c.d. "utile base per azione" ("Basic EPS"), pari ad Euro 0,161, il quale - calcolato secondo i criteri previsti dallo IAS 33 - fa riferimento alla sola redditività teorica delle azioni ordinarie.

(4) Calcolato sommando all'utile netto di pertinenza della capogruppo BNL le rettifiche nette sulle attività materiali e quelle sulle attività immateriali.

La tabella seguente riporta, con riferimento agli ultimi due esercizi, i rapporti Prezzo/Utili e Prezzo/Mezzi Propri di BNL impliciti nel Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e nel Corrispettivo delle Azioni di Risparmio, nonché il ROE di BNL. Tali rapporti, così come il ROE di BNL, sono confrontati con quelli relativi ad un campione di banche quotate comparabili a BNL.

Società	Prezzo/Utili		Prezzo/Mezzi Propri		ROE	
	2004	2005 ⁽¹⁾	2004	2005 ⁽¹⁾	2004	2005 ⁽¹⁾
BNL (ai prezzi di offerta) ..	-	16,9x	2,07x	1,80x	-	10,7%
San Paolo IMI	20,4x	12,9x	2,12x	1,90x	10,4%	14,7%
Banca Intesa	17,6x	12,8x ⁽²⁾	2,31x	1,93x	13,2%	15,1%
Banca Monte dei Paschi di Siena	21,8x	15,3x	1,89x	1,66x	8,7%	10,9%
Banca Popolare di Verona e Novara	16,1x	11,8x	1,98x	1,75x	12,3%	14,8%
Banche Popolari Unite	19,7x	9,8x	1,69x	1,41x	8,5%	14,5%
Capitalia	NS	13,4x	1,93x	1,58x	3,2%	11,8%
Media (esclusa BNL)	19,1x	12,7x	1,99x	1,71x	9,4%	13,6%
Mediana (esclusa BNL)	19,7x	12,8x	1,95x	1,71x	9,6%	14,6%

Fonte: Datastream.

Nota: i multipli sono conformi ai nuovi principi contabili. La data di riferimento per i prezzi di mercato delle banche comparabili è il 3 febbraio 2006, data nella quale l'Offerente ha annunciato al mercato la sottoscrizione dei Contratti di Compravendita con Unipol e con gli Altri Azionisti e l'intenzione di promuovere l'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria.

(1) Sulla base dei progetti di bilancio non ancora approvati dalle assemblee delle società interessate.

(2) Il rapporto P/E di Banca Intesa relativo al 2005 è stato calcolato sulla base degli utili normalizzati come comunicati dalla società.

E.3 Media aritmetica ponderata mensile delle quotazioni registrate dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'inizio dell'operazione

La tabella che segue elenca, per ciascuno dei 12 mesi precedenti il 22 marzo 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Obbligatoria), i volumi delle azioni ordinarie dell'Emittente scambiati, il controvalore complessivo degli scambi effettuati, la media aritmetica ponderata.

Mese di riferimento	Controvalore	Volumi scambiati	Media aritmetica ponderata (Euro)
Marzo 2005	2.445.109.064	1.041.591.100	2,35
Aprile 2005	1.169.199.937	474.561.100	2,46
Maggio 2005	1.621.143.599	610.395.700	2,66
Giugno 2005	809.234.611	290.232.400	2,79
Luglio 2005	706.032.259	260.827.300	2,71
Agosto 2005	256.023.920	96.379.100	2,66
Settembre 2005	325.114.377	122.032.800	2,66
Ottobre 2005	341.304.224	127.394.100	2,68
Novembre 2005	190.854.348	71.017.400	2,69
Dicembre 2005	537.330.791	195.763.600	2,74
Gennaio 2006	497.014.323	172.903.700	2,87
Febbraio 2006	729.560.564	251.017.100	2,91
1-22 marzo 2006	146.321.133	50.117.700	2,92

Fonte: Datastream.

La tabella che segue elenca, per ciascuno dei 12 mesi precedenti il 22 marzo 2006 (ovvero la data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Volontaria), i volumi delle azioni di risparmio dell'Emittente scambiati, il controvalore complessivo degli scambi effettuati, la media aritmetica ponderata.

Mese di riferimento	Controvalore	Volumi scambiati	Media aritmetica ponderata (Euro)
Marzo 2005	34.430.381	15.578.700	2,21
Aprile 2005	12.960.454	5.372.100	2,41
Maggio 2005	6.097.553	2.555.100	2,39
Giugno 2005	5.174.591	2.138.900	2,42
Luglio 2005	5.532.941	2.384.600	2,32
Agosto 2005	1.885.360	834.900	2,26
Settembre 2005	10.069.062	4.141.800	2,43
Ottobre 2005	3.942.627	1.737.300	2,27
Novembre 2005	3.031.613	1.372.500	2,21
Dicembre 2005	9.738.412	4.032.700	2,41
Gennaio 2006	12.672.284	4.754.200	2,67
Febbraio 2006	27.477.915	8.912.200	3,08
1-22 marzo 2006	2.757.623	928.200	2,97

Fonte: Datastream.

E.4 Valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Il 18 marzo 2005 Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. ("BBVA") ha promosso un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente. Tale offerta prevedeva a favore degli azionisti BNL il diritto di ricevere un'azione BBVA ogni cinque azioni BNL. In considerazione di tale rapporto di scambio e del prezzo di mercato delle azioni BBVA al giorno della promozione dell'offerta, il valore implicito attribuito nel relativo documento di offerta alle azioni ordinarie BNL è stato di Euro 2,52 per azione. Si segnala che l'offerta volontaria promossa da BBVA non è divenuta efficace per il mancato raggiungimento del quantitativo minimo di adesioni richiesto dall'offerente.

Nel mese di luglio 2005, Unipol ha stipulato con diversi azionisti di BNL alcuni accordi aventi ad oggetto, *inter alia*, l'acquisto di, e l'attribuzione di diritti di opzione di acquisto relativamente a, un numero complessivo di azioni ordinarie BNL tale da superare la soglia del 30% del capitale sociale ordinario di BNL. Il prezzo attribuito alle azioni ordinarie di BNL in tali accordi è stato di Euro 2,70.

A seguito di tali accordi, in data 16 agosto 2005 Unipol ha effettuato la comunicazione ex artt. 102 e 106 del T.U.F. In data 14 settembre 2005, Unipol ha pubblicato il documento di offerta. Il corrispettivo attribuito in tale documento di offerta alle azioni ordinarie BNL è stato di Euro 2,70.

Con delibera n. 15259 del 23 dicembre 2005, la Consob ha adeguato, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Regolamento Emittenti, il prezzo dell'offerta promossa da Unipol, portandolo ad Euro 2,755, a seguito della qualificazione come patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. b), del T.U.F. di un contratto di opzione concluso tra Unipol e Deutsche Bank A.G. in data 18 luglio 2005.

Si segnala, peraltro, che con delibera n. 15320 del 8 febbraio 2006, la Consob ha dichiarato – anche alla luce del provvedimento della Banca d'Italia n. 136626 del 3 febbraio 2006, con cui la Banca d'Italia ha comunicato che non ricorrevano le condizioni prescritte dalla normativa per il rilascio ad Unipol dell'autorizzazione, ex art. 19 del T.U.B., ad acquisire il controllo di BNL – che l'offerta di Unipol non poteva aver luogo.

E.5 Valori ai quali sono state effettuate negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e di vendita sulle Azioni

In data 2 febbraio 2006 BNP Paribas ha stipulato con Unipol e con gli Altri Venditori (vale a dire i soci BNL elencati nella tabella seguente) alcuni contratti di compravendita (i "Contratti di Compraven-

dita) aventi ad oggetto l'acquisizione da parte di BNP Paribas di complessive n. 1.467.603.565 azioni ordinarie di BNL, rappresentative del 47,84% del capitale sociale di quest'ultima. Tutti i Contratti di Compravendita – cui è stata data esecuzione in parte il 3 aprile 2006 e in parte il 5 aprile 2006 - sono stati stipulati per un corrispettivo unitario pari a Euro 2,925 per azione.

Di seguito, si riporta una tabella contenente l'indicazione dei diversi soggetti con cui sono stati stipulati i Contratti di Compravendita sopra indicati, insieme con l'indicazione del numero di azioni ordinarie BNL che BNP Paribas ha acquistato da ciascun venditore.

	Numero azioni ordinarie BNL vendute a BNP Paribas	% del capitale sociale di BNL (alla data del 02.02.2006)
Unipol (1)	451.820.000	14,75%
Holding Partecipazioni Aziendali (HOPA)	151.157.502	4,94%
Deutsche Bank	151.156.629	4,94%
Nomura Securities Co., Ltd	150.576.606	4,92%
Credit Suisse International	136.313.000	4,45%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	119.900.000	3,92%
Banca Popolare di Vicenza	75.000.000	2,45%
Banca Popolare Italiana	50.550.000	1,65%
Coop Adriatica	41.098.273	1,34%
Nova Coop	41.098.273	1,34%
Coop Estense	33.969.408	1,11%
Talea Società di Gestione Immobiliare	33.969.408	1,11%
Ariete S.p.A.	30.995.066	1,01%
Totale	1.467.603.565	47,92% (2)

(1) Compresa Aurora Assicurazioni S.p.A., società controllata da Unipol.

(2) Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, in conseguenza dell'emissione di nuove azioni ordinarie da parte di BNL, tale percentuale corrisponde al 47,84% del capitale sociale.

Alla data del 3 aprile 2006, nella quale è stata data parziale esecuzione ai Contratti di Compravendita, la partecipazione, diretta ed indiretta, dell'Offerente nel capitale ordinario di BNL era del 2,56%, acquistata sul mercato dopo il 3 febbraio 2006, ad un prezzo medio di Euro 2,916 per azione e ad un prezzo massimo di Euro 2,925 per azione.

In conseguenza dell'esecuzione dei Contratti di Compravendita – avvenuta in parte il 3 aprile 2006 e in parte il 5 aprile 2006 – la partecipazione, diretta ed indiretta, dell'Offerente nel capitale ordinario di BNL si è incrementata dal 2,56% al 50,40% (corrispondente a n. 1.546.181.045 azioni ordinarie).

Nel periodo compreso tra il 3 aprile 2006 – data nella quale è stata trasmessa alla Consob la comunicazione prevista dall'art. 102, comma 1, T.U.F. – e la data di pubblicazione del presente Documento d'Offerta, la partecipazione dell'Offerente nel capitale ordinario di BNL non si è incrementata.

Oltre alle operazioni sopra indicate, compiute direttamente da BNP Paribas nel periodo compreso tra il 3 febbraio 2006 ed il 5 aprile 2006, negli ultimi due anni l'Offerente ha effettuato, indirettamente, attraverso proprie controllate, le seguenti operazioni di acquisto e vendita di azioni ordinarie BNL. Le operazioni indicate sono state eseguite nell'ambito dell'ordinaria attività di intermediazione finanziaria svolta dalle società del Gruppo BNP Paribas (*trading* "proprietario", *stock lending*, copertura rischi sottostanti a strumenti derivati, attività di *market maker* su mercati regolamentati, etc.).

Operazioni effettuate da BNP Paribas Securities Services (direttamente o tramite le succursali di Milano, Londra e Francoforte).

Acquisti

Mese	N. azioni acquistate	Prezzo medio ponderato (Euro)
Aprile 2004	14.205.713	1,99
Maggio 2004	60.690.607	1,82
Giugno 2004	24.488.354	1,76
Luglio 2004	17.158.197	1,89
Agosto 2004	14.707.837	1,89
Settembre 2004	31.900.362	1,82
Ottobre 2004	22.174.316	1,83
Novembre 2004	40.283.674	1,83
Dicembre 2004	51.043.540	2,03
Gennaio 2005	45.018.912	2,10
Febbraio 2005	23.048.265	2,08
Marzo 2005	30.570.493	2,20
Aprile 2005	86.792.492	2,45
Maggio 2005	38.496.695	2,42
Giugno 2005	7.415.162	2,61
Luglio 2005	40.701.758	2,68
Agosto 2005	8.549.878	2,67
Settembre 2005	4.852.768	2,66
Ottobre 2005	14.928.571	2,68
Novembre 2005	3.617.280	2,69
Dicembre 2005	31.829.929	2,78
Gennaio 2006	41.302.863	2,83
Febbraio 2006	30.250.670	2,95 ⁽¹⁾
Marzo 2006	15.260.458	2,90

(1) Il prezzo medio ponderato di Euro 2,95 per azione del mese di Febbraio 2006 riflette il prezzo di Euro 2,97 pagato da BNP Paribas Securities Services il 3 febbraio 2006 per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nell'ambito dell'ordinaria attività di *trading* "proprietario" del Gruppo, che è il prezzo più alto pagato, direttamente o indirettamente, da BNP Paribas per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nel periodo di 12 mesi precedente il 22 marzo 2006. Tale acquisto è stato effettuato dagli operatori di *trading* a condizioni di mercato, prima che la stipula dei Contratti di Compravendita fosse comunicata al pubblico, la sera del 3 febbraio 2006, e senza aver conoscenza delle trattative relative all'acquisto da parte di BNP Paribas del 47,84% delle azioni ordinarie di BNL.

Vendite

Mese	N. azioni vendute	Prezzo medio ponderato (Euro)
Aprile 2004	13.998.555	1,99
Maggio 2004	56.576.340	1,81
Giugno 2004	28.863.928	1,77
Luglio 2004	17.277.420	1,91
Agosto 2004	14.657.837	1,90
Settembre 2004	31.815.917	1,83
Ottobre 2004	22.122.961	1,83
Novembre 2004	40.463.674	1,82
Dicembre 2004	51.046.540	2,02
Gennaio 2005	44.966.669	2,10
Febbraio 2005	23.027.515	2,07
Marzo 2005	30.145.185	2,20
Aprile 2005	87.279.404	2,44
Maggio 2005	38.506.913	2,43
Giugno 2005	7.415.162	2,69
Luglio 2005	40.702.608	2,75
Agosto 2005	8.541.966	2,65
Settembre 2005	4.860.681	2,66
Ottobre 2005	14.918.571	2,67
Novembre 2005	3.627.280	2,69
Dicembre 2005	31.745.322	2,77
Gennaio 2006	41.358.015	2,83
Febbraio 2006	30.283.745	2,91
Marzo 2006	15.260.458	2,89

Operazioni effettuate da BNP Paribas Arbitrage SNC

Acquisti

Mese	N. azioni acquistate	Prezzo medio ponderato (Euro)
Aprile 2004	11.542.102	1,95
Maggio 2004	8.637.602	1,77
Giugno 2004	6.291.087	1,73
Luglio 2004	3.347.766	1,89
Agosto 2004	3.959.456	1,90
Settembre 2004	10.590.512	1,84
Ottobre 2004	3.251.456	1,84
Novembre 2004	5.381.534	1,85
Dicembre 2004	5.102.801	1,95
Gennaio 2005	5.583.146	2,10
Febbraio 2005	5.163.262	2,09
Marzo 2005	9.594.690	2,29
Aprile 2005	5.394.605	2,43
Maggio 2005	6.112.388	2,68
Giugno 2005	3.933.638	2,77
Luglio 2005	5.990.511	2,71
Agosto 2005	2.263.705	2,66
Settembre 2005	6.687.228	2,66
Ottobre 2005	6.175.058	2,68
Novembre 2005	6.697.121	2,69
Dicembre 2005	2.752.831	2,73
Gennaio 2006	2.447.676	2,87
Febbraio 2006	597.885	2,94
Marzo 2006	5.953.852	2,92

Vendite

Mese	N. azioni vendute	Prezzo medio ponderato (Euro)
Aprile 2004	5.427.362	1,98
Maggio 2004	8.722.383	1,76
Giugno 2004	7.974.282	1,76
Luglio 2004	6.207.272	1,89
Agosto 2004	5.520.667	1,91
Settembre 2004	6.833.086	1,83
Ottobre 2004	1.812.618	1,82
Novembre 2004	4.310.153	1,85
Dicembre 2004	10.580.679	2,07
Gennaio 2005	5.712.064	2,08
Febbraio 2005	5.971.743	2,07
Marzo 2005	8.926.568	2,29
Aprile 2005	5.549.227	2,43
Maggio 2005	6.017.547	2,63
Giugno 2005	5.528.384	2,79
Luglio 2005	4.629.081	2,69
Agosto 2005	4.092.419	2,66
Settembre 2005	5.682.061	2,67
Ottobre 2005	7.385.917	2,68
Novembre 2005	5.790.844	2,69
Dicembre 2005	5.911.319	2,73
Gennaio 2006	2.532.962	2,86
Febbraio 2006	542.697	2,95
Marzo 2006	0	-

F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Indicazione della data di pagamento dei Corrispettivi

Fatto salvo quanto di seguito previsto per le Azioni Vincolate, il trasferimento della titolarità delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio e il pagamento, rispettivamente, del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio, avverranno il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, e pertanto, fatte salve le eventuali proroghe e modifiche delle Offerte che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il giorno 19 maggio 2006.

Per i titolari di Azioni Vincolate che aderissero all'Offerta Obbligatoria avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, la data di pagamento sarà il primo giorno di borsa aperta successivo alla scadenza dei relativi vincoli, indicati alla precedente Sezione c.1.1.

Per quanto riguarda i titolari di Azioni Parzialmente Vincolate che aderiranno all'Offerta Obbligatoria avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita e, dopo la chiusura dell'Offerta Obbligatoria, chiedessero all'Offerente di anticipare il trasferimento della proprietà delle azioni (secondo quanto indicato nella Sezione c.1.1), il pagamento del relativo corrispettivo avverrà entro 5 giorni di borsa aperta successivi al ricevimento, da parte di BNL, della relativa richiesta.

Non è prevista la corresponsione di interessi sui Corrispettivi.

Fino alla data in cui, in conformità a quanto previsto dal presente Documento di Offerta, verrà trasferita la titolarità delle Azioni, gli azionisti di BNL aderenti alle Offerte:

- (i) potranno esercitare tutti i diritti inerenti alle Azioni, in quanto esse, fino alla predetta data, resteranno nella titolarità degli stessi aderenti; ma
- (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di diritti reali, di godimento o altri diritti), aventi ad oggetto le Azioni portate in adesione ad una delle Offerte.

Gli azionisti di BNL titolari di Azioni Ordinarie, che aderiranno all'Offerta Obbligatoria prima dell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2005 della società (convocata in prima convocazione il 28 aprile ed in seconda convocazione il 29 aprile), potranno quindi partecipare all'assemblea.

F.2 Indicazione delle modalità di pagamento dei Corrispettivi

Il pagamento dei Corrispettivi avverrà in contanti, tramite BNP Paribas Securities Services S.A., secondo le modalità indicate nelle Schede di Adesione.

L'obbligo di BNP Paribas di pagare il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta a esclusivo carico degli aderenti alle Offerte il rischio che gli Intermediari Incaricati non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.3 Indicazione delle garanzie di esatto adempimento

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento dei Corrispettivi da parte dell'Offerente, pari a complessivi massimi Euro 4.617.425.539,36 (di cui Euro 99.062.218,13 per le azioni che potranno essere emesse a servizio dei piani di *stock options* durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria), l'Offerente ha depositato in un conto vincolato presso BNP Paribas Securities Service S.A. l'ammontare di Euro 4.617.425.539,36, pari al controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria e dell'Offerta Volontaria. Tale ammontare è stato irrevocabilmente ed incondizionatamente vincolato a garanzia del pagamento dei Corrispettivi.

Secondo quanto indicato alla precedente Sezione D.2, BNP Paribas si è riservata il diritto di acquistare, entro il termine del Periodo di Adesione, ulteriori azioni, ordinarie e di risparmio, dell'Emittente al di

fuori delle Offerte, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 41, comma 2, lett. b), e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti. L'acquisto di ulteriori azioni, ordinarie o di risparmio, di BNL da parte dell'Offerente ridurrebbe il numero delle Azioni Ordinarie o di Risparmio che formano oggetto delle Offerte e, correlativamente, il controvalore massimo complessivo delle Offerte. Pertanto, qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente acquistasse ulteriori azioni, ordinarie o di risparmio, BNL, l'importo della garanzia di esatto adempimento sopra indicato verrà ridotto di un ammontare pari al controvalore delle azioni acquistate, determinato, a seconda del caso, sulla base del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie o del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio. L'Offerente si impegna a non disporre delle azioni BNL così acquistate sino al termine delle Offerte e al pagamento dei relativi Corrispettivi.

L'Offerente manterrà depositato presso il conto vincolato sopra indicato un ammontare pari al corrispettivo spettante ai titolari di Azioni Vincolate che abbiano aderito all'Offerta avvalendosi della Facoltà di Esecuzione Differita, fino alla rispettiva data di pagamento.

G. MOTIVAZIONI DELLE OFFERTE E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Presupposti giuridici dell'operazione

L'Offerta Obbligatoria è promossa da BNP Paribas su base obbligatoria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del T.U.F. L'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria è sorto in capo a BNP Paribas il 3 aprile 2006, per effetto della parziale esecuzione dei Contratti di Compravendita e del conseguente superamento della soglia del 30%, prevista dall'art. 106, comma 1, del T.U.F.

L'Offerta Volontaria è parte integrante dell'operazione di acquisizione di BNL da parte di BNP Paribas, annunciata al mercato il 3 febbraio 2006.

G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

g.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'Offerta Obbligatoria, insieme all'acquisto del 47,84% del capitale sociale ordinario di BNL da Unipol e dagli Altri Venditori, è finalizzata all'acquisizione di BNL da parte di BNP Paribas.

BNP Paribas è impegnata in un processo di crescita dimensionale attraverso l'espansione per linee interne e tramite acquisizioni che consentano di ampliare la propria presenza internazionale, in particolare nell'ambito dei segmenti di mercato *retail* e *corporate*, con la finalità di proiettare il Gruppo BNP Paribas tra le più importanti istituzioni finanziarie europee, anche in considerazione dei processi di ristrutturazione in atto sui mercati domestici e internazionali. Il Gruppo BNP Paribas, attraverso l'acquisizione del controllo di BNL, intende proseguire in una strategia di crescita finalizzata al rafforzamento della sua presenza internazionale, in particolare in Europa e negli Stati Uniti, e alla diversificazione del *business* e del *mix* geografico, mantenendo attenzione particolare al profilo di rischio di investimento. In questo contesto, l'Italia si presenta come un mercato chiave per tutti i settori di attività del Gruppo BNP Paribas, la cui priorità è costituita dal rafforzamento del segmento di mercato del *retail banking* e dallo sviluppo di altre aree di *business*.

Da oltre 25 anni BNP Paribas è attivamente presente sul mercato finanziario italiano, dove opera con successo in alcuni specifici segmenti, direttamente o tramite società controllate o in *partnership* con istituzioni finanziarie nazionali. Il Gruppo BNP Paribas è uno dei più importanti gruppi bancari internazionali operanti in Italia, con una presenza forte e consolidata nei servizi finanziari, una solida posizione competitiva nell'*asset management* e nei servizi relativi, ed un ruolo di primo piano nel *corporate* e nell'*investment banking*.

A fine 2005, il Gruppo BNP Paribas vantava, in Italia, oltre 3.700 dipendenti, ed ha fatto registrare un reddito bancario netto, calcolato su base contabile gestionale, di oltre Euro 750 milioni.

- (i) Corporate ed Investment Banking (dal 1979). La succursale milanese dell'Offerente si avvale di un *front office* composto da oltre 100 professionisti ed opera soprattutto nei settori Fixed Income, Finanza Strutturata e Leveraged Finance, Finanza di Progetto e di Esportazione, Corporate Finance e Asset and Liabilities Management. BNP Paribas è tra le istituzioni finanziarie leader nella finanza strutturata e nelle operazioni di cartolarizzazione.
- (ii) Credito al consumo (dal 1984). Questa attività è stata avviata nel 1984 in *joint venture* con Banca CR Firenze S.p.A. e Banco di Sardegna S.p.A. Findomestic Banca S.p.A. è oggi leader di mercato nel credito al consumo.
- (iii) Leasing finanziario (dal 1990). BNP Paribas Lease Group S.A è il principale operatore italiano nel *leasing* finanziario "*small ticket*" (con valore unitario inferiore ad Euro 50.000,00) grazie alle sue 19 *partnerships*.
- (iv) Mutui ipotecari (dal 1989). Banca UCB S.p.A., direttamente e indirettamente controllata al 100% dall'Offerente, opera nel credito ipotecario.
- (v) Noleggio auto a lungo termine e gestione di flotte aziendali (dal 1995). Arval PHH Italia S.p.A., controllata al 100% dal Gruppo BNP Paribas, è la seconda società in Italia del settore.

- (vi) Assicurazioni. Cardif Assicurazioni S.p.A., una società controllata al 100% da BNP Paribas, è leader nel settore della protezione sul credito (*credit protection insurance*), ed è presente anche nel settore assicurazione vita.
- (vii) Asset Management (dal 1995). BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A. gestisce valori mobiliari per un valore superiore ad Euro 8 miliardi. BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A. è leader di mercato tra gli *asset managers* esteri in termini di masse istituzionali gestite.
- (viii) Private banking (dal 1995). La succursale italiana di BNP Paribas gestisce beni per un valore di Euro 1,9 miliardi per conto di una clientela di fascia patrimoniale alta. Non opera come persona giuridica autonoma ma attraverso la succursale italiana dell'Offerente.
- (ix) Servizi nel settore dei valori mobiliari (dal 1995). BNP Paribas Securities Services S.A. è il leader europeo per i servizi di custodia. È presente a Milano attraverso una succursale di BNP Paribas Securities Services S.A.
- (x) Settore immobiliare. Klépierre S.A. è la società specializzata nella gestione di immobili commerciali e leader europeo nella gestione di centri commerciali. Svolge varie attività di investimento nel settore immobiliare italiano.

Sulla base degli obiettivi strategici sopra esposti, il mercato italiano rappresenta per BNP Paribas un'opportunità di estremo interesse, non solo per la sua vicinanza geografica e le affinità culturali con il mercato francese, ma anche e soprattutto per le potenzialità implicite nel settore bancario in Italia. Il settore bancario italiano, per dimensione assimilabile rispetto a quello francese, si caratterizza inoltre per un livello di concentrazione dell'attività bancaria inferiore rispetto a quello dei principali paesi europei (nel 2004, le prime cinque banche in Italia rappresentavano il 35% del totale attivi, mentre in Francia il 72%) e per margini di redditività superiori rispetto alla media europea in numerosi prodotti *retail* e *corporate*. Infine l'Italia è il primo mercato europeo per numero di piccole e medie imprese, segmento strategico per BNL e per l'intero sistema paese e che in futuro potrà conservare il proprio ruolo e competitività solo attraverso il sostegno del sistema bancario. Tale segmento di mercato presenta notevoli opportunità per gli interessanti tassi di crescita che ne caratterizzano lo sviluppo e per la sostenibilità dei margini derivante dal crescente grado di sofisticazione dei prodotti e servizi offerti. L'Offerente nel riconoscere tali specificità e lo specifico inserimento di BNL in tale contesto di mercato intende fare sì che BNL accresca il proprio ruolo sul mercato domestico all'interno del contesto di un gruppo internazionale beneficiando delle piattaforme di prodotto e di servizi di cui il Gruppo BNP Paribas dispone.

L'acquisizione di BNL, di cui l'Offerta Obbligatoria è parte integrante, è finalizzata a costituire in Italia un secondo mercato domestico dopo quello francese, attraverso l'implementazione di un progetto industriale che valorizzi il ruolo di BNL unitamente alle attività che il gruppo BNP Paribas detiene sul mercato italiano, e dia al Gruppo BNP Paribas accesso diretto al mercato *retail* per il tramite di una rete distributiva presente sull'intero territorio nazionale e dotata di un *brand* altamente riconoscibile.

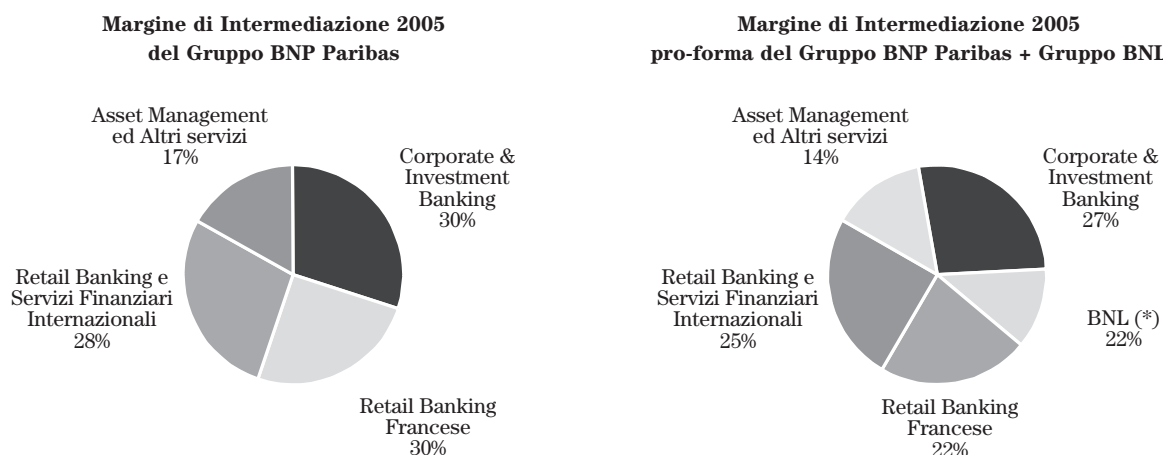
L'operazione è volta alla realizzazione di un progetto d'integrazione industriale tra il Gruppo BNL e il Gruppo BNP Paribas di grande interesse e valore per tutti gli azionisti, i clienti e i dipendenti coinvolti. Tale progetto è il risultato di un disegno strategico di ampio respiro, volto a consentire a BNP Paribas, già presente sul mercato italiano dei servizi finanziari, di diventare uno dei principali gruppi bancari leader in Italia nei servizi bancari e finanziari grazie ai notevoli punti di forza industriale, come meglio illustrato nel seguito.

BNP Paribas ha dimostrato nel tempo di attribuire un particolare valore strategico al mercato bancario italiano, attraverso il significativo investimento di risorse e lo sviluppo di numerose iniziative. Alla luce delle conoscenze e dell'esperienza maturata, e coerentemente con i propri obiettivi strategici, l'operazione descritta nel presente Documento di Offerta rappresenta per BNP Paribas la naturale evoluzione della propria strategia in Italia. La presenza in numerosi mercati e l'esperienza maturata da BNP Paribas nelle operazioni di aggregazione intraprese nel passato permetterebbero il trasferimento dei *know how* commerciali già sperimentati con successo su basi di clientela affini e il miglioramento dei processi gestionali, con conseguente incremento della qualità e ampiezza dell'offerta di prodotti e servizi e contenimento dei costi operativi di BNL.

Con l'acquisizione di BNL da parte dell'Offerente, BNL entrerà a far parte di uno dei principali gruppi bancari europei. Aggregando a scopo meramente esemplificativo le principali voci di conto economico e stato patrimoniale del Gruppo BNP Paribas e del Gruppo BNL a fine 2005, si ottiene un margine di in-

teresse aggregato di circa Euro 9,4 miliardi di Euro, un margine di intermediazione aggregato di Euro 24,7 miliardi nel 2005 ⁽²⁾, crediti verso la clientela aggregati pari a Euro 365,5 miliardi, attività aggregate pari ad Euro 1.338,2 miliardi, una raccolta diretta aggregata pari a Euro 1.006,0 e, sempre a fine 2005, circa 126.750 dipendenti ⁽³⁾.

La seguente tabella mostra la suddivisione per area di *business* del margine di intermediazione pro-forma relativo al 2005 del Gruppo BNP Paribas e dell'aggregato con il Gruppo BNL.



Fonte: stime BNP Paribas

L'offerta volontaria è motivata dalla volontà di BNP Paribas di offrire anche agli azionisti di risparmio BNL la possibilità di cedere a BNP Paribas le proprie partecipazioni, a condizioni economiche equivalenti a quelle offerte agli azionisti ordinari, così come a Unipol e agli Altri Venditori.

g.2.2 Modalità di finanziamento

Per il finanziamento dell'acquisto del 100% del capitale di BNL (per un controvalore complessivo di circa Euro 9 miliardi, di cui circa 4,7 miliardi corrispondenti al controvalore complessivo massimo delle Offerte), l'Offerente ha utilizzato, o utilizzerà:

- (i) in parte, i proventi dell'aumento di capitale effettuato nel corso del mese di marzo 2006, pari a circa Euro 5,5 miliardi;
- (ii) in parte, i proventi di un'emissione ibrida nella forma di "Titres Super-Subordonnés à Durée Indéterminée" ("TSSDI"), fino a circa Euro 2 miliardi; e
- (iii) in parte, mezzi propri.

Aumento di capitale

L'aumento di capitale è stato effettuato nel corso del mese di marzo 2006. Per effetto di tale aumento di capitale, sono state emesse n. 84.058.853 nuove azioni ordinarie da BNP Paribas, ad un prezzo di emissione di Euro 65,40. Attraverso l'aumento di capitale, BNP Paribas ha raccolto mezzi propri per Euro 5.497.448.986 ed il capitale sociale ordinario è stato aumentato fino a Euro 1.849.294.770.

Emissione TSSDI

Si tratta di prestiti obbligazionari aventi ad oggetto titoli ibridi denominati "Titres Super-Subordonnés à Durée Indéterminée" (TSSDI). I TSSDI rappresentano titoli di debito integralmente subordinato, aventi grado di priorità inferiore ad ogni altra obbligazione.

(2) Il margine di interesse aggregato ed il margine di intermediazione aggregato sono calcolati come somma aritmetica delle corrispondenti voci di conto economico dei bilanci consolidati di BNP Paribas e BNL al 31 dicembre 2005.

(3) Le voci aggregate concernenti i crediti verso la clientela, le attività e la raccolta diretta sono calcolate come somma aritmetica delle corrispondenti voci di stato patrimoniale dei bilanci consolidati di BNP Paribas e BNL al 31 dicembre 2005. La raccolta diretta è calcolata come la somma dei debiti verso clientela, dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie calcolate al *fair value*.

L'emissione, in via diretta da parte dell'Offerente, ai sensi della legge francese, in una o più *tranches*, è finalizzata anche ad assicurare che il coefficiente "Tier 1" del Gruppo BNP Paribas rimanga al di sopra del 7% anche dopo l'acquisizione di BNL (e anche tenuto conto degli eventuali aggiustamenti, accantonamenti e *asset impairments* che l'Offerente ha stimato potrebbero rendersi necessari, su cui si veda la successiva Sezione g.3.1).

G.3 Indicazione dei programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

g.3.1 Programmi relativi alla gestione delle attività, agli investimenti da attuare e ad eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Il Gruppo BNP Paribas intende costituire uno dei gruppi bancari più importanti in Italia, attraverso una strategia che dia slancio al processo di trasformazione intrapreso da qualche anno da parte del *management* di BNL. Negli ultimi anni, infatti, lo sforzo di BNL è stato rivolto al miglioramento della qualità degli attivi, al rafforzamento della struttura patrimoniale, al miglioramento della piattaforma IT, all'ottimizzazione dei costi e all'accelerazione della crescita dei ricavi nel mercato italiano. Tale sforzo ha iniziato a dare i suoi frutti in termini di riduzione del costo del rischio e di miglioramento del rapporto di copertura dei crediti in sofferenza e incagliati.

Nel quadro del contesto strategico delineato, BNP Paribas intende accelerare il raggiungimento di tali obiettivi in una logica di continuità con la linea gestionale delineata e perseguita dal *management* di BNL a partire dal Piano Operativo 2003-2005, col fine di cogliere il significativo potenziale di crescita e di trasformazione di BNL tuttora esistente. In tal senso, l'Offerente sta esaminando con l'attuale *management* di BNL gli argomenti riportati in merito ai programmi futuri, allo scopo di addivenire alla condivisione di un piano industriale di dettaglio ed al pieno coinvolgimento dello stesso *management* nella successiva realizzazione dello stesso. In tale contesto di continuità BNP Paribas si impegna a garantire il mantenimento della sede sociale e della direzione generale di BNL a Roma, nonché ad assicurare adeguate autonomie gestionali e creditizie, coerenti con le politiche del Gruppo BNP Paribas.

Il Gruppo BNP Paribas intende realizzare tali obiettivi attraverso una strategia incentrata su quattro linee guida di creazione di valore:

- (i) sviluppo delle potenzialità della rete *retail* di BNL;
- (ii) rafforzamento del patrimonio di relazioni con la clientela *corporate* e con le PMI, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti;
- (iii) combinazione delle piattaforme nel settore dei servizi finanziari e nell'*asset management*;
- (iv) miglioramento dell'efficienza operativa, della gestione dei rischi e del costo del *fundings*.

Secondo una stima preliminare, l'Offerente prevede che tali iniziative possano permettere di beneficiare di sinergie complessive pari a regime ad Euro 400 milioni all'anno (al lordo delle imposte), di cui Euro 250 milioni (al lordo delle imposte) saranno costituite da sinergie di costo ed Euro 150 milioni (al lordo delle imposte) da sinergie di ricavo. Queste sinergie verranno pienamente realizzate a partire dall'esercizio 2009 (secondo un percorso progressivo che dovrebbe realizzarsi per il 5% entro la fine dell'anno in corso, per il 30% entro fine 2007, per il 70% entro fine 2008 e per il 100% nel 2009). BNP Paribas ha inoltre ipotizzato che i costi di integrazione necessari per la realizzazione di tali sinergie saranno pari a circa Euro 450 milioni, dei quali Euro 300 milioni nel 2006 ed Euro 150 milioni nel 2007.

Sempre secondo stime preliminari e formulate sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei Contratti di Compravendita (vale a dire il 2 febbraio 2006), l'Offerente ha stimato, come misura prudenziale, che potrebbero rendersi necessari alcuni aggiustamenti (sia sul valore delle attività sia sul valore delle passività), accantonamenti, svalutazioni e c.d. "*asset impairments*" fino a Euro 800 milioni (ulteriori rispetto ai costi di integrazione necessari a realizzare le sinergie sopra indicate), tra cui anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas. Tali aggiustamenti, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei Contratti di Compravendita, sono stati prudenzialmente previsti a livello consolidato nel bilancio del Gruppo BNP Paribas. Nel contesto della prospettata acquisizione di BNL, secondo i principi contabili internazionali IFRS, l'Offerente prevede che tali aggiustamenti non avranno un impatto sul conto economico del Gruppo BNP Paribas, ma saranno dedotti unicamente dal patrimonio netto del Gruppo BNP Paribas. Una più precisa individuazione dell'ammontare complessivo di questi aggiustamenti, e della congruità della stima effettuata

dall'Offerente al momento della stipula dei Contratti di Compravendita, sarà possibile solo una volta che l'Offerente avrà potuto rinnovare il Consiglio di Amministrazione di BNL e avrà quindi potuto condurre un'attività di *due diligence* sui dati e sulle informazioni relativi a BNL. Allo stato, ed in mancanza di informazioni specifiche (che saranno disponibili solo dopo che l'Offerente avrà potuto rinnovare il Consiglio di Amministrazione di BNL), non è possibile valutare o definire se ed in che misura tali aggiustamenti, che comprendono anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli di BNP Paribas, incideranno anche sul conto economico e/o sullo stato patrimoniale di BNL. Di tali aggiustamenti si è tenuto conto nel calcolo dei *ratios* patrimoniali del Gruppo BNP Paribas post-acquisizione di BNL.

Per quanto riguarda gli aggiustamenti eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas, si rappresenta che l'Offerente, nella c.d. "*offering circular*" relativa all'aumento di capitale eseguito lo scorso mese di marzo, e destinata agli azionisti ed investitori di BNP Paribas, ha riportato la seguente avvertenza: "*Negli ultimi esercizi BNL ha sperimentato una situazione di elevato costo del rischio e di crediti dubbi (rispetto, in entrambi i casi, ai crediti totali) ed un basso rapporto di copertura (ovvero il livello di accantonamenti relativi ai crediti dubbi), se confrontato ai corrispondenti livelli e ratios di BNP Paribas. Mentre i ratios di BNL al 30 settembre 2005, sulla base di conti non certificati, sono migliorati rispetto a quelli risultanti al 31 dicembre 2004, tali ratios permangono inferiori rispetto a quelli di BNP Paribas. Questo differenziale potrebbe indurre BNP Paribas a dover sostenere un più elevato costo del rischio quale conseguenza dell'acquisizione di BNL, tenuto anche conto che non è stata svolta alcuna attività di due diligence su BNL prima dell'annuncio dell'acquisizione e che è intenzione di BNP Paribas estendere al portafoglio crediti di BNL le proprie politiche e procedure di accantonamento. Per quanto BNP Paribas, in relazione all'acquisizione di BNL, abbia previsto aggiustamenti di bilancio sino ad un massimo di Euro 800 milioni, in particolare a copertura di accantonamenti ulteriori a fronte del portafoglio crediti di BNL, questo ammontare potrebbe rivelarsi insufficiente.*"

Dopo la chiusura delle Offerte, e a seconda dei risultati delle Offerte stesse e dei criteri con i quali, in conformità ai principi contabili applicabili, le azioni di BNL acquisite con le Offerte verranno contabilizzate nel bilancio del Gruppo BNP Paribas, l'Offerente registrerà un avviamento stimato in massimi 4,6 miliardi di Euro, e ciò assumendo un'adesione integrale alle Offerte nonché la necessità di procedere agli aggiustamenti sopra indicati per tutti gli 800 milioni di Euro stimati dall'Offerente alla data di stipula dei Contratti di Compravendita.

Sviluppo delle potenzialità della rete *retail* di BNL

L'Offerente intende lanciare una serie di iniziative per sfruttare appieno le potenzialità della rete *retail* di BNL, ed in particolare:

- ulteriore sviluppo dell'attitudine commerciale e di servizio alla clientela mediante la creazione di nuove linee di prodotto in grado di arricchire la gamma esistente, strumenti di gestione e incentivi legati agli indici di soddisfazione dei clienti e il rinnovamento delle filiali esistenti;
- fidelizzazione dei clienti e *cross selling* attraverso tecniche avanzate di gestione dei rapporti con la clientela, gestione integrata multi-canale e sviluppo di strumenti e incentivi fondati sul *cross selling*;
- incremento della quota di mercato da realizzarsi con l'apertura mirata di nuove filiali e con strategie focalizzate sull'acquisizione di nuovi clienti e sul rafforzamento del *brand* BNL, sul quale l'Offerente intende investire.

L'Offerente si attende di generare almeno Euro 45 milioni (al lordo delle imposte) di sinergie di ricavo dal potenziamento della rete *retail* di BNL.

Rafforzamento del patrimonio di relazioni con la clientela *corporate* e con le PMI, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti

L'Offerente intende beneficiare del patrimonio di relazioni di BNL con le piccole e medie imprese, con il segmento *corporate* e con la pubblica amministrazione, mediante le seguenti attività:

- ampliamento della gamma di prodotti e servizi nel Corporate & Investment Banking, mediante i quali l'Offerente intende accrescere la redditività complessiva della rete. In particolare la pre-

senza nel *corporate banking* e nel settore pubblico nazionale e locale, nonché la presenza sul territorio e la conoscenza del mercato domestico da parte di BNL sono tali da poter beneficiare della favorevole combinazione con la gamma di prodotti offerti dall'Offerente;

- segmentazione della rete e rafforzamento dell'organizzazione nazionale della clientela *retail*, della clientela *corporate* e Piccole Medie Imprese (PMI), alla quale offrire prodotti di successo di BNP Paribas quali derivati, strumenti di debito, *corporate finance* e finanza strutturata. In particolare, BNP Paribas garantirà alle aziende italiane sia l'accesso alle strutture di Investment Banking e di Capital Markets del gruppo a livello mondiale, sia l'accesso alla sua rete globale presente in 85 Paesi;
- sviluppo di specifiche offerte di prodotto e metodologie per accrescere le attività di *cross selling* a favore del segmento chiave “*high net worth individuals*” degli imprenditori dotati di cospicui patrimoni.

Le sinergie di ricavo potrebbero rappresentare Euro 55 milioni (al lordo delle imposte), divise tra le imprese medio-piccole e le *large corporate*.

Combinazione delle piattaforme nel settore dei servizi finanziari e nell'Asset Management

L'Offerente intende promuovere attività mirate al rafforzamento della *leadership* nel settore dei servizi finanziari specializzati e al raggiungimento di più elevati livelli di efficienza nel settore dell'Asset management & Services. In particolare:

- nel settore dei servizi finanziari specializzati, le attività di credito al consumo (mediante Findomestic), di *leasing*, di *factoring* (dove BNP Paribas ha una presenza limitata a livello internazionale) e di credito ipotecario (grazie a Banca UCB) svilupperanno un elevato grado di cooperazione e, ogni qual volta sarà ritenuto appropriato, potranno essere integrate, mentre la piattaforma di flotte aziendali verrà ulteriormente sviluppata. Quanto al settore del credito al consumo verranno sviluppati contratti di collaborazione per fare leva sulle competenze di Findomestic in termini di prodotto e di mercato; nel settore del *factoring*, invece, BNP Paribas intende far leva sulle competenze e sull'esperienza di BNL, che potrebbe divenire il fulcro internazionale a livello di gruppo in tale ambito; tali iniziative permettono di beneficiare di sinergie di ricavo per Euro 35 milioni e di sinergie di costo per Euro 30 milioni (in entrambi i casi, al lordo delle imposte);
- nel settore dell'Asset Management/Private Banking l'Offerente prevede di sviluppare una piattaforma comune per l'*asset management*, adottare il modello di architettura aperta per la gestione degli *assets* e rafforzare la distribuzione a livello locale dei suoi prodotti strutturati. Inoltre, i servizi di amministrazione e custodia titoli potrebbero essere gestiti da un'unica piattaforma al fine di migliorare la qualità del servizio alla clientela e di generare economie di scala;
- l'Offerente prevede inoltre di rafforzare la cooperazione tra il Gruppo BNL e il Gruppo Unipol, grazie al “protocollo d'intesa” sottoscritto in occasione dell'acquisizione del 48% di BNL e relativo, tra l'altro, alla futura collaborazione tra BNL ed Unipol nel settore della c.d. “banca-assicurazione”, sia nel ramo vita sia nel ramo danni. Il “protocollo d'intesa” prevede, tra l'altro: (i) la cessione dell'1% di BNL Vita da BNL a Unipol, ad un prezzo determinato sulla base del valore di mercato delle azioni compravendute, tenendo conto, fra l'altro, anche delle conseguenze che la cessione stessa avrà sul controllo di BNL Vita; (ii) la conseguente ridefinizione delle regole di *governance* di BNL Vita; (iii) la rinegoziazione degli accordi di distribuzione in essere tra BNL e BNL Vita relativi ai prodotti assicurativi BNL Vita, con la previsione di una esclusiva di durata quinquennale a favore di BNL Vita; (iv) la possibilità di sviluppare ulteriori forme di collaborazione industriale tra il Gruppo BNL e il Gruppo Unipol nel comparto delle assicurazioni contro i danni (ad eccezione delle assicurazioni nei rami danni di cui all'art. 2, comma 3, punto 14, d.lgs. 209/2005); (v) l'attribuzione ad Unipol di un diritto di vendere la propria partecipazione in BNL Vita a BNL nel caso in cui i contratti di distribuzione tra BNL Vita e BNL vengano meno, ad un prezzo che verrà stabilito da una primaria società di revisione utilizzando un metodo patrimoniale complesso con stima autonoma del valore d'avviamento, valorizzando il portafoglio sulla base del valore intrinseco del portafoglio già acquisito e delle potenzialità di BNL Vita di generare nuovo portafoglio.

Le iniziative nell'Asset Management e la cooperazione con Unipol permetteranno di beneficiare di sinergie di ricavo per Euro 15 milioni e di sinergie di costo per Euro 15 milioni (in entrambi i casi, al lordo delle imposte).

Miglioramento dell'efficienza operativa, della gestione dei rischi e del costo del *funding*.

L'Offerente intende migliorare il livello di efficienza operativa, della gestione dei rischi e dei costi di raccolta. In particolare, l'Offerente:

- si attiverà affinché venga migliorato il livello di efficienza, grazie alla ottimizzazione dei sistemi informativi e del *back office* di Banca BNL. BNP Paribas attribuisce al piano di adeguamento dei sistemi informativi un elevato grado di priorità, alla cui realizzazione applicherà l'approccio metodologico già sperimentato con successo in precedenti operazioni di integrazione nel gruppo di nuove società, basato sulla verifica e successiva condivisione delle *best practices* a livello di *business line* e/o di settore (già oggetto di implementazione in occasione della fusione BNP/Paribas), attraverso il coinvolgimento dei vertici delle *business lines* e degli specialisti di IT;
- ritiene di poter realizzare ulteriori miglioramenti nel livello di efficienza condividendo con BNL le *best practices* nel settore operativo ed organizzativo, procedendo ad un'attività di revisione dell'organizzazione delle sedi, delle attività operative e delle attività di *back office*. In particolare, BNP Paribas intende introdurre in BNL le condotte operative ispirate alla metodologia *lean-six-sigma*, già testate con successo ed attualmente in corso di introduzione in tutta la propria organizzazione francese. Lo scopo ultimo della metodologia *lean-six-sigma* consiste nel continuo rafforzamento dell'efficienza operativa mediante l'intervento sui processi in un'ottica quantitativa, sistematica, innovativa e multi-operativa;
- stima inoltre di potere conseguire una significativa riduzione dei costi di approvvigionamento (*procurement costs*), facendo leva sul potere negoziale di BNP Paribas Procurement Function e sulle relazioni commerciali di quest'ultima a livello globale;
- analizzerà le opportunità di ottimizzazione della rete internazionale e la razionalizzazione della gamma di prodotti offerti;
- consentirà a BNL di beneficiare di costi di *funding* inferiori: BNP Paribas gode di una situazione finanziaria molto solida rappresentata dal rating "AA" assegnatole dalle tre agenzie di rating (Fitch Ratings Ltd, Standard & Poor's Rating Services e Moody's Investor Service Inc.), e confermato anche dopo l'annuncio dell'acquisizione di BNL, che consentirà una riduzione del costo della raccolta di BNL.

Tali iniziative permetteranno di beneficiare di sinergie di costo per Euro 140 milioni (al lordo delle imposte), generate dalle funzioni centrali, IT, *procurement* e *funding*, nonché ulteriori Euro 65 milioni (al lordo delle imposte) di sinergie di costo dalle attività di Corporate & Investment Banking.

L'Offerente intende inoltre integrare le procedure di *risk management* di BNL con quelle di BNP Paribas, e ciò con particolare riferimento alle politiche di accantonamento e di copertura dei crediti.

Dipendenti di BNL e delle società del Gruppo BNL

L'Offerente individuerà le politiche relative al personale e alla gestione delle risorse umane nell'ambito del piano industriale che verrà definito e condiviso con il *management* di BNL.

Il Gruppo BNP Paribas intende, in ogni caso, valutare l'opportunità di estendere anche ai dirigenti e dipendenti di BNL e delle società del Gruppo BNL i piani di *stock options*, di incentivazione e di azionariato dei dipendenti promossi a livello di gruppo.

g.3.2 Programmi relativi alle modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

È intenzione dell'Offerente nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dalle norme statutarie dell'Emittente.

Si segnala che l'Offerente ha manifestato all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Luigi Abete, la propria volontà di confermarlo alla carica di Presidente anche nel prossimo Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo:

- (i) in data 31 marzo 2006, l'Offerente ha chiesto a BNL, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F., di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di BNL, convocata per il 28 e il 29 aprile 2006, integrando il punto n. 3 dell'ordine del giorno con il testo seguente: "*Nomina di amministratori a norma dell'art. 2386, 1° comma, ovvero, in alternativa, dell'art. 2364 n. 2 del codice civile previa ogni occorrenda delibera ai sensi di tale ultima norma*";
- (ii) l'Emittente ha dato notizia dell'integrazione dell'ordine del giorno con avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore sabato 8 aprile 2006, invitando contestualmente gli azionisti aventi diritto a presentare ai sensi dell'art. 19 dello statuto di BNL le liste dei candidati alla carica di amministratore, per il caso in cui si rendesse necessaria la nomina di un nuovo organo amministrativo all'assemblea ordinaria di BNL, convocata per il 28 e il 29 aprile;
- (iii) in data 14 aprile 2006, l'Offerente ha presentato, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale di BNL, una lista di candidati alla carica di amministratore di BNL, con l'indicazione dei seguenti candidati: 1. Luigi Abete. – 2. Baudouin Prot. – 3. Georges Chodron de Courcel. – 4. Jean Clamon. – 5. Jean-Laurent Bonnafé. – 6. Pierluigi Stefanini. – 7. Andrea Guerra. – 8. Roger Abravanel. – 9. Sergio Erede. – 10. Massimo Ponzellini. – 11. Philippe Blavier. – 12. Stefano Micossi. – 13. Antoine Sire. – 14. Paolo Mazzotto. – 15. Bernard Lemée.

g.3.3 Programmi relativi alle modifiche dello statuto sociale

BNP Paribas non ha individuato o definito alcuna specifica modifica da apportare, nell'immediato, allo statuto sociale di BNL, fatte salve in ogni caso le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di adeguare lo statuto a norme di legge o di regolamento.

G.4 Indicazione delle ragioni sottostanti alla decisione di promuovere l'Offerta Residuale al fine di richiedere la cancellazione della quotazione delle azioni con diritto di voto dell'Emittente

g.4.1 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta residuale o di ripristinare il flottante

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Obbligatoria, l'Offerente si trovi a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e degli eventuali acquisti di azioni ordinarie che l'Offerente dovesse effettuare al di fuori dell'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione, una partecipazione superiore al 91,5% (percentuale determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 112 del T.U.F. con delibera n. 15182 del 4 ottobre 2005) del capitale ordinario dell'Emittente, ma inferiore al 98% del medesimo, l'Offerente dichiara fin d'ora la propria intenzione di non ripristinare il flottante, e di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale sulle azioni ordinarie BNL, ai sensi dell'art. 108 del T.U.F. e dell'art. 50 del Regolamento Emittenti (l'**"Offerta Residuale"**).

La promozione dell'Offerta Residuale è finalizzata ad ottenere la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie di BNL, in quanto ritenuta coerente con l'indicazione espressa dalle adesioni all'Offerta Obbligatoria ed in quanto l'Offerente ritiene che i costi connessi alla quotazione non sarebbero giustificati da un flottante ridotto.

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni oggetto dell'Offerta Residuale dalla quotazione sul MTA a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale. Pertanto, a seguito dell'eventuale Offerta Residuale, le Azioni saranno cancellate dalla quotazione.

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente che decidano di non aderire all'Offerta Obbligatoria o all'eventuale successiva Offerta Residuale saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Regolamento Emittenti, qualora l'obbligo di promuovere un'offerta residuale ai sensi dell'art. 108 T.U.F. sorga a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria, alla quale sia stato conferito almeno il 70% delle azioni che ne costituivano oggetto, la Consob determina il prezzo dell'offerta residuale in misura pari al corrispettivo d'offerta, salvo che motivate ra-

gioni non rendano necessario il ricorso ai criteri indicati all'art. 50, comma 3, del Regolamento Emittenti (vale a dire il corrispettivo della precedente offerta totalitaria, il prezzo medio ponderato di mercato delle azioni dell'ultimo semestre, il patrimonio netto rettificato della società emittente a valore corrente, l'andamento e le prospettive reddituali dell'emittente).

A tale riguardo, si precisa che: (i) ad avviso dell'Offerente, ai fini del calcolo della soglia di riferimento prevista dalla legge per l'obbligo di promuovere l'Offerta Residuale, andranno computate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria; (ii) ai fini e per gli effetti dell'art. 50, comma 5, del Regolamento Emittenti, si intenderanno quali azioni oggetto dell'offerta totalitaria tutte le Azioni Ordinarie, ivi comprese le Azioni Vincolate.

Si rappresenta che: (i) secondo quanto previsto dall'art. 108 T.U.F., l'Offerta Residuale non avrà ad oggetto le azioni di risparmio di BNL; (ii) l'Offerente non intende promuovere un'ulteriore offerta pubblica d'acquisto volontaria sulle azioni di risparmio BNL, una volta chiusa l'Offerta Volontaria.

g.4.2 Dichiarazione dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 del T.U.F.

Nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Obbligatoria, tenuto anche conto delle Azioni eventualmente acquistate dall'Offerente sul mercato durante il Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto dell'Emittente, l'Offerente intende esercitare il diritto, previsto dall'art. 111 del T.U.F., di acquistare le residue azioni in circolazione, entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, ad un prezzo di acquisto che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del prezzo di mercato delle azioni ordinarie dell'ultimo semestre.

A tale riguardo, si precisa che, ad avviso dell'Offerente, ai fini del calcolo della soglia di riferimento prevista dalla legge per l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 del T.U.F., andranno computate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria.

L'Offerente renderà noto se si sono verificati i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nella comunicazione dei risultati delle Offerte, di cui alla precedente Sezione C.5. In tal caso, il trasferimento delle azioni BNL acquistate a fronte dell'esercizio del Diritto di Acquisto avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca che verrà all'uopo incaricata. L'Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni a libro soci.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, qualora si verificassero i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni dalla quotazione sul MTA con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 2949 del codice civile, decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto ad ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2941 e ss. del codice civile.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI O GLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE

H.1 Accordi, tra l'Offerente e gli azionisti e gli amministratori dell'Emittente, che abbiano rilevanza in relazione alle Offerte

L'Offerente non ha stipulato alcun accordo con gli azionisti e/o gli amministratori dell'Emittente, che abbia rilevanza in relazione alle Offerte.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali che siano state eseguite, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del Documento di Offerta, tra l'Offerente e l'Emittente che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la data del presente Documento di Offerta, l'Offerente non ha effettuato, né direttamente, né a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona, né indirettamente, attraverso società controllate, alcuna operazione finanziaria e/o commerciale che possa avere o abbia avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

H.3 Indicazione degli accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni BNL

Non esistono accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni BNL.

H.4 Protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita

Il 2 febbraio 2006, contestualmente alla sottoscrizione dei Contratti di Compravendita (su cui si veda la precedente Sezione E.5), BNP e Unipol hanno sottoscritto un "protocollo di intesa" con il quale hanno delineato, tra l'altro, alcuni aspetti della futura collaborazione industriale tra il Gruppo Unipol e il Gruppo BNL nel settore della c.d. "banca-assicurazione".

Nel "protocollo di intesa", Unipol e BNP Paribas, nel quadro delle intese sottoscritte il 2 febbraio 2006 relative alla cessione a BNP Paribas di una partecipazione corrispondente al 47,84% di BNL, hanno delineato i termini della futura collaborazione industriale nel settore della c.d. "banca-assicurazione" tra BNL, BNL Vita S.p.A. ("**BNL Vita**") e Unipol (sul punto, si veda anche la precedente Sezione g.3.1). In particolare, Unipol e BNP Paribas hanno promesso che, qualora BNP Paribas acquisti una partecipazione di controllo di diritto in BNL: (i) BNL ceda l'uno per cento di BNL Vita a Unipol, che verrà così a detenere il 51% del capitale della società, ad un prezzo determinato da un esperto indipendente sulla base del *fair market value* tenuto conto, fra l'altro, delle conseguenze che la compravendita stessa avrà sul controllo di BNL Vita; (ii) BNL e BNL Vita negozino e sottoscrivano un nuovo accordo di distribuzione dei prodotti assicurativi BNL Vita.

L'art. 6.2(iv) del "protocollo d'intesa" prevede che Unipol e BNP Paribas saranno ciascuna tenuta a fare in modo che l'accordo di distribuzione sopra indicato preveda un impegno di BNL di far sì che – in considerazione del ruolo strategico che BNL Vita avrà nello sviluppo dell'attività di banca-assicurazione di BNL e al fine di meglio favorire lo sviluppo di ulteriori collaborazioni industriali con il Gruppo BNL – faccia parte del Consiglio di Amministrazione di BNL una persona designata da Unipol, per tutto il periodo in cui l'accordo di distribuzione sarà in vigore.

Gli impegni assunti da Unipol e BNP Paribas ai sensi dell'art. 6.2(iv) del "protocollo d'intesa" hanno formato oggetto di comunicazione alla Consob e al pubblico ai sensi dell'art. 122 del T.U.F. L'estratto relativo all'art. 6.2(iv) del "protocollo di intesa" è riportato in appendice.

H.5 Accordo quadro stipulato tra BNP Paribas e Holmo relativo a Finsoe

Il 2 febbraio 2006, contestualmente alla sottoscrizione dei Contratti di Compravendita, BNP Paribas e Holmo S.p.A., società controllante di Finsoe S.p.A. ("**Finsoe**"), hanno sottoscritto un accordo quadro,

relativo, tra l'altro, all'acquisto da parte di BNP Paribas di una partecipazione del 4,5% del capitale ordinario di Finsoe, società che, a sua volta, controlla Unipol.

L'accordo quadro prevede che il prezzo per l'acquisto di tale partecipazione sia pari a Euro 1,10 per azione Finsoe (e così per un corrispettivo complessivo di Euro 106 milioni circa), corrispondente al prezzo al quale sono state emesse azioni Finsoe nell'ambito dell'ultimo aumento di capitale della società.

L'acquisto da parte di BNP Paribas di una partecipazione nel capitale di Finsoe si inquadra nel generale progetto di collaborazione strategica e industriale avviato con il Gruppo Unipol, ed è finalizzato alla definizione di rapporti commerciali nei settori dei finanziamenti alle piccole e medie imprese, dell'*asset management* e del credito al consumo.

In considerazione di tali finalità, BNP Paribas si è impegnata a mantenere la partecipazione in Finsoe per la durata di tre anni dalla data di esecuzione. Holmo ha inoltre attribuito a BNP Paribas un'opzione di vendita della partecipazione detenuta in Finsoe, esercitabile nel caso di mancata sottoscrizione degli accordi relativi alle iniziative di collaborazione industriale con il Gruppo Unipol sopra indicate entro il termine di tre anni ovvero, in ogni caso, alla scadenza del quinto anno dall'acquisto da parte di BNP Paribas della partecipazione in Finsoe. L'opzione può essere esercitata: (i) allo scadere del terzo anno dall'acquisto della partecipazione, qualora, entro tale termine, i contratti relativi ai progetti di collaborazione sopra indicati non siano stati stipulati, ovvero gli obiettivi in essi indicati non siano stati raggiunti; ovvero (ii) allo scadere del quinto anno dall'acquisto della partecipazione, a scelta di BNP Paribas. Il prezzo di esercizio dell'opzione sarà pari al *fair market value* delle azioni, come stabilito da un esperto indipendente, applicando il metodo del patrimonio netto rivalutato. Nel caso indicato al punto (i) (esercizio dell'opzione allo scadere del terzo anno dall'acquisto della partecipazione, per il mancato avvio o la mancata realizzazione dei progetti di collaborazione industriale indicati), il prezzo di esercizio dell'opzione non potrà, comunque, essere inferiore a quello pagato da BNP Paribas per l'acquisto delle azioni medesime.

L'art. 5 del contratto prevede un impegno di Holmo S.p.A. a far sì che – al fine di meglio favorire lo sviluppo di ulteriori collaborazioni industriali tra il Gruppo BNP Paribas e il Gruppo Unipol – faccia parte del Consiglio di Amministrazione di Finsoe una persona designata da BNP Paribas.

Gli impegni assunti da Holmo S.p.A. e BNP Paribas ai sensi dell'art. 5 del contratto di compravendita hanno formato oggetto di comunicazione alla Consob e al pubblico ai sensi dell'art. 122 del T.U.F. L'estratto relativo all'art. 5 del contratto è riportato in appendice.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

I.1 Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto

A titolo di corrispettivo per le funzioni da essi svolte nell'ambito delle Offerte, BNP Paribas riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione:

- (a) all'Incaricato del Coordinamento, una commissione fissa di Euro 100.000,00 (oltre IVA, se dovuta), più un importo pari allo 0,015% del controvalore delle Azioni portate in adesione alle Offerte e determinato sulla base dei Corrispettivi;
- (b) a ciascun Intermediario Incaricato:
 - (i) una commissione pari allo 0,2% del controvalore delle Azioni acquistate direttamente dall'Offerente, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano consegnate, fino a un importo massimo di Euro 15.000,00 per ciascun aderente (calcolato tenendo conto sia delle Azioni Ordinarie sia delle Azioni di Risparmio apportate alle Offerte dal medesimo aderente);
 - (ii) una commissione fissa pari ad Euro 5,00 per ciascun aderente alle Offerte.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui al precedente punto (i), relativamente alle Azioni ritirate da questi ultimi, nonché l'intera commissione fissa di cui al precedente punto (ii), relativamente alle Schede di Adesione presentate dagli stessi.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Non è prevista alcuna forma di riparto, né per quanto riguarda l'Offerta Obbligatoria, né per quanto riguarda l'Offerta Volontaria.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta e le Schede di Adesione sono posti a disposizione del pubblico mediante consegna agli Intermediari Incaricati, nonché mediante deposito presso:

- la sede di Borsa Italiana, Piazza degli Affari n. 6, Milano;
- la sede della succursale italiana dell'Offerente, Piazza San Fedele n. 2, Milano;
- la sede dell'Incaricato del Coordinamento, Via Ansperto n. 5, Milano;
- la sede legale di BNL, Via Vittorio Veneto n. 119, Roma.

Il presente Documento di Offerta e le Schede di Adesione sono altresì reperibili agli indirizzi internet www.opabnl.it, www.bnpparibas.com e www.bnlinvestor.it.

L'avviso contenente la comunicazione del rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione del Documento di Offerta e gli elementi essenziali delle Offerte verrà pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

N. APPENDICI

N.1 Testo del comunicato ex art. 103, comma 3, del T.U.F. redatto dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL" o l'"Emittente"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 3, del d. lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 39 del regolamento approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento") relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie BNL (l'"Offerta Obbligatoria") ed all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni di risparmio di BNL (l'"Offerta Volontaria" e, congiuntamente all'Offerta Obbligatoria, le "Offerte"), promosse da BNP Paribas S.A. ("BNP Paribas" o l'"Offerente") ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione di BNL si è riunito in data 12 aprile 2006. Erano presenti alla riunione il Presidente Luigi Abete, i Vice Presidenti Pier Luigi Fabrizi e Antonio Ortega Parra e i Consiglieri Diego Della Valle, Marcello Gioscia, Franco Alfredo Grassini, Paolo Mazzotto, Aldo Minucci, Juan Perez Calot e Massimo Ponzellini; assenti giustificati i Consiglieri Gabriele Burgio, Manuel Gonzalez Cid, Stefano Micossi, Giovanni Perissinotto e Giuseppe Statuto. Era altresì presente l'intero Collegio Sindacale composto da Tommaso Di Tanno, Guglielmo Fransoni e Pier Paolo Piccinelli.

Il Consiglio di Amministrazione di BNL ha preso preliminarmente atto: **(a)** del comunicato pubblicato in data 3 febbraio 2006 con il quale BNP Paribas ha reso noto (i) di aver sottoscritto accordi condizionati con 13 azionisti di BNL relativi all'acquisto di n. 1.467,6 milioni di azioni ordinarie BNL corrispondenti a circa il 48% del capitale sociale a un prezzo di Euro 2,925 per azione e (ii) di promuovere, una volta completato l'acquisto delle suddette azioni BNL, un'offerta pubblica di acquisto su tutte le restanti azioni di BNL di tutte le categorie, in conformità alle applicabili disposizioni di legge, allo stesso prezzo di Euro 2,925 per azione; **(b)** del comunicato pubblicato in data 22 marzo 2006, con il quale BNP Paribas ha fornito gli elementi essenziali e le finalità delle Offerte preannunciate al mercato con il comunicato stampa del 3 febbraio 2006; **(c)** del comunicato trasmesso a BNL in data 3 aprile 2006, con il quale BNP Paribas, ai sensi dell'art. 37, comma 5 del Regolamento, ha reso noto di aver depositato in pari data presso la Consob il documento di offerta relativo alle Offerte (il "**Documento d'Offerta**"), ed ha indicato i termini e le condizioni essenziali delle Offerte; e **(d)** della copia del Documento d'Offerta, trasmessa a BNL da BNP Paribas in data 4 aprile 2006, conforme a quella depositata da BNP Paribas presso la Consob, con le integrazioni e modifiche trasmesse a BNL nel corso dell'istruttoria Consob.

Il Consiglio di Amministrazione di BNL, preso atto di quanto sopra, ha esaminato i termini, le condizioni e le finalità delle Offerte, nonché le opinioni espresse dagli *advisor* finanziari incaricati da BNL in ordine alla congruità del corrispettivo proposto dall'Offerente.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di BNL, al fine di fornire agli azionisti di BNL e al mercato dati ed elementi utili per l'apprezzamento delle Offerte, nonché una valutazione motivata in ordine alle condizioni ed alle finalità delle Offerte stesse, ha approvato, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento, il presente comunicato.

Il comunicato è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio, senza formulare rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito delega, al Presidente Dott. Luigi Abete, anche a mezzo procuratori speciali, per adempiere tutto quanto richiesto dalla normativa vigente in relazione al presente comunicato nonché ad apportare allo stesso le modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste dalla Consob.

I ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELLE OFFERTE

A TERMINI E CONDIZIONI ESSENZIALI DELLE OFFERTE

1. Disciplina di riferimento, azioni oggetto delle Offerte e ipotesi di riparto

1.1 L'Offerta Obbligatoria è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, promossa ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF, nonché delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento; l'Offerta Volontaria è promossa su base volontaria ai sensi dell'art. 102 del TUF.

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, l'obbligo di promuovere l'Offerta Obbligatoria è sorto in capo a BNP Paribas il 3 aprile 2006, per effetto della parziale esecuzione degli accordi stipulati in data 2 febbraio 2006 tra BNP Paribas, Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ("**Unipol**") e altri azionisti di BNL e del conseguente superamento della soglia del 30%, prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF. (Cfr. paragrafo G.1 del Documento d'Offerta)

Le Offerte sono promosse esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie e di risparmio BNL sono negoziate solo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**"). L'Offerta Obbligatoria e l'Offerta Volontaria sono rivolte a parità di condizioni a tutti gli azionisti, rispettivamente ordinari e di risparmio, di BNL, ma non sono state e non saranno diffuse negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada, Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. (Cfr. paragrafo C del Documento d'Offerta)

Le Offerte non sono soggette a condizioni di efficacia.

1.2 Alla data del presente comunicato, BNL ha un capitale sociale di Euro 2.225.462.862,24, interamente sottoscritto e versato e rappresentato da n. 3.067.722.311 azioni ordinarie e da n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna. Alla stessa data, BNL ha deliberato aumenti di capitale a servizio dei piani di *stock option* 1999-2000-2001 – unico 2001-2003 e 2004 per un importo complessivo pari a Euro 36.264.546; il capitale sociale di BNL deliberato ammonta quindi a Euro 2.261.727.408,24 rappresentato da n. 3.141.288.067 azioni, di cui n. 3.118.089.736 azioni ordinarie e n. 23.198.331 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,72 cadauna.

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto di BNL, è stata conferita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di nominali Euro 435.054.813,04, fino al 31 marzo 2009, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, nonché ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., di emettere obbligazioni convertibili *e/o cum warrant*.

Come precisato nel Documento d'Offerta, alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta BNP Paribas possiede, direttamente e indirettamente, n. 1.546.181.045 azioni ordinarie BNL, pari al 50,40% del capitale sociale ordinario sottoscritto e al 50,02% del capitale sociale complessivo sottoscritto di BNL alla stessa data. Alla medesima data, BNP Paribas non possiede azioni di risparmio di BNL. (Cfr. paragrafo D.1 del Documento d'Offerta)

L'Offerta Obbligatoria ha ad oggetto n. 1.555.408.691 azioni ordinarie BNL (le "**Azioni Ordinarie**"). In particolare, rientrano tra le Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria:

- a) tutte le n. 1.521.541.266 Azioni Ordinarie in circolazione alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente, tra le quali le n. 33.927.305 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL e soggette a vincolo di indisponibilità di durata triennale e le n. 10.765.685 azioni ordinarie detenute dai dipendenti o ex-dipendenti di BNL e di società del Gruppo BNL, la cui cessione prima del terzo anno dalla relativa data di emissione comporta il venir meno del trattamento fiscale agevolato previsto dall'art. 51, comma 2, lettera g), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (le "**Azioni Vincolate**"); e
- b) le ulteriori massime n. 33.867.425 azioni ordinarie BNL che potranno essere emesse durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria a servizio di piani di *stock option* deliberati da BNL, se e nella misura in cui tali azioni risulteranno effettivamente in circolazione alla data di chiusura del periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria e potranno esserle apportate.

L'Offerta Volontaria ha ad oggetto tutte le n. 23.198.331 azioni di risparmio BNL in circolazione alla data del Documento d'Offerta (le "**Azioni di Risparmio**" e, congiuntamente alle Azioni Ordinarie, le "**Azioni**"). (Cfr. paragrafo C.1 del Documento d'Offerta)

- 1.3** Non è prevista alcuna forma di riparto, né per quanto riguarda l'Offerta Obbligatoria, né per quanto riguarda l'Offerta Volontaria. (Cfr. paragrafo L del Documento d'Offerta)

2. Corrispettivo offerto, data e modalità di pagamento del Corrispettivo

2.1 Secondo quanto previsto nel Documento d'Offerta, l'Offerente riconoscerà:

- a ciascun aderente all'Offerta Obbligatoria, un corrispettivo interamente in denaro pari ad Euro 2,925 per ciascuna Azione Ordinaria (il "**Corrispettivo delle Azioni Ordinarie**");
- a ciascun aderente all'Offerta Volontaria, un corrispettivo interamente in denaro pari ad Euro 2,925 per ciascuna Azione di Risparmio (il "**Corrispettivo delle Azioni di Risparmio**").

2.2 L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie risulta superiore al prezzo minimo di offerta obbligatoria, determinato dall'Offerente secondo i criteri legali indicati nell'art. 106, comma 2 del Tuf, pari a Euro 2,817 e corrispondente alla media aritmetica tra:

- (i) il prezzo medio ponderato ufficiale delle azioni ordinarie BNL nei 12 mesi precedenti il 22 marzo 2006 (data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato i termini e le condizioni dell'Offerta Obbligatoria), pari a Euro 2,664 per azione ordinaria BNL; e
- (ii) il prezzo più elevato pattuito dall'Offerente per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nel medesimo periodo, pari a Euro 2,97. Tale prezzo è il prezzo pagato da società del Gruppo BNP Paribas il 3 febbraio 2006 per l'acquisto di azioni ordinarie BNL nell'ambito dell'ordinaria attività di *trading* "proprietario" del Gruppo.

L'Offerente ha dichiarato, inoltre, nel Documento d'Offerta che il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie corrisponde al prezzo pattuito da BNP Paribas, Unipol e gli altri azionisti venditori per l'acquisto del 47,84% delle azioni ordinarie BNL. Al riguardo, l'Offerente ha rappresentato che il corrispettivo di Euro 2,925 per azione, pattuito con Unipol e gli altri azionisti venditori è stato determinato considerando le azioni "*cum dividendo*" (ossia comprensive della cedola inerenti i dividendi relativi all'esercizio 2005 BNL) e, quindi, tenendo anche conto degli utili attesi dell'esercizio 2005 di BNL e dei correlativi dividendi che sono stati compresi e riflessi nel corrispettivo sopra indicato.

Secondo quanto precisato nel Documento d'Offerta, il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie è stato determinato considerando le Azioni Ordinarie "*cum dividendo*" e, di conseguenza, comprende e riflette gli utili per azione dell'esercizio 2005 BNL e il dividendo di Euro 0,06 per azione ordinaria che il Consiglio di Amministrazione di BNL, in data 24 marzo 2006, ha deliberato di proporre all'assemblea ordinaria di BNL che si terrà, in prima convocazione, il 28 aprile e, in seconda convocazione, il 29 aprile 2006, per la distribuzione.

L'Offerente – che detiene, attualmente, il 50,40% circa del capitale ordinario di BNL – ha dichiarato nel comunicato del 3 aprile u.s. e nel Documento d'Offerta di aver deciso di esprimere, nell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2005, voto contrario alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006, di distribuire un dividendo di Euro 0,06 per azione ordinaria. Ciò tenuto conto: (a) del fatto che il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione di BNL sarebbe stato, in ogni caso, dedotto dal Corrispettivo delle Azioni Ordinarie, secondo quanto indicato al mercato da BNP Paribas nel comunicato del 22 marzo 2006; (b) della volontà dell'Offerente di mantenere inalterati, almeno nell'immediato, gli attuali livelli di patrimonializzazione e la posizione finanziaria netta di BNL, al fine di assicurare lo sviluppo futuro di BNL ed in attesa di definire con il *management* di BNL un nuovo piano industriale della stessa BNL nonché di valutare compiutamente la necessità di procedere ad alcuni aggiustamenti (sia sul valore delle attività sia sul valore delle passività), accantonamenti e svalutazioni e c.d. *asset impairments*, il cui ammontare potrebbe arrivare fino a Euro 800 milioni (sulla base delle stime effettuate dall'Offerente in via preliminare e come misura prudenziale, tenuto conto delle informazioni pubblicamente

disponibili alla data di stipula dei contratti di compravendita sottoscritti con Unipol e gli altri azionisti venditori per l'acquisto del 47,84% circa del capitale ordinario di BNL). (Cfr. paragrafo E.1.1 del Documento d'Offerta)

- 2.3** L'Offerente ha indicato nel Documento d'Offerta che il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio è pari al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e corrisponde al prezzo pattuito da BNP Paribas, Unipol e gli altri azionisti venditori per l'acquisto del 47,84% delle azioni ordinarie BNL, determinati considerando le azioni "cum dividendo". Di conseguenza - secondo quanto indicato dall'Offerente - il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio comprende, e riflette, gli utili per azione dell'esercizio 2005 BNL e il dividendo di Euro 0,1248 per azione di risparmio (comprensivo del dividendo privilegiato previsto dagli articoli 10, comma 1 e 11, comma 2, dello Statuto di BNL, a valere sugli esercizi 2004 e 2005), che il Consiglio di Amministrazione di BNL, in data 24 marzo 2006, ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria di BNL.

A tale riguardo, l'Offerente ha rappresentato che, per le medesime ragioni sopra indicate, intende esprimere, nell'assemblea ordinaria di BNL chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2005, voto contrario alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione di BNL il 24 marzo 2006, di distribuire un dividendo di Euro 0,1248 per azione di risparmio. L'Offerente ha chiarito, al riguardo, nel Documento d'Offerta che in ogni caso, e quindi anche a fronte della mancata approvazione da parte dell'assemblea ordinaria di BNL della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, alle azioni di risparmio spetterà il dividendo privilegiato previsto dagli artt. 10, comma 1 e 11, comma 2, dello statuto sociale di BNL, relativo sia all'esercizio 2004 sia all'esercizio 2005, e pari complessivamente ad Euro 0,0864 per azione di risparmio.

Secondo quanto precisato nel Documento d'Offerta poiché la data di regolamento del corrispettivo delle Offerte, il 19 maggio 2006, precede la data di stacco della cedola relativa gli eventuali dividendi per l'esercizio 2005, per le Azioni di Risparmio conferite all'Offerta Volontaria il dividendo privilegiato di Euro 0,0864 per azione di risparmio spetterà all'Offerente. (Cfr. paragrafo E.1.2 del Documento d'Offerta)

- 2.4** Il controvalore massimo complessivo delle Offerte è pari a Euro 4.617.425.539,36, di cui Euro 4.549.570.421,18 costituisce il controvalore massimo complessivo dell'Offerta Obbligatoria e Euro 67.855.118,18 il controvalore massimo dell'Offerta Volontaria.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio da parte dell'Offerente, l'Offerente depositerà in un conto vincolato presso BNP Paribas Securities Service S.A. l'ammontare di Euro 4.617.425.539,36, pari al controvalore massimo complessivo delle Offerte, vincolandolo irrevocabilmente e incondizionatamente a garanzia del pagamento dei Corrispettivi. (Cfr. paragrafo F.3 del Documento d'Offerta)

- 2.5** Secondo quanto previsto nel Documento d'Offerta, fatto salvo quanto previsto per le Azioni Vincolate, il trasferimento della titolarità delle Azioni Ordinarie e di Risparmio e il pagamento, rispettivamente, del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio avverranno il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di adesione e, pertanto, salve eventuali proroghe e modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il giorno 19 maggio 2006.

L'Offerente ha previsto nel Documento d'Offerta che, al fine di consentire ai titolari delle Azioni Vincolate di prendere parte all'Offerta Obbligatoria, BNP Paribas intende concedere a tutti i titolari di Azioni Vincolate che intendessero aderire all'Offerta Obbligatoria la facoltà di differire il trasferimento della proprietà delle Azioni Vincolate e il pagamento del relativo corrispettivo alla scadenza del terzo anno dalla data in cui le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria sono state loro assegnate. Il pagamento delle Azioni Vincolate che saranno apportate all'Offerta Obbligatoria avverrà il primo giorno di borsa aperta successivo alla scadenza dei relativi vincoli.

Non è prevista la corresponsione di interessi sul corrispettivo.

(Cfr. paragrafi A.5 e F.1 del Documento d'Offerta)

3. Durata delle Offerte e modalità di adesione

3.1 L'adesione all'Offerta Obbligatoria e all'Offerta Volontaria da parte, rispettivamente, dei possessori della Azioni Ordinarie e dei possessori delle Azioni di Risparmio è consentita esclusivamente durante il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana S.p.A., e cioè dal 21 aprile 2006 fino al 16 maggio 2006, estremi inclusi, dalle ore 8.30 alle ore 17.40 (il "**Periodo di Adesione**").

L'adesione alle Offerte è irrevocabile, salvo i casi di revoca consentiti dalla legislazione vigente.

(Cfr. paragrafo C.4 del documento d'Offerta)

L'adesione dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta, secondo quanto previsto dal paragrafo C.4 del Documento d'Offerta.

4. Autorizzazioni richieste o previste nell'ambito dell'operazione

4.1 Sulla base di quanto indicato nel Documento d'Offerta, BNP Paribas ha ottenuto il rilascio delle autorizzazioni cui è soggetta l'operazione. In particolare:

- (a) in data 20 marzo 2006, Banca d'Italia ha autorizzato BNP Paribas, ai sensi dell'art. 19 T.U.B. e delle Istruzioni di Vigilanza, ad acquisire il controllo di BNL e delle società bancarie controllate da BNL, Artigiancassa S.p.A. e Istituto per il Credito Sportivo. Con la medesima comunicazione, la Banca d'Italia ha altresì rilasciato a BNP Paribas, ai sensi dell'art. 15 del TUF, il nulla osta all'acquisto indiretto delle partecipazioni di controllo detenute da BNL nelle società di gestione del risparmio del Gruppo BNL, ossia BNL Fondi Immobiliari SGR S.p.A. e BNL Gestioni SGR S.p.A..
- (b) in data 24 marzo 2006 è spirato il periodo di 15 giorni, a decorrere dal 9 marzo 2006, data di notifica dell'operazione, entro cui la *Federal Trade Commission* e il Dipartimento di Giustizia statunitensi, ai sensi delle applicabili disposizioni dello "*Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvement Act of 1976*" potevano valutare gli aspetti concorrenziali dell'operazione, e impedirne o condizionarne l'attuazione, senza che le suddette autorità abbiano sollevato obiezioni o richiesto informazioni aggiuntive rispetto a quelle loro fornite.
- (c) in data 28 marzo 2006, la Commissione Europea ha approvato, ai sensi del Regolamento CE n. 139/2004, l'acquisizione da parte di BNP Paribas del controllo di BNL.
- (d) in data 29 marzo 2006, l'ISVAP ha autorizzato BNP Paribas, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, ad acquisire indirettamente, attraverso BNL, il controllo congiunto dell'impresa di assicurazione BNL Vita S.p.A.

5. Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente

5.1 Secondo quanto dichiarato da BNP Paribas nel Documento d'Offerta, l'Offerta Obbligatoria, insieme all'acquisto del 47,84% del capitale sociale ordinario di BNL da Unipol e dagli altri azionisti venditori, nonché agli ulteriori acquisti effettuati fino alla data odierna, è finalizzata all'acquisizione di BNL da parte di BNP Paribas. Il Gruppo BNP Paribas, attraverso l'acquisizione del controllo di BNL, intende proseguire nella sua strategia di crescita finalizzata al rafforzamento della sua presenza internazionale in particolare in Europa e negli Stati Uniti, e alla diversificazione del *business* e del *mix* geografico, mantenendo attenzione particolare al profilo di rischio di investimento. In tale contesto, l'Italia si presenta come un mercato chiave per tutti i settori di attività del Gruppo BNP Paribas, la cui priorità è costituita dal rafforzamento del segmento di mercato del *retail banking* e dallo sviluppo di altre aree di *business*.

L'Offerente ha precisato, inoltre, nel Documento d'Offerta che l'acquisizione del controllo di BNL, di cui l'Offerta Obbligatoria è parte integrante, è finalizzata a costituire in Italia un secondo mercato domestico dopo quello francese attraverso l'implementazione di un progetto industriale che valorizzi il ruolo di BNL unitamente alle attività che il Gruppo BNP Paribas detiene sul mercato italiano e dia al Gruppo BNP Paribas accesso diretto al mercato *retail* per il tramite di una rete distributiva presente sull'intero territorio nazionale forte di un *brand* altamente riconoscibile.

Per quanto concerne l'Offerta Volontaria, l'Offerente ha dichiarato che la stessa è motivata dalla volontà di BNP Paribas di offrire anche agli azionisti di risparmio di BNL la possibilità di cedere a BNP Paribas le proprie partecipazioni, a condizioni economiche equivalenti a quelle offerte agli azionisti ordinari, così come a Unipol e agli altri venditori.

(Cfr. paragrafo G.2 del Documento d'Offerta)

5.2 L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che intende costituire uno dei gruppi bancari più importanti in Italia, attraverso una strategia che dia slancio al processo di trasformazione intrapreso da qualche anno da parte del *management* di BNL. All'interno del suddetto quadro strategico, BNP Paribas ha indicato nel Documento d'Offerta che intende accelerare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità degli attivi, di rafforzamento della struttura patrimoniale, di miglioramento della piattaforma IT, di ottimizzazione dei costi e di accelerazione della crescita dei ricavi nel mercato italiano intrapresi dal *management* di BNL in una logica di continuità con la linea gestionale delineata e eseguita dal *management* di BNL a partire dal Piano Operativo 2003-2005, con il fine di cogliere il significativo potenziale di crescita e di trasformazione di BNL tuttora esistente. In tal senso, l'Offerente ha dichiarato che sta esaminando con l'attuale *management* di BNL gli argomenti riportati in merito ai programmi futuri, allo scopo di addivenire alla condivisione di un piano industriale di dettaglio ed al pieno coinvolgimento dello stesso *management* nella successiva realizzazione dello stesso.

In tale contesto di continuità BNP Paribas ha dichiarato nel Documento d'Offerta di impegnarsi a garantire il mantenimento della sede sociale e della direzione generale di BNL a Roma, nonché ad assicurare adeguate autonomie gestionali e creditizie, coerenti con le politiche del Gruppo BNP Paribas.

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, il Gruppo BNP Paribas intende realizzare tali obiettivi attraverso una strategia incentrata su quattro linee guida di creazione di valore:

- (i) sviluppo delle potenzialità della rete *retail* di BNL;
- (ii) rafforzamento del patrimonio di relazioni con la clientela *Corporate* e con le PMI, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti;
- (iii) combinazione delle piattaforme nel settore dei servizi finanziari e nell'*Asset Management*;
- (iv) miglioramento dell'efficienza operativa, della gestione dei rischi e del costo del *fundings*.

Secondo una stima preliminare, l'Offerente prevede che tali iniziative possano permettere di beneficiare di sinergie complessive pari a regime (cioè dal 2009) a Euro 400 milioni all'anno (al lordo delle imposte), di cui Euro 250 milioni (al lordo delle imposte) saranno costituite da sinergie di costo e Euro 150 milioni (al lordo delle imposte) da sinergie di ricavo. BNP Paribas ha inoltre ipotizzato che i costi di integrazione necessari per la realizzazione di tali sinergie saranno pari a circa Euro 450 milioni, dei quali Euro 300 milioni nel 2006 e Euro 150 milioni nel 2007. Sempre secondo stime preliminari e formulate sulla base di informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei contratti di compravendita con Unipol e altri azionisti di BNL (ossia il 2 febbraio 2006), l'Offerente ha stimato, come misura prudenziale, che potrebbero rendersi necessari alcuni aggiustamenti (sia sul valore delle attività sia sul valore delle passività), accantonamenti, svalutazioni e c.d. "*asset impairments*" fino a Euro 800 milioni (ulteriori rispetto ai costi di integrazione necessari a realizzare le sinergie sopra indicate), tra cui anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas. Tali aggiustamenti, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei contratti di compravendita, sono stati prudenzialmente previsti a livello consolidato nel bilancio del Gruppo BNP Paribas. Nel contesto della prospettata acquisizione di BNL, secondo i principi contabili internazionali - IFRS, l'Offerente ha dichiarato di prevedere che tali aggiustamenti non avranno un impatto sul conto economico a livello consolidato del Gruppo BNP Paribas, ma saranno dedotti unicamente dal patrimonio netto a livello consolidato del Gruppo BNP Paribas. Secondo quanto indicato da BNP Paribas nel Documento d'Offerta, una più precisa individuazione dell'ammontare complessivo di questi aggiustamenti, e della congruità della stima effettuata dall'Offerente al momento della stipula dei contratti di compravendita con Unipol e altri azionisti di BNL, sarà possibile solo una volta che l'Offerente avrà potuto rinnovare il Consiglio di Amministrazione

di BNL e avrà quindi potuto condurre un'attività di *due diligence* sui dati e sulle informazioni relativi a BNL. L'Offerente ha dichiarato altresì che allo stato, ed in mancanza di informazioni specifiche, non è possibile per lo stesso valutare o definire se ed in che misura tali aggiustamenti, che comprendono anche, ma non solo, quelli eventualmente necessari all'allineamento dei livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli di BNP Paribas, incideranno anche sul conto economico e/o sullo stato patrimoniale di BNL. Di tali aggiustamenti BNP Paribas ha dichiarato di aver tenuto conto nel calcolo dei *ratios* patrimoniali del Gruppo BNP Paribas post-acquisizione di BNL. (Cfr. paragrafo G.3.1 del Documento d'Offerta)

Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, l'Offerente individuerà le politiche relative al personale e alla gestione delle risorse umane nell'ambito del piano industriale che verrà definito e condiviso con il *management* di BNL; in ogni caso, il Gruppo BNP Paribas intende valutare l'opportunità di estendere anche ai dirigenti e dipendenti di BNL e delle società del Gruppo BNL i piani di *stock option*, di incentivazione e di azionariato dei dipendenti promossi a livello di gruppo.

BNP Paribas ha dichiarato nel Documento d'Offerta che è sua intenzione nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, ove ne ricorrano i presupposti, secondo quanto previsto nelle norme statutarie di BNL. L'Offerente ha inoltre manifestato all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione di BNL la propria volontà di confermarlo alla carica di presidente anche nel prossimo Consiglio di amministrazione. (Cfr. paragrafo G.3.2 del Documento d'Offerta)

6. Offerta residuale e diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF

6.1 L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta la propria intenzione - nel caso in cui, a seguito dell'Offerta Obbligatoria, venisse a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta Obbligatoria e degli eventuali acquisti di Azioni Ordinarie che l'Offerente dovesse effettuare al di fuori di quest'ultima durante il Periodo di Adesione, una partecipazione in BNL superiore al 91,5% delle azioni ordinarie BNL (percentuale determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 112 TUF), ma inferiore al 98% delle stesse - di non ripristinare il flottante, e di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale, ai sensi dell'art. 108 del TUF e dell'art. 50 del Regolamento, ad un prezzo determinato dalla Consob ai sensi di tali articoli.

Ad esito dell'offerta residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), disporrà per le azioni ordinarie di BNL la revoca della quotazione dal MTA, a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'offerta residuale.

L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che: (i) secondo quanto previsto dall'art. 108 TUF, l'offerta residuale non avrà ad oggetto le azioni di risparmio di BNL; (ii) l'Offerente non intende promuovere un'ulteriore offerta pubblica d'acquisto volontaria sulle azioni di risparmio BNL, una volta chiusa l'Offerta Volontaria. (Cfr. paragrafo G.4.1 del Documento d'Offerta)

6.2 L'Offerente ha dichiarato altresì nel Documento d'Offerta la propria intenzione - ove a seguito dell'Offerta Obbligatoria venisse a detenere una partecipazione superiore al 98% delle azioni con diritto di voto di BNL - di esercitare il diritto, previsto dall'art. 111 del TUF, di acquistare le residue Azioni Ordinarie in circolazione entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta Obbligatoria, ad un prezzo che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, tenuto conto anche del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e delle quotazioni in borsa delle azioni BNL dell'ultimo semestre.

Ad esito dell'eventuale esercizio del diritto di acquisto, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6 del Regolamento di Borsa, disporrà per le azioni ordinarie di BNL la revoca della quotazione dal MTA, con effetto a decorrere dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta. (Cfr. paragrafo G.4.2 del Documento d'Offerta)

L'Offerente ha indicato nel Documento d'Offerta che a suo avviso, ai fini del calcolo delle soglie di riferimento prevista dalla legge per l'obbligo di promuovere l'offerta residuale e per l'e-

esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, andranno computate anche le Azioni Vincolate conferite all'Offerta Obbligatoria.

- 6.3** Ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello statuto di BNL *“in caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Banca, gli azionisti di risparmio hanno diritto di chiedere la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie della Banca, secondo le modalità deliberate dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni”*.

Al riguardo, l'Offerente si è riservato la facoltà di verificare la possibilità, ai termini di legge e sussistendone le condizioni di fatto, di estendere l'esercizio del diritto di acquisto previsto dall'art. 111 T.U.F. alle azioni ordinarie eventualmente rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio in ordinarie.

B AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO

1. Possesso di azioni BNL

- 1.1** Alla data del presente comunicato, BNL detiene complessivamente n. 23.310.322 azioni ordinarie proprie (pari allo 0,76% del capitale sociale ordinario), delle quali n. 13.006.807 (pari allo 0,42% del capitale sociale ordinario) detenute direttamente e n. 10.303.515 (pari allo 0,34% del capitale sociale ordinario) attraverso Artigiancassa S.p.A.

2. Possesso di azioni e *stock option* da parte degli amministratori e del direttore generale di BNL

La seguente tabella indica le azioni di BNL e delle società dalla stessa controllate possedute, direttamente o indirettamente, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dal direttore generale di BNL alla data del presente comunicato, nonché le *stock option* possedute dagli stessi alla medesima data.

	<u>Azioni BNL</u>	<u>Stock option BNL</u>	<u>Azioni società controllate da BNL</u>
Luigi Abete – Presidente	–	–	–
Pier Luigi Fabrizi – Vice Presidente	–	–	–
Antonio Ortega Parra – Vice Presidente	–	–	–
Gabriele Burgio ⁽¹⁾ – Consigliere	–	–	–
Diego Della Valle – Consigliere	150.000.000	–	–
Marcello Gioscia – Consigliere	–	–	–
Manuel Gonzalez Cid – Consigliere	–	–	–
Franco Alfredo Grassini ⁽²⁾ – Consigliere	–	–	–
Paolo Mazzotto ⁽³⁾ – Consigliere	–	–	–
Stefano Micossi ⁽⁴⁾ – Consigliere	–	–	–
Aldo Minacci – Consigliere	–	–	–
Juan Perez Calot – Consigliere	–	–	–
Giovanni Perissinotto – Consigliere	–	–	–
Massimo Ponzellini ⁽⁵⁾ – Consigliere	–	–	–
Giuseppe Statuto – Consigliere	483	–	–
Mario Girotti – Direttore Generale	–	953.800	–

(1) Cooptato il 20 gennaio 2006, in scadenza alla prossima assemblea ordinaria di BNL del 28/29 aprile 2006.
(2) Cooptato il 16 dicembre 2005, in scadenza alla prossima assemblea ordinaria di BNL del 28/29 aprile 2006.
(3) Cooptato il 30 settembre 2005, in scadenza alla prossima assemblea ordinaria di BNL del 28/29 aprile 2006.
(4) Cooptato il 30 settembre 2005, in scadenza alla prossima assemblea ordinaria di BNL del 28/29 aprile 2006.
(5) Cooptato il 30 settembre 2005, in scadenza alla prossima assemblea ordinaria di BNL del 28/29 aprile 2006.

4. Patti parasociali aventi ad oggetto azioni BNL

Alla data del presente comunicato, il Consiglio di Amministrazione di BNL è a conoscenza, in virtù e nei limiti di quanto contenuto negli estratti e nei comunicati pubblicati ai sensi dell'art. 122 TUF e del Regolamento, dei seguenti accordi contenenti pattuizioni rilevanti per BNL ai sensi dell'art. 122 del TUF:

- accordo tra Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Dorint Holding S.A., sottoscritto in data 28 aprile 2004 e successivamente modificato;
- protocollo di intesa tra Unipol Assicurazioni S.p.A. e BNP Paribas, avente ad oggetto BNL Vita, sottoscritto in data 2 febbraio 2006.

5. Compensi degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale

5.1 La tabella che segue reca il dettaglio degli emolumenti di spettanza degli amministratori, dei sindaci e del direttore generale di BNL, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

	Periodo della carica	Emolumenti per la carica in BNL (euro)	Benefici non monetari (*)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>					
Luigi Abete - Presidente	1.1-31.12.05	610.986,30	1.493,46	-	22.250 (1)
Pier Luigi Fabrizi - Vice Presidente	1.1-31.12.05	84.061,64	1.493,46	-	-
Antonio Ortega Parra - Vice Presidente	1.1-31.12.05	88.561,64	1.493,46	-	-
- Membro Comitato Esecutivo	24.5-31.12.05	12.082,20	-	-	-
Gabriele Bugio - Consigliere	dal 20.1.06	-	-	-	-
Diego Della Valle - Consigliere	1.1-31.12.05	54.000,00	1.493,46	-	-
Marcello Gioscia - Consigliere	22.5-31.12.05	34.479,45	1.493,46	-	-
Manuel Gonzalez Cid - Consigliere	1.1-31.12.05	57.000,00	1.493,46	-	-
Franco Alfredo Grassini - Consigliere	16.12-31.12.05	2.191,78	367,34	-	8.700,00 (2)
Paolo Mazzotto - Consigliere	30.9-31.12.05	14.034,24	739,45	-	-
Stefano Micossi - Consigliere	30.9-31.12.05	14.034,24	739,45	-	-
Aldo Minacci - Consigliere	1.1-31.12.05	63.500,00	1.493,46	-	-
- Membro Comitato Esecutivo	1.1-31.12.05	19.890,41	-	-	-
Juan Perez Calot - Consigliere	1.1-31.12.05	64.000,00	1.493,46	-	-
- Membro Comitato Esecutivo	1.1-31.12.05	19.890,41	-	-	-
Giovanni Perissinotto - Consigliere	1.1-31.12.05	53.000,00	1.493,46	-	-
Massimo Ponzellini - Consigliere	30.9-31.12.05	14.034,24	739,45	-	-
Giuseppe Statuto - Consigliere	22.5-31.12.05	17.239,72	1.493,46	-	-
<u>COLLEGIO SINDACALE</u>					
Tommaso Di Tanno - Presidente	1.1-31.12.05	89.910,96	1.493,46	-	65.063,00 (3)
Pier Paolo Piccinelli - Sindaco effettivo	1.1-31.12.05	65.773,97	1.493,46	-	24.922,00 (4)
Guglielmo Fransoni - Sindaco effettivo (**)	21.9-31.12.05	20.767,12	739,45	-	-
- Sindaco supplente	22.5-20.9.05	835,62	-	-	-
Marco Pardi - Sindaco supplente	22.5-31.12.05	1.534,25	-	-	-
<u>DIRETTORE GENERALE</u>					
Mario Girotti	1.1-31.12.05	1.146.445,58	22.557,48	352.245	40.945 (5)

(*) Polizza D&O.

(**) Subentrato da supplente in effettivo il 21 settembre 2005 in sostituzione del sindaco effettivo Claudio Bianchi.

(1) Compensi per incarichi da Artigiancassa S.p.A.

(2) Compensi per incarichi da Ifitalia S.p.A.

(3) Compensi per incarichi da Locafit S.p.A. e Ifitalia S.p.A.

(4) Compensi per incarichi da BNL Finance S.p.A.

(5) Compensi per incarichi da Artigiancassa S.p.A. e BNL Vita.

II. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

In data 24 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione di BNL ha approvato il bilancio consolidato di gruppo e il progetto di bilancio di BNL al 31 dicembre 2005. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2005 è stato depositato, ai sensi dell'art. 2429 cod. civ., ed è a disposizione dei soci, unitamente al bilancio consolidato, presso la sede sociale e sul sito internet di BNL.

Successivamente all'approvazione del progetto di bilancio di BNL al 31 dicembre 2005, non sono intervenuti fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, dovessero verificarsi eventi che assumono rilevanza ai fini dell'art. 39 del Regolamento, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione di un apposito comunicato.

III. ANDAMENTO RECENTE E PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Le prime risultanze gestionali del primo trimestre 2006 evidenziano una buona dinamica delle attività e confermano le attese di un margine di intermediazione in crescita a livello annuo rispetto al 2005. Tale dinamica favorevole è sostenuta dalla realizzazione di significativi utili derivanti dalla negoziazione dei titoli di debito dello stato iracheno, ricevuti a seguito dei recenti accordi internazionali di ristrutturazione dei crediti verso quello stato, e dalla cessione di altre attività finanziarie.

Lo sviluppo dei ricavi e un andamento allineato alle previsioni dei costi operativi e degli oneri per accantonamenti e per rettifiche nette su crediti portano a confermare un obiettivo di risultato netto per il 2006 in crescita rispetto alla già significativa *performance* dell'anno scorso.

IV. CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BNL IN MERITO ALL'OFFERTA

Il Consiglio di Amministrazione di BNL, rilevato quanto sopra, esprime le seguenti:

1. *Valutazioni di natura industriale/aziendale*
 - a) L'Offerente, BNP Paribas, è una primaria banca francese cui fa capo un gruppo finanziario internazionale diversificato per tipologia di *business* e per area geografica (Europa, Stati Uniti e Asia/Pacifico). Al 31 dicembre 2005 il progetto di bilancio consolidato del gruppo BNP Paribas evidenzia crediti verso clientela per oltre 301 miliardi di euro (+23,3% rispetto al 2004), un totale attivo di circa 1.258 miliardi di euro (+25,5% rispetto al 2004), un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a circa 41 miliardi di euro (+26,0% rispetto al 2004) con un *Tier I ratio* di 7,6%, un *total capital ratio* pari a 11,0% ed un *credit rating* di primario *standing*. A livello reddituale, il gruppo presenta per l'esercizio 2005 un margine di intermediazione pari a 21,9 miliardi di euro (+12,8% rispetto al 2004) ed un utile netto di pertinenza del gruppo pari a 5,9 miliardi di euro (+18,5% rispetto al 2004).
 - b) BNP Paribas presenta un azionariato largamente diffuso, con un solo azionista – AXA S.A. – che detiene una partecipazione superiore al 5% del capitale con diritto di voto e una partecipazione al capitale dei dipendenti complessivamente pari al 5,7%. Il gruppo BNP Paribas è quotato in Francia, Giappone e Stati Uniti, con una capitalizzazione di mercato pari a circa 70 miliardi di euro.
 - c) Le Offerte rientrano nell'ambito della strategia di crescita internazionale del gruppo BNP Paribas, in cui l'Italia si presenta come un mercato chiave per tutti i settori di attività di BNP Paribas e la cui priorità è costituita dal rafforzamento del segmento di mercato del *retail banking* e dallo sviluppo di altre aree di *business*. In tale ambito si rileva come nel Documento d'Offerta il mercato italiano sia considerato da BNP Paribas come un'opportunità di estremo interesse in ragione della sua vicinanza geografica ed affinità culturali con il mercato francese e soprattutto per il poten-

ziale di crescita del settore bancario. A questo riguardo, nel Documento d'Offerta si sottolinea come l'Italia sia il primo mercato europeo per numero di piccole e medie imprese e che tale segmento, strategico per BNL, potrà conservare in futuro il proprio ruolo e competitività solo attraverso il sostegno del sistema bancario. In particolare, nel riconoscere tali specificità ed il posizionamento di BNL, BNP Paribas intende accrescere il ruolo di BNL sul mercato domestico, valorizzandone il *brand*, il *franchise* ed i dipendenti nell'ambito di un gruppo internazionale, potendo beneficiare delle piattaforme di prodotto e di servizi nonché del *know how* commerciale di cui dispone il gruppo BNP Paribas. Ciò al fine di incrementare la qualità e l'ampiezza dell'offerta di prodotti e servizi alla clientela contenendo al contempo i costi operativi ed i rischi di BNL.

- d) Il quadro strategico delineato per lo sviluppo industriale esposto nel Documento d'Offerta è teso ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal *management* di BNL a partire dal Piano Operativo 2003-2005, in una logica di continuità gestionale con il processo di trasformazione e rilancio intrapreso con successo da BNL e con l'obiettivo di cogliere il significativo potenziale di crescita ancora inespresso di BNL. In particolare, quanto comunicato dall'Offerente nel Documento d'Offerta in ordine alle linee guida industriali contempla: (i) lo sviluppo delle potenzialità della rete *retail* di BNL, attraverso l'arricchimento della gamma prodotti, l'introduzione di tecniche avanzate di *cross selling* e di sistemi di gestione legati al grado di soddisfazione della clientela, l'apertura di nuove filiali ed il rinnovamento di quelle esistenti ed il rafforzamento del *brand* BNL; (ii) il rafforzamento del patrimonio di relazioni con la clientela *corporate* e con le piccole e medie imprese, ampliando la gamma di prodotti e servizi offerti nel *corporate* e *investment banking*; (iii) la combinazione delle piattaforme nel settore dei servizi finanziari specializzati (es. *consumer finance, leasing, factoring*, credito ipotecario), nell'*asset management* e nel *private banking*. In particolare, è inteso che le modalità di integrazione delle attività di BNL con quelle di BNP Paribas siano individuate in considerazione e nel rispetto del posizionamento specifico e dei punti di forza di BNL, al fine di salvaguardare e valorizzare le risorse e le competenze industriali della stessa; (iv) miglioramento dell'efficienza operativa, della gestione dei rischi e del costo del *funding*, attraverso l'ottimizzazione dei sistemi informativi, del *back office* e della rete internazionale di BNL, la condivisione delle *best practice*, la riduzione dei costi di approvvigionamento e l'integrazione delle procedure di *risk management*, con particolare riferimento alle politiche di accantonamento e di copertura dei crediti. A tale riguardo, il Consiglio ha preso nota (x) delle stime preliminari autonomamente formulate dall'Offerente, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili alla data di stipula dei contratti di compravendita con Unipol e altri azionisti di BNL (2 febbraio 2006), in ordine ad alcuni aggiustamenti, accantonamenti, svalutazioni e c.d. *asset impairment* da effettuare sul valore delle attività e delle passività di BNL, anche al fine di allineare - a giudizio dell'Offerente - i livelli di copertura del portafoglio crediti di BNL a quelli del Gruppo BNP Paribas e (y) della riserva formulata dall'Offerente di individuare in modo più preciso l'ammontare di dette misure e l'eventuale incidenza sul conto economico e/o sullo stato patrimoniale di BNL, ad esito delle attività di *due diligence* sui dati e sulle informazioni relativi a BNL che l'Offerente intende condurre. Il Consiglio non è conoscenza dei criteri di copertura e di valutazione adottati dal Gruppo BNP Paribas, delle procedure applicative degli stessi alle controllate di BNP Paribas, della coerenza degli stessi con i criteri adottati da BNL, e dei criteri adottati da BNP Paribas nel formulare le stime riportate nel Documento d'Offerta. Il Consiglio ritiene comunque doveroso ribadire e confermare che ha adottato criteri di copertura e di valutazione degli attivi in piena corrispondenza con i più elevati *standard* idonei a recepire adeguatamente i rischi cui la Banca è esposta nei vari mercati dove essa concretamente opera; in particolare BNL riporta nel bilancio al 31 dicembre 2005, certificato senza eccezioni o rilievi, *coverage ratio* tra i più elevati del settore bancario italiano con una copertura delle sofferenze pari al 68% e delle attività deteriorate pari al 54%, rispetto a un dato medio per le principali banche italiane rispettivamente pari al 64% ed al 44%. L'Offerente stima

che le iniziative sopra delineate possano consentire di conseguire, a regime nel 2009, sinergie complessive pari a 400 milioni di euro all'anno (al lordo di imposte), di cui 250 milioni costituite da sinergie di costo e 150 milioni da sinergie di ricavo. Il *management* di BNL si accinge a esaminare con l'Offerente i programmi futuri al fine di pervenire alla definizione di un piano industriale dettagliato condiviso la cui implementazione coinvolgerà l'attuale *management* di BNL. In tale contesto di continuità, come sottolineato nel Documento d'Offerta, l'Offerente si impegna a garantire il mantenimento della sede sociale e della direzione generale di BNL a Roma, ad assicurare a BNL adeguate autonomie gestionali e creditizie, coerenti con le politiche del gruppo BNP Paribas, nonché a valorizzare il marchio BNL, sul quale l'Offerente intende investire.

Pertanto, in relazione alle linee guida industriali delle Offerte, il Consiglio rileva che dall'integrazione con BNP Paribas, BNL entrerebbe a far parte, costituendone una componente rilevante, di un primario gruppo finanziario internazionale - terzo per capitalizzazione nell'area Euro - in una logica di continuità di indirizzo strategico ed operativo di BNL al servizio dell'economia nazionale e della clientela italiana. Il Consiglio ritiene pertanto condivisibili le logiche industriali alla base delle Offerte; il Consiglio esprime altresì un giudizio positivo sugli impegni assunti da BNP Paribas con riguardo al ruolo ed alla continuità gestionale e strategica di BNL all'interno del nuovo gruppo, al mantenimento della sede sociale e della direzione generale di BNL a Roma nonché alla valorizzazione del marchio BNL.

2. *Valutazioni in ordine alla congruità del Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e del Corrispettivo delle Azioni di Risparmio*

Per le proprie valutazioni in ordine al Corrispettivo delle Azioni Ordinarie e al Corrispettivo delle Azioni di Risparmio, il Consiglio di Amministrazione di BNL si è avvalso del supporto di JPMorgan, Rothschild e UBS Limited. Al riguardo, BNL era stata preventivamente informata da JPMorgan e da UBS Limited che le stesse avrebbero rivestito il ruolo di *co-lead manager* nell'aumento di capitale di BNP Paribas, il cui periodo di sottoscrizione si è concluso in data 20 marzo 2006 con data di regolamento 31 marzo 2006.

Corrispettivo delle Azioni Ordinarie

Il Consiglio rileva che il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie di BNL, pari a Euro 2,925 per azione "*cum dividendo*", interamente in contanti, corrisponde a:

- un premio del 3,8% rispetto al prezzo minimo dell'Offerta Obbligatoria (Euro 2,817) determinato ai sensi dell'art. 106, comma 2, del T.U.F.;
- uno sconto dell'1,2% rispetto al prezzo ufficiale dell'Azione Ordinaria di BNL del 3 febbraio 2006, data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato di aver raggiunto con Unipol ed altri soci di BNL un accordo per l'acquisto del 47,84% del capitale ordinario di BNL e l'intenzione di promuovere l'Offerta Obbligatoria;
- un premio dell'1,3% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione Ordinaria di BNL nel mese antecedente il 3 febbraio 2006 (incluso);
- un premio del 4,5% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione Ordinaria di BNL nei tre mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso);
- un premio del 6,6% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione Ordinaria di BNL nei sei mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso).

Corrispettivo delle Azioni di Risparmio

Il Consiglio di Amministrazione rileva altresì che il Corrispettivo delle Azioni di Risparmio di BNL, pari a Euro 2,925 per azione "*cum dividendo*", interamente in contanti, corrisponde ad un premio del:

- 5,8% rispetto al prezzo ufficiale dell'Azione di Risparmio di BNL del 3 febbraio 2006, data in cui l'Offerente ha comunicato al mercato di aver raggiunto con Unipol ed

altri soci di BNL un accordo per l'acquisto del 47,84% del capitale ordinario di BNL e l'intenzione di promuovere l'Offerta Volontaria;

- 9,0% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione di Risparmio di BNL nel mese antecedente il 3 febbraio 2006 (incluso);
- 16,3% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione di Risparmio di BNL nei tre mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso);
- 19,0% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di Borsa dell'Azione di Risparmio di BNL nei sei mesi antecedenti il 3 febbraio 2006 (incluso).

In data odierna ciascuno degli *advisor* finanziari ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione – in modo autonomo ed indipendente – una propria *fairness opinion* in ordine alla congruità, sotto il profilo finanziario, del Corrispettivo proposto dall'Offerente per ciascuna Azione Ordinaria e per ciascuna Azione di Risparmio di BNL.

Nell'effettuare le proprie analisi, gli *advisor* finanziari si sono avvalsi di una pluralità di metodologie e criteri di analisi ritenuti appropriati in considerazione delle specificità e peculiarità dell'operazione e della società oggetto di analisi, nonché invalse nella migliore prassi nazionale ed internazionale. In particolare, nel complesso, le metodologie di valutazione ed i criteri di analisi adottati dagli *advisor* sono stati i seguenti:

- criterio delle quotazioni di Borsa, nell'ambito del quale sono stati analizzati i valori di BNL espressi dal mercato in differenti orizzonti temporali;
- criterio dei multipli di mercato, con l'analisi dei multipli impliciti nelle quotazioni di Borsa di un campione di società quotate ritenute comparabili con BNL;
- criterio dell'analisi di regressione statistica tra redditività prospettica ("*RoAE – Return on Average Equity*") e multiplo Prezzo/Patrimonio Netto per società quotate ritenute comparabili con BNL;
- criterio dei flussi di dividendi scontati ("*DDM – Dividend Discount Model*");
- analisi dei prezzi obiettivo indicati dagli analisti di ricerca azionaria che seguono il titolo BNL;
- analisi dei premi rilevati in transazioni ritenute comparabili.

* * *

Considerato tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle *fairness opinion* rilasciate dagli *advisor* finanziari, ritiene congruo, sotto il profilo finanziario, il Corrispettivo offerto per ciascuna Azione Ordinaria e per ciascuna Azione di Risparmio di BNL; pur ricordando che la decisione è demandata a ciascun azionista al momento dell'adesione, il Consiglio di Amministrazione di BNL valuta positivamente la convenienza dell'adesione alle Offerte.

V. **EVENTUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BNL AI SENSI DELL'ART. 104 DEL TUF**

Il Consiglio di Amministrazione di BNL non ha convocato, né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TUF, l'Assemblea dei soci BNL.

Roma, 12 aprile 2006

N.2 Estratti relativi al protocollo di intesa stipulato tra BNP Paribas e Unipol relativo a BNL Vita

Estratto pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 12 febbraio 2006

Informativa ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede sociale: Roma, via Vittorio Veneto 119.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 006511990582

Capitale sociale versato di Euro 2.221.638.646,32, diviso in numero 3.062.410.900 azioni ordinarie e numero 23.198.331 azioni di risparmio n.c. del valore nominale unitario di Euro 0,72 cadauna

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. ("**Unipol**") e BNP Paribas S.A. ("**BNP Paribas**") comunicano di aver stipulato, in data 2 febbraio 2006, un protocollo di intesa (il "**Protocollo**").

1. Contenuto del Protocollo

Nel Protocollo, Unipol e BNP Paribas, nel quadro delle intese sottoscritte il 2 febbraio 2006 relative alla cessione a BNP Paribas di una partecipazione corrispondente al 48% di BNL, hanno delineato i termini della futura collaborazione industriale nel settore della c.d. "banca-assicurazione" tra BNL, BNL Vita e Unipol. In particolare, Unipol e BNP Paribas hanno promesso che, qualora BNP Paribas acquisti una partecipazione di controllo di diritto in BNL: (i) BNL ceda l'uno per cento di BNL Vita a Unipol, che verrà così a detenere il 51% del capitale della società, ad un prezzo determinato da un esperto indipendente sulla base del *fair market value* tenuto conto, fra l'altro, delle conseguenze che la compravendita stessa avrà sul controllo di BNL Vita; (ii) BNL e BNL Vita negozino e sottoscrivano un nuovo accordo di distribuzione dei prodotti assicurativi BNL Vita (l' "**Accordo di Distribuzione**").

L'art. 6.2(iv) del Protocollo prevede che Unipol e BNP Paribas saranno ciascuna tenuta a fare in modo che l'Accordo di Distribuzione preveda un impegno di BNL di far sì che – in considerazione del ruolo strategico che BNL Vita avrà nello sviluppo dell'attività di banca-assicurazione di BNL e al fine di meglio favorire lo sviluppo di ulteriori collaborazioni industriali con il Gruppo BNL – faccia parte del Consiglio di Amministrazione di BNL una persona designata da Unipol, per tutto il periodo in cui l'Accordo di Distribuzione sarà in vigore.

2. Società interessata dal Protocollo

Il Protocollo, ed in particolare l'art. 6.2(iv) sopra indicato, interesseranno BNL, società avente sede in Roma, via Vittorio Veneto 119, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 006511990582, capitale sociale versato di Euro 2.221.638.646,32, diviso in numero 3.062.410.900 azioni ordinarie e numero 23.198.331 azioni di risparmio n.c. del valore nominale unitario di Euro 0,72 cadauna.

3. Parti

Sono parti del Protocollo: (i) BNP Paribas, la quale non detiene, attualmente, azioni BNL; (ii) Unipol la quale detiene, direttamente e indirettamente, tramite la controllata Aurora Assicurazione S.p.A. ("**Aurora**"), n. 451.820.000 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 14,75% del capitale sociale.

4. Azioni detenute dalle Parti

Il Protocollo è sottoposto alla condizione sospensiva dell'acquisto di una partecipazione di controllo di diritto in BNL da parte di BNP Paribas. A tale riguardo, si segnala che Unipol e la sua controllata Aurora si sono impegnate, subordinatamente al verificarsi di certe condizioni sospensive, a vendere a BNP Paribas le azioni BNL da esse detenute ed indicate al precedente punto 3(i).

Pertanto, quando diverrà efficace il Protocollo: (i) BNP Paribas deterrà una partecipazione di controllo di diritto in BNL, di entità variabile in funzione dei risultati dell'offerta pubblica di acquisto che BNP Paribas potrebbe promuovere, secondo quanto comunicato al mercato in data 3 febbraio 2006; (ii)

Unipol e Aurora avranno venduto le azioni BNL attualmente detenute a BNP Paribas, in forza di accordi sottoscritti con BNP Paribas il 2 febbraio 2006.

5. Efficacia e durata del Protocollo

Il Protocollo e, con esso, gli impegni di Unipol e BNP Paribas di cui all'art. 6.4(iv) che interessano BNL, sono sottoposti alla condizione sospensiva dell'acquisto da parte di BNP Paribas di una partecipazione di controllo di diritto in BNL. A sua volta, l'acquisto del controllo di BNL da parte di BNP Paribas richiede la previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia, dell'ISVAP, delle Autorità Antitrust competenti (nazionali e/o comunitarie) e delle altre autorità eventualmente competenti.

Pertanto, il Protocollo, e l'art. 6.2(iv) in particolare, diverranno efficaci e costituiranno diritti ed obblighi in capo alle parti solo se, e a partire dal momento in cui, si verificherà la condizione sospensiva sopra indicata.

Una volta divenute efficaci, le pattuizioni del Protocollo che interessano BNL, in particolare l'art. 6.4(iv), rimarranno in vigore sino a quando, con la sottoscrizione da parte di BNL e BNL Vita dell'Accordo di Distribuzione, le parti non vi avranno dato esecuzione.

6. Deposito della Scrittura

Una copia della Scrittura sarà depositata presso il Registro delle Imprese di Roma.

Estratto pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 1 aprile 2006

Informativa ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 131, comma 2, Reg. Consob 11971/1999

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede sociale: Roma, via Vittorio Veneto 119.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 006511990582
Capitale sociale versato di Euro 2.225.462.862,24, diviso in numero 3.067.722.311 azioni ordinarie e numero 23.198.331 azioni di risparmio n.c. del valore nominale unitario di Euro 0,72 cadauna

In relazione al "protocollo di intesa" stipulato il 2 febbraio 2006 tra BNP Paribas S.A. e Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., pubblicato per estratto ai sensi dell'art 122 d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 su "Il Sole 24 Ore" del 12 febbraio 2006, BNP Paribas comunica che la partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, tramite società controllate, nel capitale ordinario di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL) si è incrementata per più del 2% rispetto a quella indicata nell'estratto pubblicato il 12 febbraio u.s. e, alla data del 27 marzo 2006, è pari a n. 78.818.348 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 2,569% del capitale ordinario della stessa.

Estratto pubblicato su Il Sole 24 Ore in data 8 aprile 2006

Informativa ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 131, comma 2, Reg. Consob 11971/1999

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede sociale: Roma, via Vittorio Veneto 119.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 006511990582
Capitale sociale versato di Euro 2.225.462.862,24, diviso in numero 3.067.722.311 azioni ordinarie e numero 23.198.331 azioni di risparmio n.c. del valore nominale unitario di Euro 0,72 cadauna

In relazione al "protocollo di intesa" stipulato il 2 febbraio 2006 tra BNP Paribas S.A. e Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (Unipol), pubblicato per estratto ai sensi dell'art 122 d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 su "Il Sole 24 Ore" del 12 febbraio 2006, come aggiornato a seguito delle modifiche pubblicate per estratto su "Il Sole 24 Ore" del 1° aprile 2006, si comunica che, alla data del 5 aprile 2006, per effetto

della esecuzione dei contratti di compravendita stipulati tra BNP Paribas, Unipol ed altri in data 2 febbraio 2006:

- Unipol e la controllata Aurora Assicurazioni hanno ceduto a BNP Paribas tutte e n. 451.820.000 azioni di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. da esse detenute;
- BNP Paribas detiene, direttamente o indirettamente, n. 1.546.181.045 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 50,40% del capitale ordinario di BNLBNP Paribas comunica che la partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente, tramite società controllate, nel capitale ordinario di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL) si è incrementata per più del 2% rispetto a quella indicata nell'estratto pubblicato il 12 febbraio u.s. e, alla data del 27 marzo 2006, è pari a n. 78.818.348 azioni ordinarie BNL, corrispondenti al 2,569% del capitale ordinario della stessa.

N.3 Estratto del contratto di compravendita stipulato tra BNP Paribas e Holmo S.p.A. relativo a Finsoe

Estratto pubblicato su Il Sole 24 Ore del 12 febbraio 2006

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.

Holmo S.p.A. (“**Holmo**”) e BNP Paribas S.A. (“**BNP Paribas**”) comunicano di aver stipulato in data 8 febbraio 2006 una scrittura privata (la “**Scrittura**”) che contiene alcune pattuizioni qualificabili come “patti parasociali” ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 (il “**Testo Unico**”) e delle applicabili disposizioni della Delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 (il “**Regolamento Emittenti**”). Tali pattuizioni, una volta divenute efficaci, riguarderanno, direttamente, Finsoe S.p.A. (“**Finsoe**”) e, indirettamente, la società da questa controllata Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

1. Società i cui strumenti finanziari saranno oggetto delle pattuizioni

Finsoe ha sede in Bologna, via Stalingrado 45, è iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna, numero di iscrizione e codice fiscale 01227950373. Il capitale sociale versato di Euro 772.785.000,00, ed è diviso in numero 2.146.625.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 0,36.

2. Azioni oggetto delle pattuizioni

Qualora la Scrittura diventi efficace e sia eseguita, Holmo e BNP Paribas deterranno, complessivamente, n. 1.303.755.000 azioni ordinarie Finsoe, corrispondenti al 60,74% del capitale sociale.

3. Soggetti aderenti alla Scrittura

Sono parti della Scrittura: (i) BNP Paribas, la quale non detiene, attualmente, azioni Finsoe, ma, in forza della Scrittura, e subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive di cui al successivo punto 5, avrà diritto di acquistarne da Holmo n. 96.600.000, corrispondenti al 4,5% del capitale sociale; (ii) Holmo, che detiene, attualmente, n. 1.303.755.000 azioni ordinarie Finsoe, corrispondenti al 60,74% del capitale sociale, la quale, in forza della Scrittura, e subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive di cui al successivo punto 5, avrà l’obbligo di venderne a BNP Paribas n. 96.600.000, corrispondenti al 4,5% del capitale sociale.

4. Contenuto delle pattuizioni

Le pattuizioni contenute nella Scrittura qualificabili come “patti parasociali” sono le seguenti:

- (a) l’art. 3 (*Accordo di Stabilità*), il quale, una volta divenuto efficace, prevederà che BNP Paribas sarà tenuta a mantenere la proprietà delle azioni Finsoe acquistate da Holmo;
- (b) l’art. 5 (*Consiglio di Amministrazione*), il quale, una volta divenuto efficace, prevederà che Holmo dovrà fare sì che, dopo la vendita delle azioni Finsoe a favore di BNP Paribas, almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Finsoe sia designato da BNP Paribas.

5. Efficacia e durata delle pattuizioni

La Scrittura e, con essa, le pattuizioni indicate al precedente punto 4 sono sottoposte alle seguenti condizioni sospensive (le “**Condizioni**”): (i) rilascio entro il 30 giugno 2006 a favore di BNP Paribas da parte delle competenti autorità delle autorizzazioni, consensi, nulla-osta eventualmente necessari per l’acquisto del controllo di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“**BNL**”); (ii) acquisto entro il 31 dicembre 2006 del controllo di diritto di BNL da parte di BNP Paribas.

Pertanto, la Scrittura e, con essa, le pattuizioni indicate al precedente punto 4 diverranno efficaci e costituiranno diritti ed obblighi in capo alle parti solo se, e a partire dal momento in cui, si verificheranno le Condizioni.

Una volta divenute efficaci, le pattuizioni indicate al precedente punto 4 rimarranno in vigore per un termine di tre anni.

6. Deposito della Scrittura

Una copia della Scrittura sarà depositata presso il Registro delle Imprese di Bologna.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede della succursale italiana dell'Offerente, Piazza San Fedele n. 2, Milano, presso Borsa Italiana, Piazza Affari n. 6, Milano, presso gli uffici dell'Incaricato del Coordinamento, Via Ansperto n. 5, Milano e presso gli Intermediari Incaricati i seguenti documenti:

- (i) quanto all'Emittente
 - il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005, corredato degli allegati previsti dalla legge;
- (ii) quanto all'Offerente
 - il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2005.

I documenti contabili relativi all'Emittente e all'Offerente sono inoltre disponibili sui rispettivi siti Internet, www.bnl.it e www.bnpparibas.com.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Parigi, 19 aprile 2006

BNP Paribas S.A.

Baudouin Prot - Directeur Général

BOWNE

Y01350